

Il Comitato Scientifico è parte integrante dell'Associazione MeteoNetwork.
www.meteonetnetwork.it

GIUGNO 2009 - ITALIA CENTRO -

**Analisi climatica mensile
 curata e redatta dal team
 CS-Analisi Climatica**

CS-Analisi Clima Team	Forum MNW nickname
Francesco Leone	(Ingfraleometeo)
Luigi Bellagamba	(mmg1)
Andrea Vuolo	(Andre meteo)
Federico Tagliavini	(Stau)
Francesco Albonetti	(Albedo)
Gianfranco Bottarelli	(Gian_Milano)
Simone Cerutti	(S.ice)
Francesco Bracci	(frammento)
Cristina Cappelletto	(cristina_lume)
Guido Cioni	(guidocioni)
Andrea Robbiani	(robbs)
Vito Labanca	(vitus)
Pietro Napolitano	(spumanuvolosa)

Publicazione a cura del Comitato Scientifico MeteoNetwork.

Il Comitato ha per scopo lo sviluppo e la diffusione della conoscenza delle scienze meteorologiche, climatologiche, dell'ambiente, idrologiche e vulcanologiche e delle loro molteplici espressioni sul territorio, con particolare riguardo alle realtà microclimatologiche, topoclimatologiche e climatologiche, su scala locale, regionale, nazionale ed a scala globale e dalle realtà meteorologiche emergenti su Internet.

Indice

1.	Fonte dati per analisi	2
2.	Linee guida	3
3.	Indici di qualità e validità dati meteo	3
3.1.	Indice di qualità per la temperatura	3
3.2.	Indice di qualità per la precipitazione	3
3.3.	Indice di qualità per i giorni di precipitazione	3
3.4.	Indice di qualità per gli estremi termici e pluviometrici	4
4.	Indicazioni generali di rilievo.....	4
5.	Area sotto analisi	4
5.1.	Introduzione.....	4
5.2.	Toscana.....	5
5.2.1.	Statistiche (a cura di Francesco Albonetti).....	5
5.2.2.	Cronache meteo (a cura di Francesco Albonetti)	8
5.3.	Lazio	9
5.3.1.	Statistiche (a cura di Francesco Bracci).....	9
5.3.2.	Cronache meteo (a cura di MNW Lazio).....	14
5.3.	Umbria.....	24
5.4.1.	Statistiche (a cura di Luigi Bellagamba in collaborazione con Lineameteo)	24
5.4.2.	Cronache meteo (a cura di Lineameteo)	27
5.5.	Marche.....	35
5.5.1.	Statistiche (a cura di Francesco Leone e Cristina Cappelletto)	35
5.5.2.	Cronache meteo (a cura di Irene Castelli)	39
5.6.	Abruzzo	46
5.6.1.	Statistiche (a cura di Francesco Leone e Cristina Cappelletto)	46
5.6.2.	Cronache meteo (a cura di Meteoreporter)	49
5.7.	Molise.....	55
5.7.1.	Statistiche (a cura di Luigi Bellagamba in collaborazione con Meteomolise)	55
5.7.2.	Cronache meteo (a cura di Luigi Bellagamba)	58
6.	Conclusioni.....	59

1. Fonte dati per analisi

La fonte dati ufficiale sulla quale il team di CS-Analisi Clima consulta i dati meteo per l'analisi è il Database della rete Meteonetwork fotografato a fine mese.

I dati contenuti in tale Database provengono mediante inserimento automatico (via MNW Sender®) o manuale dalle stazioni meteo di cui è composta la rete MNW all'atto della scrittura del presente report.

Essendoci un numero cospicuo di stazioni, e volendo garantire un grado accettabile di qualità dell'analisi, il team di CS-Analisi Clima ha stabilito degli indici di qualità che i dati provenienti dalle singole stazioni devono rispettare per essere considerati validi per l'analisi.

Altro aspetto curato nel presente report è quello denominato Cronaca meteo la cui fonte dati è la stanza del forum di Meteonetwerk relativamente al nowcasting dell'area sotto analisi.

La sezione della Cronaca meteo per ciascuna regione è curata dal team dei Meteoreporter.

Un ringraziamento particolare va alla sezione MNW Lazio per la bellissima cronaca regionale e al sito LINEAMETEO per la altrettanto bella cronaca dell'Umbria.

Il Sito METEOMOLISE invece ci ha offerto dati e cronaca.

Gruppo Meteoreporter, Sezione MNW Lazio , LINEAMETEO e METEOMOLISE costituiscono le nostre attuali collaborazioni interne ed esterne per l'area Centro.

2. Linee guida

Le linee guida adottate in questo report essenzialmente evidenziano:

- Andamenti temporali storici (dal 2002 al 2009)
- Andamenti temporali attuali (2009)
- Confronto tra gli storici e gli attuali
- Cronache meteo

3. Indici di qualità e validità dati meteo

Per rendere il lavoro di analisi climatica rispondente a canoni accettabili di qualità, il team ha redatto 4 indici di qualità che la raccolta dei dati meteo deve avere per permettere la validità dei dati.

3.1. Indice di qualità per la temperatura

Il contributo in dati di una stazione è valido per la TEMPERATURA MEDIA se essa ha un tasso di aggiornamento mensile superiore al 67%

3.2. Indice di qualità per la precipitazione

Il contributo in dati di una stazione è valido per il QUANTITATIVO DI PRECIPITAZIONE se essa ha un tasso di aggiornamento mensile superiore all'83%.

Di conseguenza se la stazione supera tale limite il suo contributo risulta essere a maggior ragione valido per la temperatura media

3.3. Indice di qualità per i giorni di precipitazione

Il contributo in dati di una stazione è valido per il NUMERO DI GIORNI DI PRECIPITAZIONE se la quantità di precipitazione atmosferica nel giorno è maggiore o uguale al valore di 1.0 mm

3.4 Indice di qualità per gli estremi termici e pluviometrici

Il contributo in dati di una stazione è sempre valido per gli estremi termici (massima e minima) e max pluviometria.

Discorso a parte merita la definizione di un indice di qualità per la precipitazione nevosa. Infatti, poiché attualmente non sono possibili aggiornamenti automatici del quantitativo di precipitazione nevosa verso il DB di MNW, il dato della precipitazione a carattere nevoso risulta essere difficilmente monitorabile perché inserito manualmente.

In mancanza di una definizione di tale indice il team di Analisi Clima ha deciso di eliminare dalle statistiche i dati disponibili delle precipitazioni nevose.

4. Indicazioni generali di rilievo

Dall'analisi della fonte dati di cui al par. 1 è doveroso da parte del team di CS-Analisi Clima evidenziare quanto segue:

- Presenza di stazioni fantasma:
Nel Database di MNW sono presenti stazioni che non hanno mai inviato dati.

- Presenza di stazioni “dead-lock”:
Nel Database di MNW sono presenti stazioni che hanno inviati dati sino ad una certa data nel passato dopodiché non hanno mai più aggiornato

- Inaffidabilità assoluta dei dati nivometrici:
Essendo quello della precipitazione nevosa un valore da inserire manualmente nel DB di MNW, la validità del dato è essenzialmente legato alla “buona” volontà dei possessori delle stazioni di effettuare tale lavoro. Di contro purtroppo dobbiamo evidenziare scarso rate di inserimento che ci ha portati ad rendere NON VALIDA la statistica sulla nivometria

5. Area sotto analisi

5.1 Introduzione

L'area geografica italiana sotto analisi nel presente report è denominata **Area Centro** e comprende le seguenti 6 regioni:

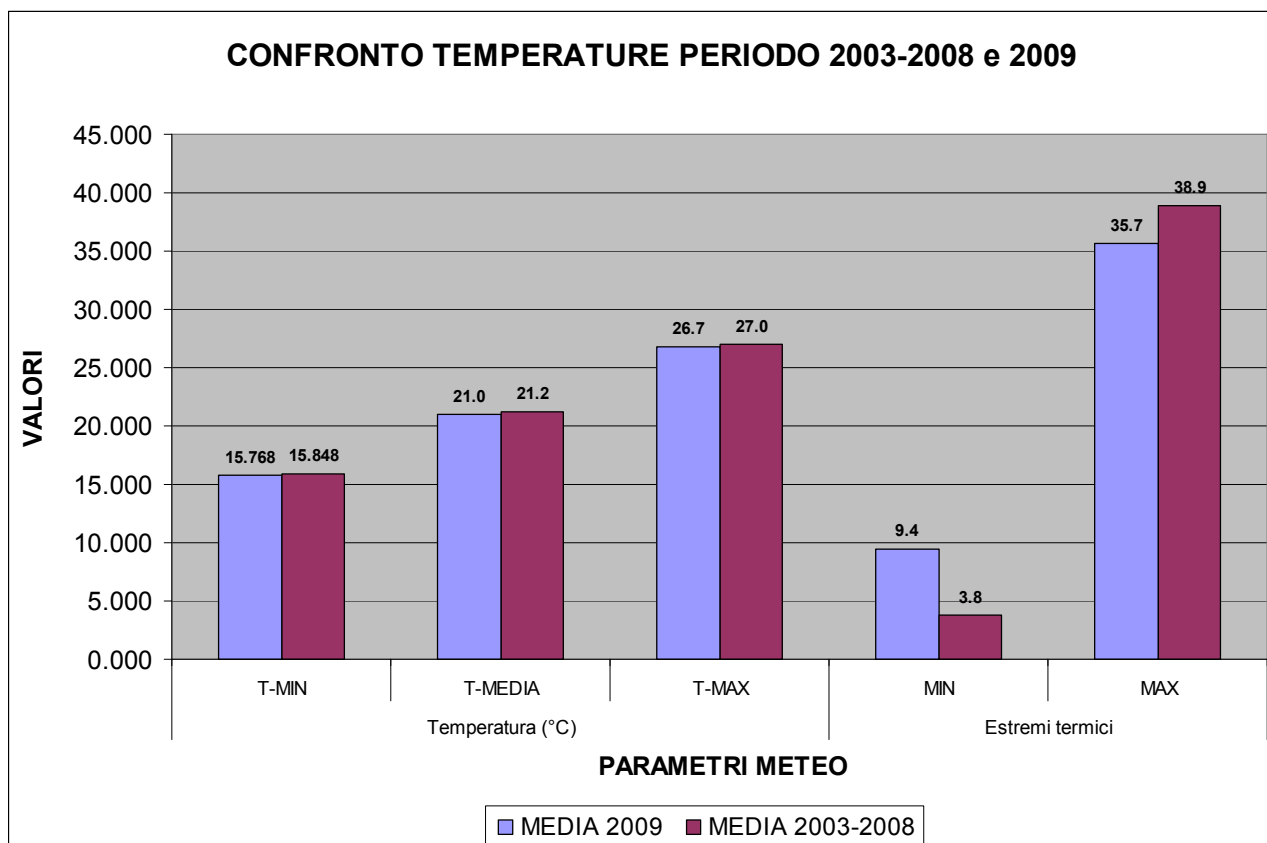
- Toscana
- Lazio
- Umbria
- Marche
- Abruzzo
- Molise

5.2 Toscana

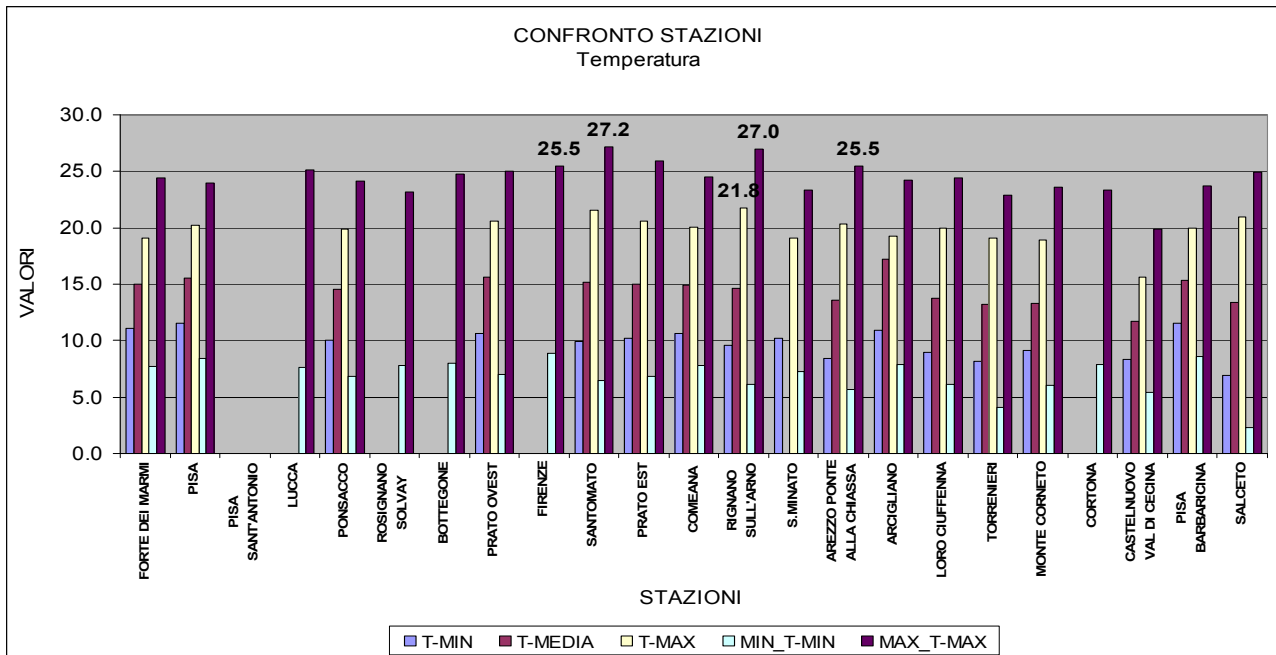
5.2.1 Statistiche (a cura di Cristina Cappelletto e di Francesco Albonetti)

Le stazioni toscane della rete Meteonetwork sono 35, ma per questo mese di giugno 2009 ci si può avvalere del contributo di 19 di esse per le temperatura e di 14 per precipitazioni, con un leggero miglioramento rispetto ai mesi precedenti. Le medie di paragone, come nei mesi precedenti, si riferiscono al settennale 2003-2009, non essendoci nel Giugno 2002 alcuna stazione attiva. Le fasce climatico-altitudinali prevalenti sono quelle della pianura interna e collina interna, seguita dalla pianura litoranea, mentre la bassa montagna è rappresentata da una sola stazione e la media e alta montagna del tutto assenti.

Nel complesso il mese si presenta quasi perfettamente allineato alle medie del settennale, con uno scarto negativo di appena 0,2° nella temperatura media giornaliera. Lievemente più accentuato lo scarto negativo nelle temperature massime (-0,3°) rispetto alle minime (-0,1°). Siamo lontani rispetto ai record, sia delle massime che delle minime assolute. In definitiva, un mese moderato e senza eccessi climatici.

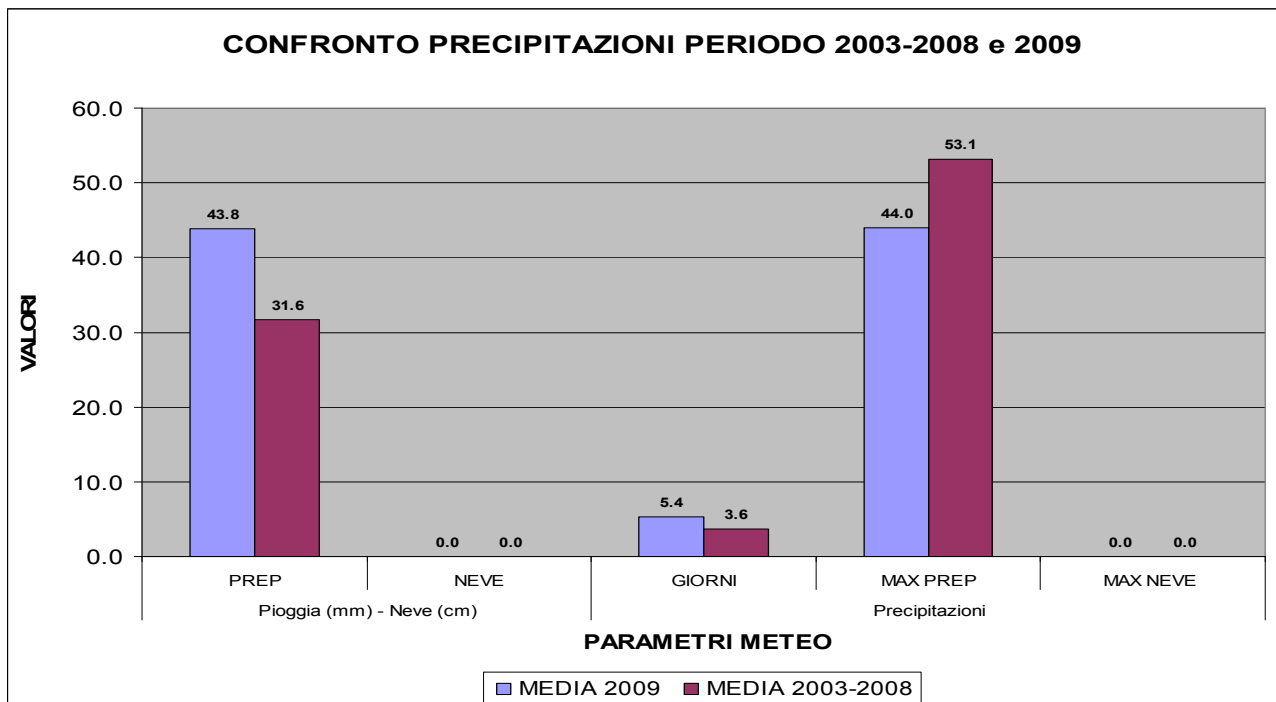


Un confronto fra le stazioni attive consente di verificare che la media mensile è stata compresa fra i 18,5° di Castelnuovo Val di Cecina – località posta a 600 m sulle Colline Metallifere - e i 22,4° di Pisa. La temperatura più bassa di 9,4° è stata registrata a Torrenieri in provincia di Siena. La più alta a Comeana via Carducci (PO), con 35,7°.

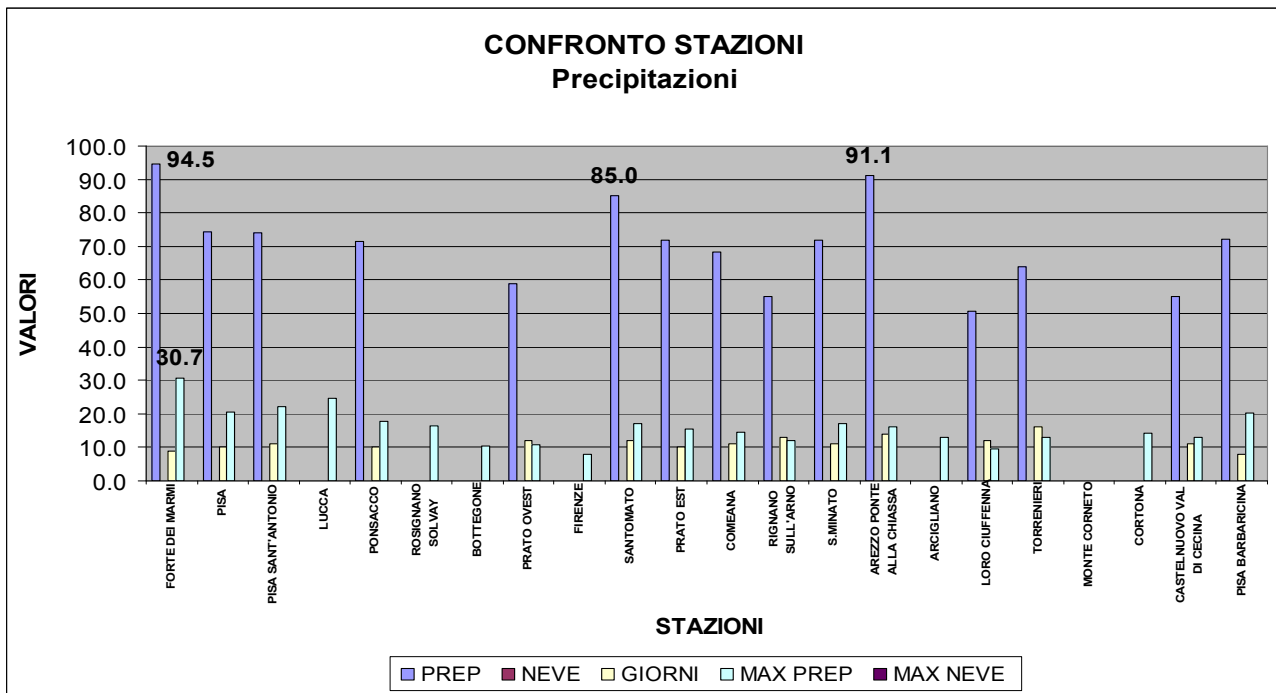


Ecco un riepilogo complessivo dei dati più significativi di questo giugno 2009 in Toscana.

- Temperature minime: 15,8° (=)
- Temperature massime: 26,7° (-0,2°)
- Temperature medie: 21,0° (-0,2°)
- Precipitazioni totali: 43,8 mm (+ 28%)
- Frequenza gg pioggia: 5 (+ 2)
- Neve al suolo media per stazione: 0 (cm)
- Massimo neve al suolo: 0 (cm)
- T. minima estrema: 9,4° (+ 3,2°)
- T. massima estrema: 35,7° (- 3,5°)
- Prec. massima 24 h : 44 mm (53,1 mm)

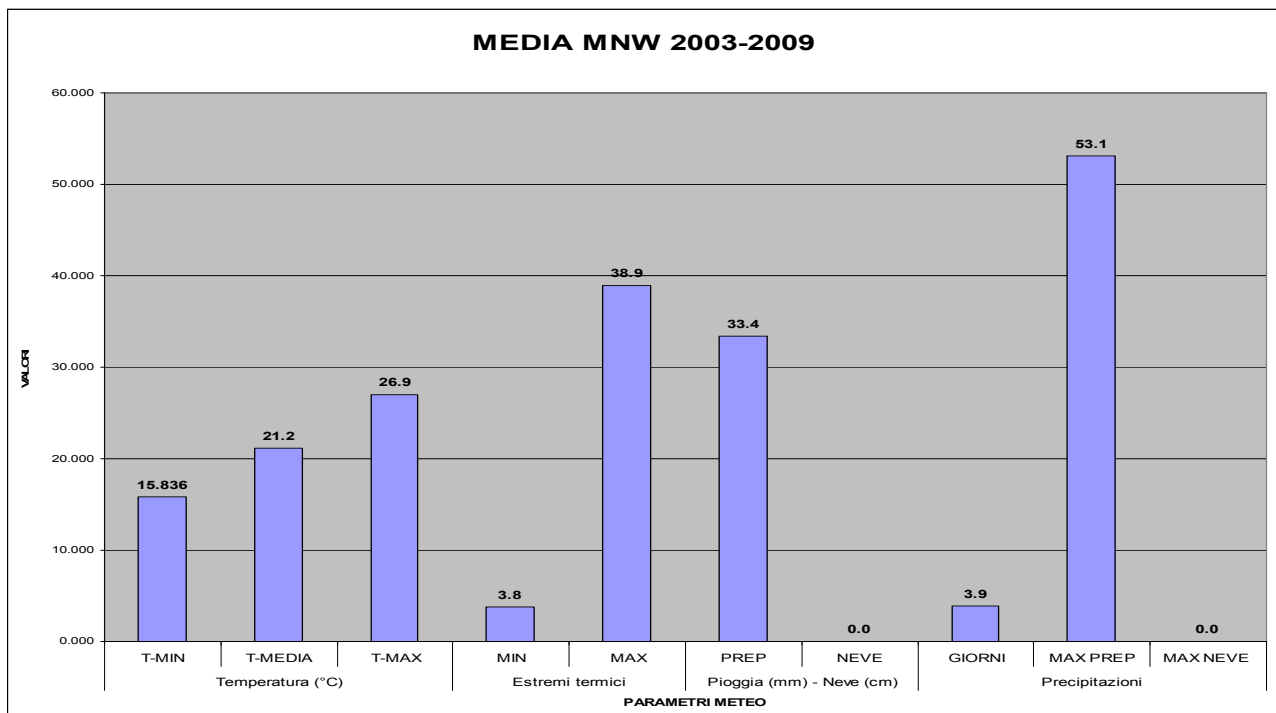


Passando alle precipitazioni, si evince come il mese sia leggermente più piovoso della norma: circa il 28% lo scarto positivo. Sono caduti in media 43,8 mm contro i 31,6 del settennale.



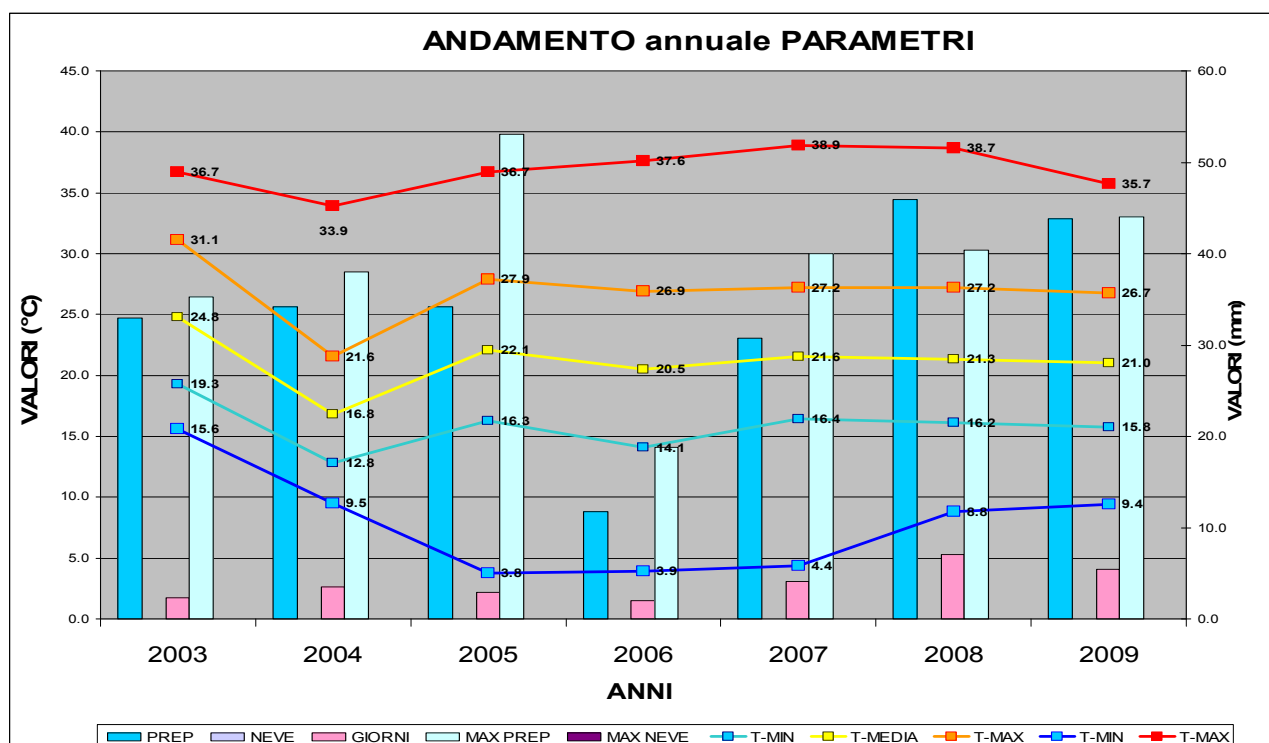
Dal confronto delle stazioni si ricava come tre località abbiano superato la soglia degli 80 mm mensili, cioè Forte dei Marmi, Santomato e Arezzo Ponte alla Chiassa. La località più asciutta è stata Loro Ciuffenna, intorno ai 50 mm. La precipitazione diurna più abbondante è stata registrata a Castelnuovo Val di Cecina con 44 mm.

Questo grafico riporta le medie dei principali parametri nel settennale nelle stazioni toscane Mnw



La temperatura minima assoluta nel settennale è stata di 3,8° il 10 giugno 2005 ed appartiene a S.Piero a Sieve (FI). La massima assoluta di 38,9° è stata registrata a Ponsacco il 19 giugno 2007. Quanto alle precipitazioni, la più abbondante nelle 24 ore è stata di 53,1 mm ed è caduta a Castelnuovo Val di Cecina il 15 giugno 2005.

Questo ultimo grafico riporta l'andamento annuale dei parametri nel corso degli anni:



PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima	35,7°C	Comeana (via Carducci)	18/06/2009
Temperatura minima	9,4°C	Torrenieri	22/06/2009
Pluviometria massima giornaliera	44,0 mm	Castelnuovo Val di Cecina	01/06/2009
Accumulo mensile massimo	123,2 mm	Castelnuovo Val di Cecina	
Giorni di pioggia	10	Santomato Torrenieri	

5.2.2 Cronache meteo (a cura di Francesco Albonetti)

La partenza dell'estate meteorologica è subito falsa, sullo strascico dell'ultima parte di maggio. Un sistema frontale piuttosto intenso con annessa depressione centrata sul Tirreno settentrionale, provoca precipitazioni estese su gran parte della Regione e una temperatura decisamente autunnale. Le massime sono quasi tutti sotto i 20°. Ma è la Maremma grossetana, questa volta, ad essere più colpita dal maltempo. Intensi nubifragi provocano allagamenti e smottamenti da Grosseto fino all'Argentario, con quantitativi che in alcune località superano i 100 e perfino i 150 mm in 24 ore. Un dato che non compare sui prospetti della rete Mnw, non essendoci stazioni attive in quella zona.

Il tempo rimane incerto per tutto il corso della prima decade di giugno, con temporali a macchia di leopardo e temperature costantemente al di sotto della norma, seppure non in maniera eccezionale.

L'estate si rifà viva, dopo il corposo anticipo maggiolino, a partire dal giorno 12, quando le temperature tornano a superare i 30° soprattutto nelle zone interne e pianeggianti della regione. Il caldo raggiunge il suo apice fra il 15 e il 18, quando nelle pianure dell'Arno si registrano valori massimi intorno ai 35°.

Una falsa partenza, perché proprio nel giorno del solstizio, con anticipo ventoso il giorno 20, un fronte freddo penetra in parte dal Rodano e in parte dalla porta della bora,

riportando di colpo un clima quasi autunnale. Tornano i temporali, che sono accompagnati da raffiche di tramontana localmente notevoli, tanto da provocare qualche danno. Le massime in pianura scendono a 21-23°.

Una marcata instabilità che caratterizzerà quasi l'intera terza decade di giugno, con temporali pomeridiani a ripetizione fino al giorno 30, più concentrati questa volta sulle zone appenniniche e pianure prospicenti.

Ecco qualche immagine del temporale e delle fulminazioni a Pisa la sera del 20 giugno raccolte dai forumisti toscani di Mnw.



5.3 Lazio

5.3.1 Statistiche *(a cura di Francesco Bracci)*

Per questo mese ci siamo affidati ai dati di 15 stazioni, tutte utilizzate sia per i dati di temperatura che per quelli di precipitazione ad eccezione della stazione di Collalto Sabino S. Lorenzo, per la quale si hanno a disposizione soli dati di temperatura.

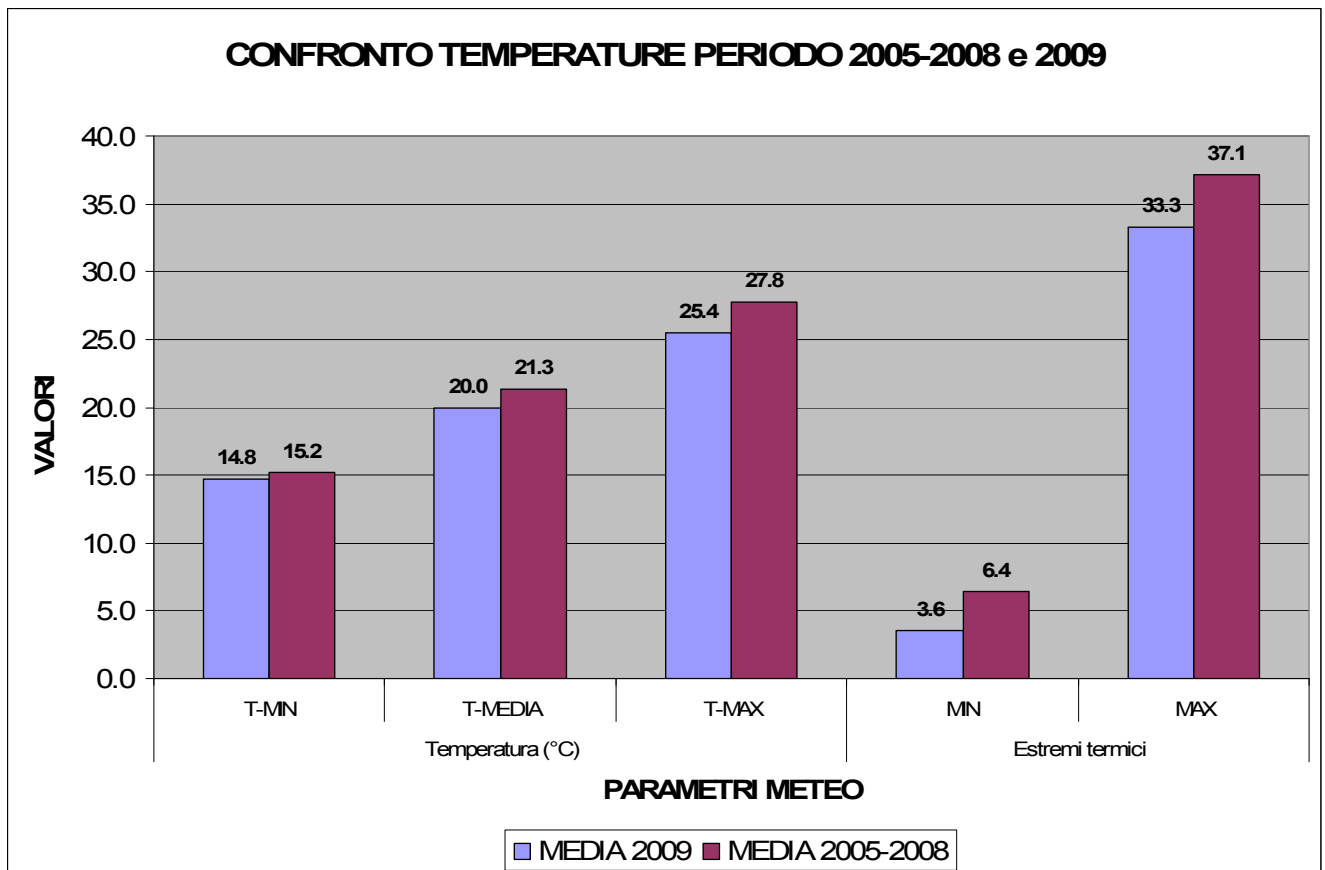


Figura 1: Confronto tra le medie delle temperature del campione di stazioni disponibili e la media del periodo 2005-2008.

Nella figura 1 è possibile osservare le differenze tra le medie di temperatura calcolate per le 15 stazioni disponibili per il mese di Giugno 2009 e le medie per il medesimo mese calcolate sul periodo 2005-2008 (non ci sono dati disponibili per gli anni precedenti).

Complessivamente il mese risulta essere stato più freddo rispetto alla media, infatti nella prima e ultima decade le temperature sono state ben al di sotto della media mentre solo nella seconda decade si sono registrati valori elevati (33.3°C a Isola dei Liri). Le maggiori differenze si possono riscontrare in relazione alle temperature massime e medie mentre per quanto riguarda le minime la differenza è più attenuata.

Si può osservare che è anche stata registrata la temperatura più bassa della serie storica con un valore di 3.6°C anche se questo dato appartiene ad una stazione posta in montagna e presente solo dal 2008. Si nota infatti come questa stazione presenti dati di temperatura decisamente inferiori rispetto alle altre località.

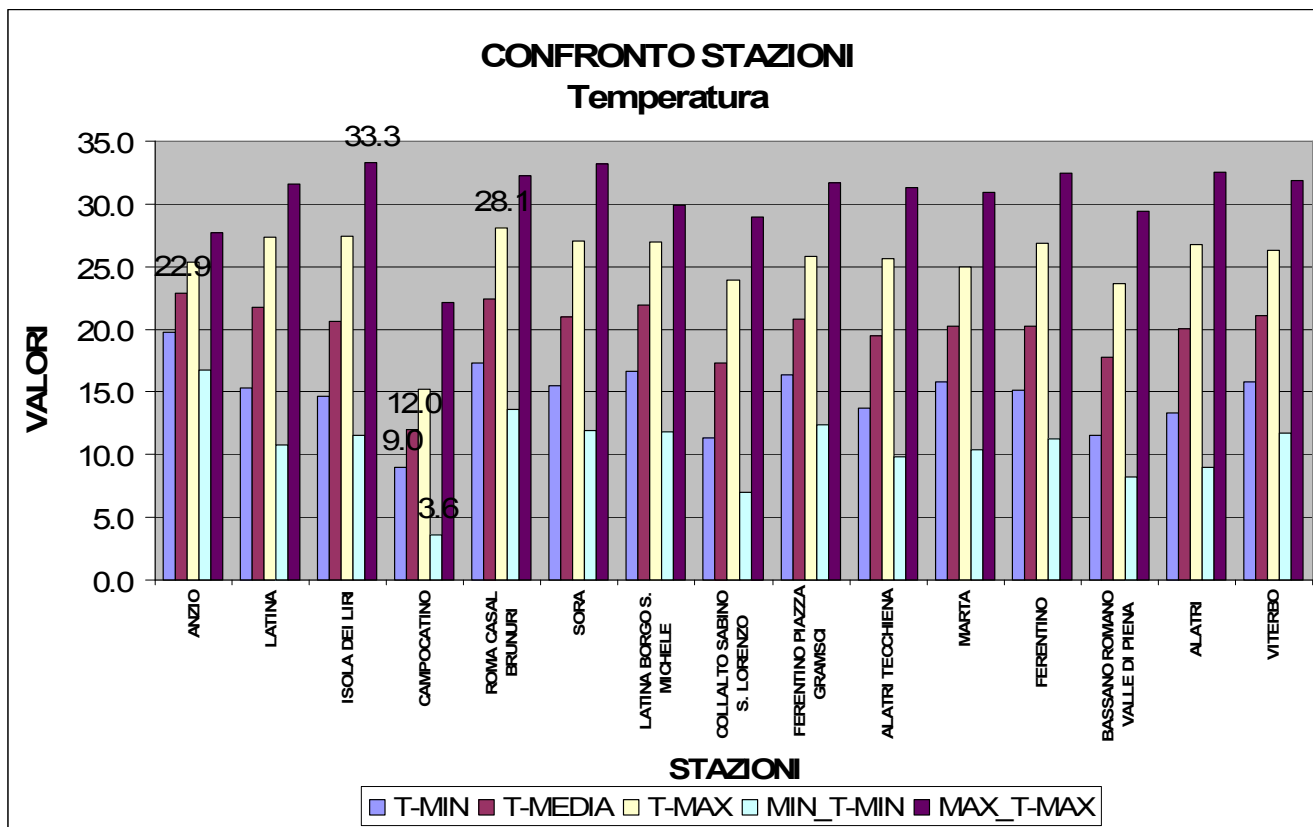


Figura 2: Confronto tra le temperature medie ed estreme mensili del mese di giugno 2009 delle quindici stazioni disponibili.

Un'analisi dettagliata delle medie ed estremi delle singole stazioni evidenzia che la località in cui si è registrata la maggiore temperatura è Isola dei Liri (33.3°C) mentre la temperatura più bassa si è avuta a Campocatino (3.6°C). In nessuna stazione le temperature sono scese sotto gli 0°C mentre quasi ovunque sono stati superati i 30°C. Le temperature medie mensili sono oscillate tra i 12°C di Campocatino e i 22.9°C di Anzio; per la maggior parte delle stazioni la temperatura media è stata leggermente superiore ai 20°C. Minime medie comprese tra gli 9.0°C e i 20.0°C, massime tra i 15.2°C e 28.1°C.

Per quanto riguarda i dati di precipitazione confrontando quelli del 2009 con la media del periodo 2005-2008 (nessun dato disponibile per gli anni 2002-2004) si evince che gli accumuli sono stati nettamente superiori rispetto alla media con un valore di 91.5 mm, tuttavia il numero dei giorni di pioggia è invece pressoché in linea con la media. Questa apparente discrepanza è dovuta al fatto che i pochi episodi piovosi sono stati ovunque a carattere di forti rovesci temporaleschi con accumuli rilevanti. In effetti si è avuto un accumulo giornaliero record di 82.8 mm mentre non si è verificata nessuna nevicata.

Un'analisi dettagliata delle singole stazioni evidenzia che la località più piovosa è stata Campocatino con 168.1 mm. La massima precipitazione giornaliera si è invece avuta a Viterbo (82.8 mm). Nelle altre località invece gli accumuli mensili sono piuttosto oscillanti e ovunque superiori a 60 mm mentre il numero di giorni di pioggia tra 0 e 9, valore raggiunto in diverse località.

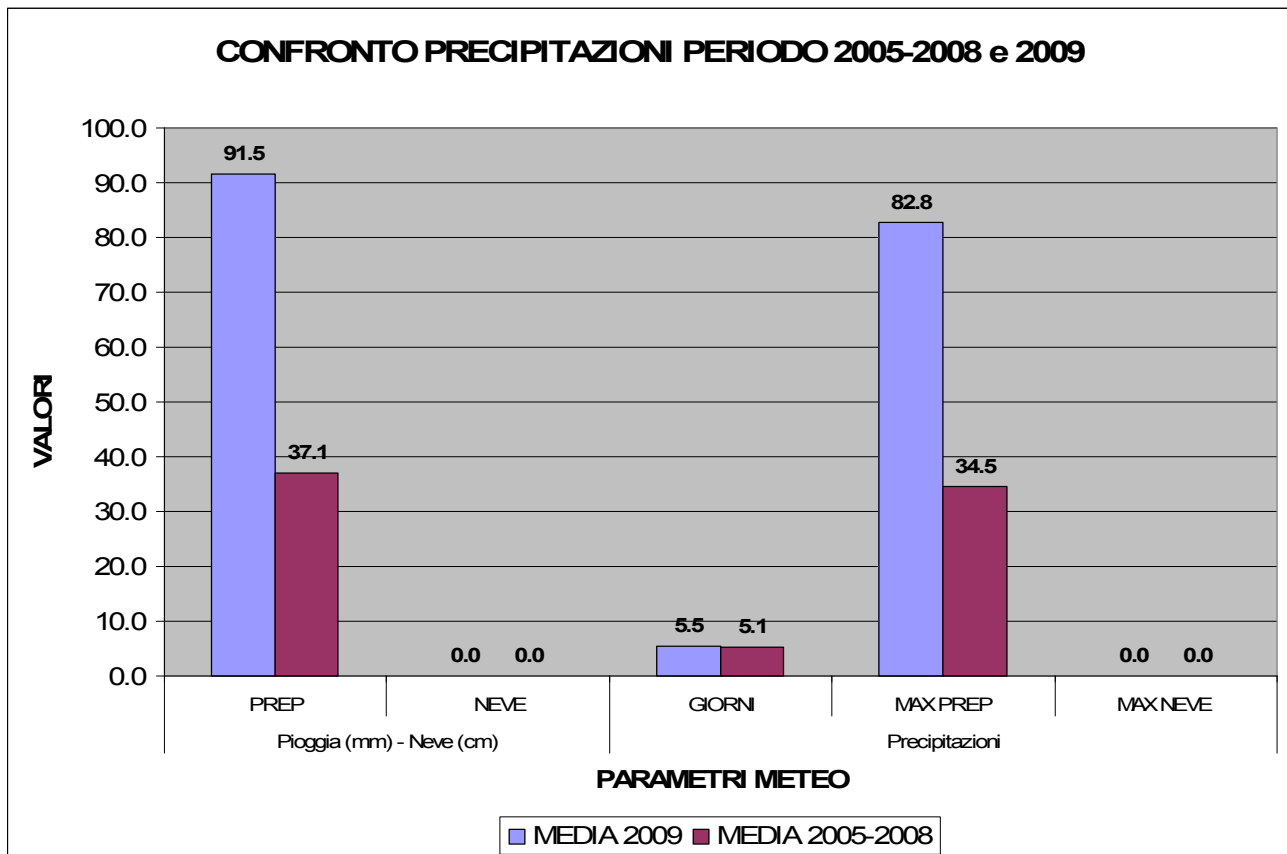


Figura 3: Confronto tra la media delle precipitazioni sul campione disponibile di stazioni e la media del periodo 2005-2008.

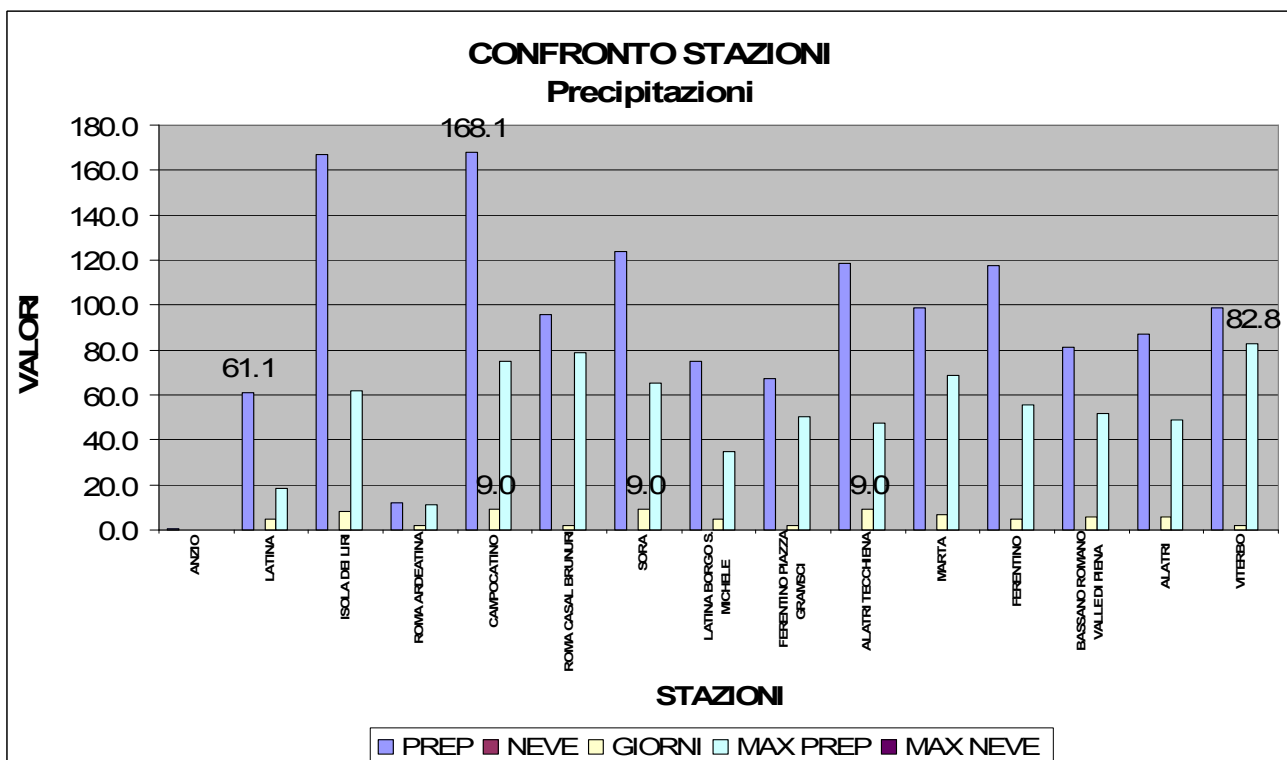


Figura 4: Confronto tra i dati di precipitazione delle sei stazioni disponibili per il mese di giugno 2009

Si presenta quindi anche il nuovo quadro delle medie "regionali" aggiornato considerando anche le medie elaborate per Giugno 2009.

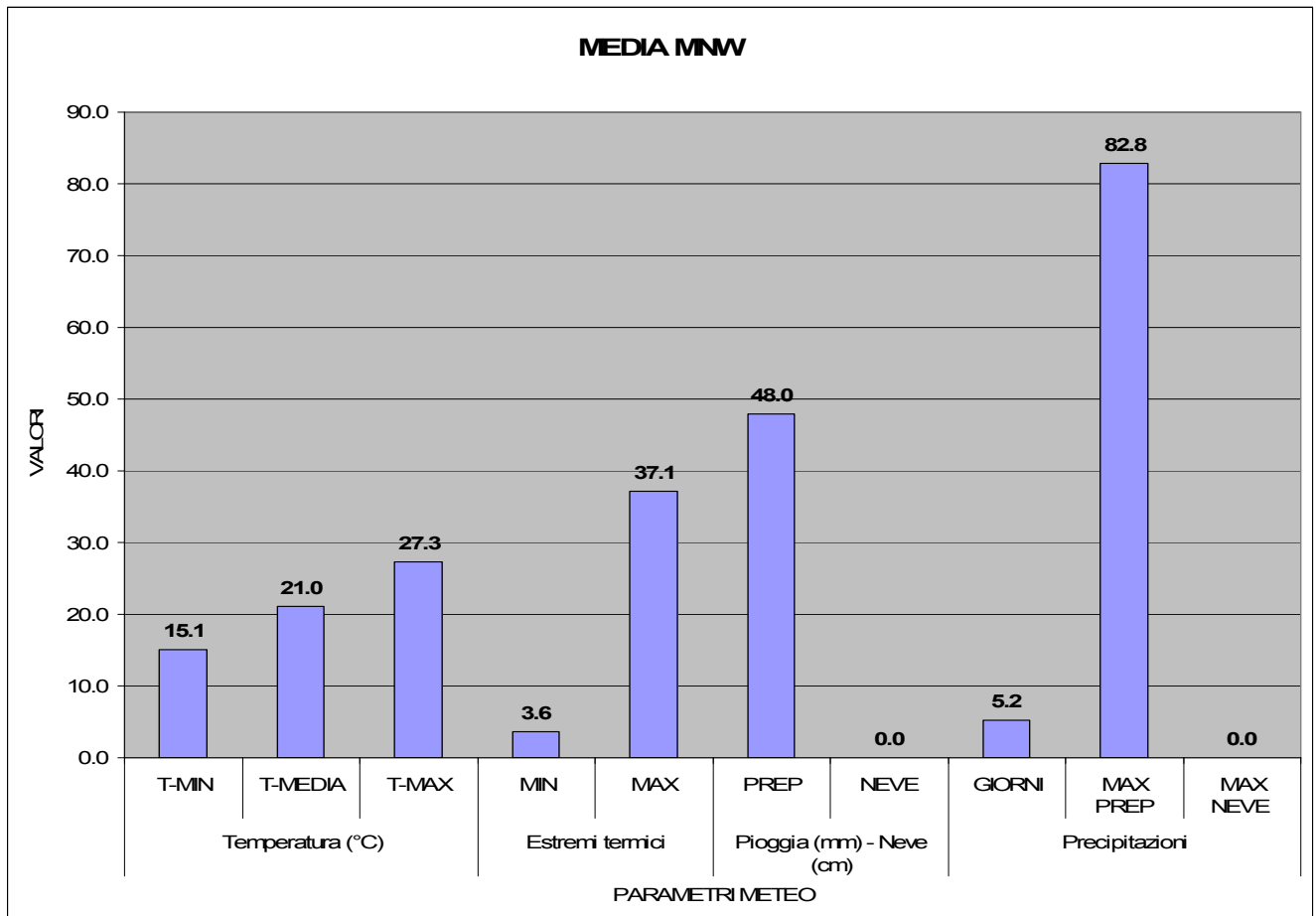


Figura 5: Medie ottenute dalle stazioni disponibile per il periodo 2005-2009.

Infine si riportano interamente le serie temporali dei dati di temperatura e precipitazione per gli anni disponibili. Purtroppo non si hanno a disposizione dati di nessuna stazione per gli anni 2002-2004.

I valori di temperatura media del 2009 sono leggermente inferiori a quelli dell'anno precedente con differenze di 1.0°C ma in parte tale valore è da attribuirsi alla presenza di una stazione posta in montagna. Analizzando le precipitazioni si osserva un brusco aumento degli accumuli rispetto al 2008 ed è stato decisamente il più piovoso tra gli anni disponibili. In generale non è possibile individuare un trend definito per nessuna grandezza dato il numero esiguo di anni a disposizione.

L'estremo di temperatura massima rimane quello del 2005 (37.1°C) mentre per le temperature minime si ha il nuovo valore più basso questo anno (3.6°C).

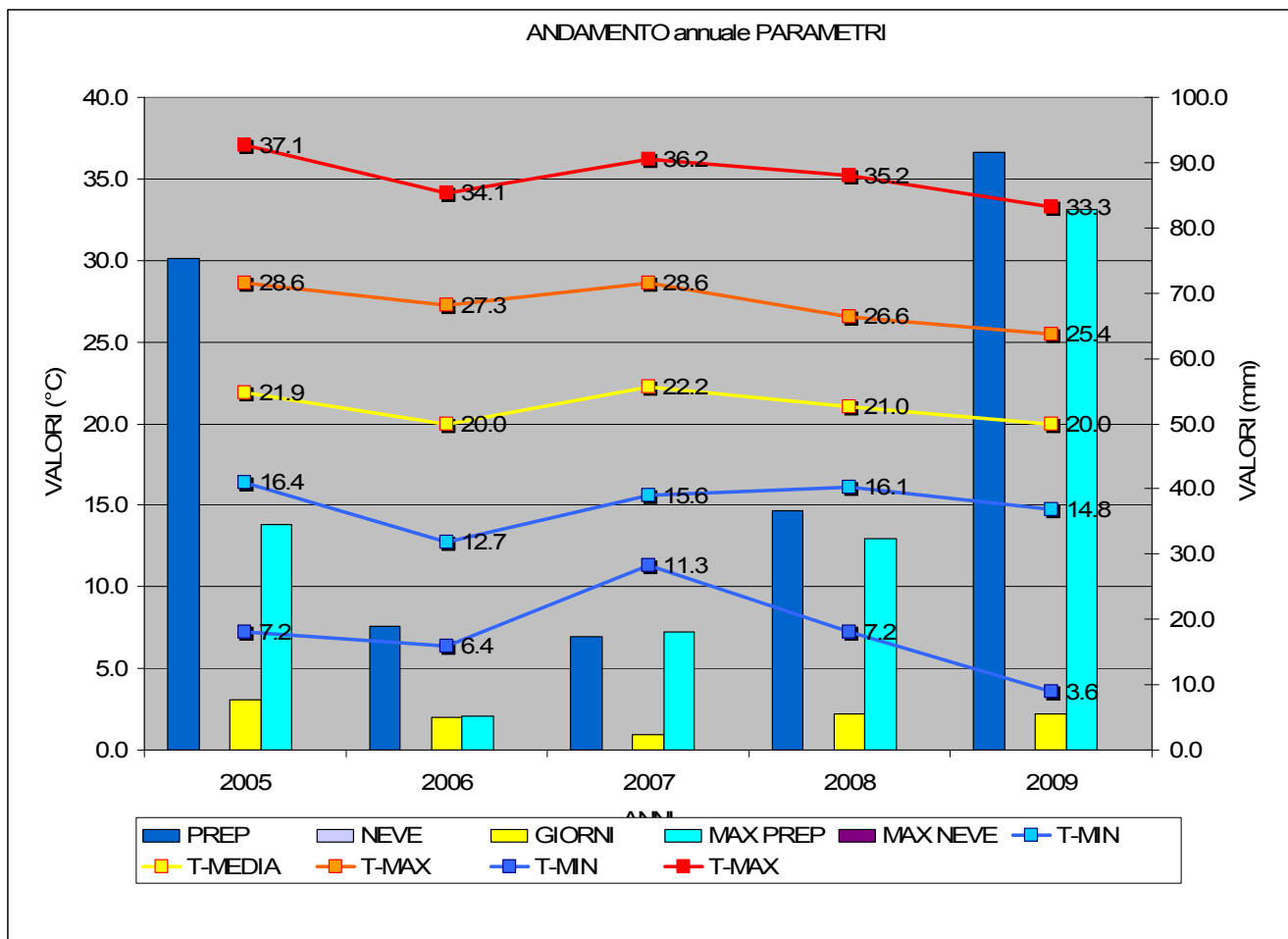


Figura 6: Serie temporale di temperature e dati di precipitazione dal 2005 al 2008 ottenute dalle stazioni disponibili.

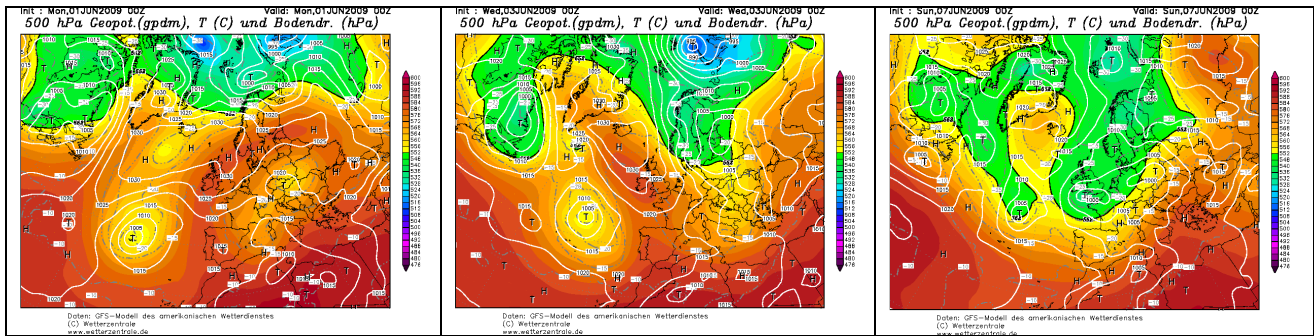
Si riportano infine in dettaglio gli estremi e le corrispondenti località in cui si sono verificati i valori estremi per il mese di Giugno 2009:

PARAMETRO	VALORE	STAZIONE	GIORNO
Temperatura max	33.3 °C	Isola dei Liri	16/03/2009
Temperatura min	3.6 °C	Campocatino	21/03/2009
Precip. max	82.8 mm	Viterbo	-
Giorni di pioggia	9	Campocatino /Alatri Tecchiena/Sora	-

Tabella 1: Riepilogo valori estremi registrati nel mese di giugno 2009.

5.3.2 Cronache meteo (a cura di MNW Lazio)

La primavera non sembra voler lasciare la presa nel mese di Giugno, decidendo di regalare giornate variabili dal clima tutto sommato gradevole ed in alcuni momenti anche più fresco rispetto le medie mensili. Tre sono stati i periodi salienti di questo primo mese estivo. La prima fase, figlia del peggioramento giunto a fine maggio con una depressione isolatasi sul centrosud europa, coinvolgerà quasi tutta la penisola. Tale figura sarà responsabile di fenomeni temporaleschi soprattutto al pomeriggio per via del maggiore soleggiamento e della presenza in quota di aria piuttosto fresca.



La permanenza in loco della depressione favorirà una discesa di aria fredda dall'europa settentrionale con un ulteriore peggioramento delle condizioni meteorologiche su tutta l'Europa centro orientale e il mediterraneo centrale. L'Italia sarà presa in pieno da questo ennesimo peggioramento con fenomeni anche di forte intensità su buona parte della Penisola e venti piuttosto freschi dai quadranti settentrionali.

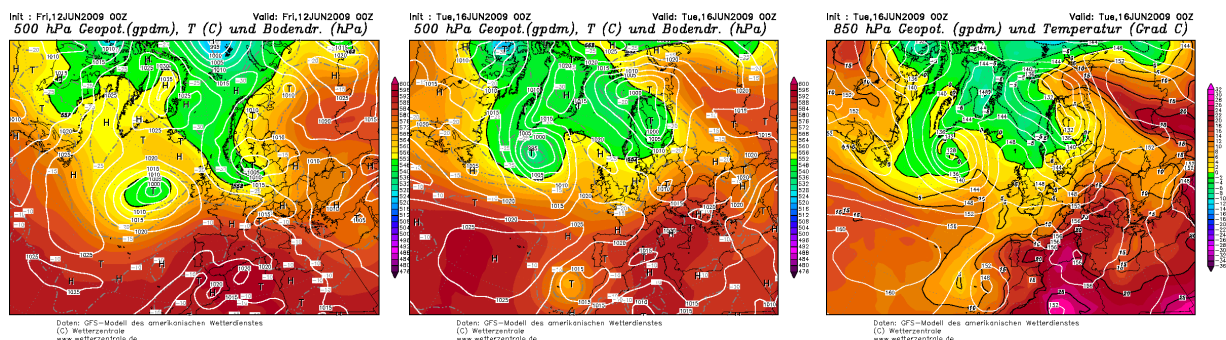
Nel contempo, l'alta pressione che si era rifugiata sull'asse Spagna/Islanda, posizionerà un massimo pressorio sul nord atlantico facendo così affluire altra aria instabile e fredda verso tutta l'Europa continentale tagliando le radici all'Alta nella sua parte meridionale. In questo caso, le correnti entreranno progressivamente dai quadranti occidentali e gli annessi fronti perturbati saranno responsabili di piogge intermittenti a carattere di rovescio e temporali moderati.

Ebbene sì, lo abbiamo appena letto nell'analisi sinottica, il mese analizzato è iniziato con la grande pioggia, con gli episodi che sono più riconducibili ad un inizio di primavera instabile o ad un autunno piovoso che ad un debutto della bella stagione per eccellenza. Il **1°** infatti si registrano temporali importanti e frequenti soprattutto nel viterbese, con punte di poco superiori ai 100 mm giornalieri, e nel frusinate con mm diffusi nella zona compresi tra i 50 e gli 80 nell'arco delle 24 ore.

Le correnti sono fresche ed occidentali, le temperature sono ovviamente al di sotto delle medie del periodo. Il **2 giugno** ripropone nuovi fenomeni che questa volta privilegiano per intensità la zona del capoluogo ciociaro in primis mentre altrove si avrà un pomeriggio coperto con pioggerelle o piogge; notevoli le massime confinate al di sotto dei 20°C nelle zone e pianure interne.

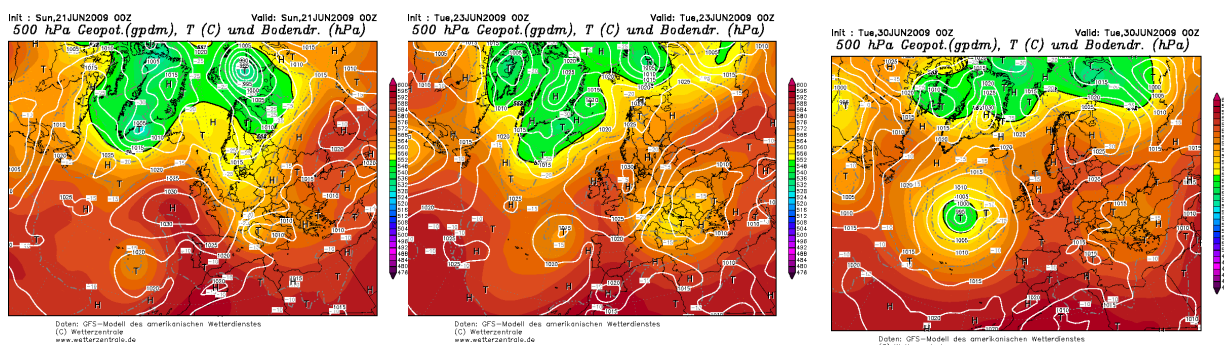
Il **3** stessa situazione ma nuovo scenario, piogge intense sulla fascia mediana ciociara colpito il frusinate ed il Golfo passando per Ausoni ed Aurunci, le temperature tendono a risalire. Il giorno successivo, il **4**, rinforza l'anticiclone da ovest quanto basta per evitare la formazione di temporali; le correnti si dispongono da occidente e la giornata si fa più soleggiata anche se accompagnata da starti nuvolosi. Il **5** stessa cosa, giornata soleggiata con passaggio di nubi, temperature miti. Il **6** le correnti si dispongono da SE, passaggio di strati sabbiosi e cirri anche se le temperature ancora non risentono di un aumento deciso.

Il successivo movimento retrogrado di tutta la struttura verso il vicino atlantico, causerà un



progressivo ristabilimento del tempo sulle regioni centromeridionali italiane grazie alla naturale spinta anticiclonica di origine subtropicale. Sarà un secondo periodo di giugno dai connotati finalmente estivi con temperature che schizzeranno in alto fino a raggiungere valori superiori ai 34° su buona parte delle regioni centro settentrionali. Solo locali temporali faranno visita ai rilievi alpini, per il resto resterà stabile e soleggiato per almeno

una settimana quando al cambio stagionale primavera/estate, ecco giungere un nuovo impulso instabile dalla Groenlandia. Questa situazione barica ha fatto sì che **dal 7 al 13 giugno** si vive una fase decisamente più stabile con temperature ed Ur in costante aumento, fase che durerà fino al 12-13 del mese; da questo momento inizieranno a vedersi le prime avvisaglie del nuovo cambiamento con sviluppo di cumuli torreggi inizialmente interni e poi via via più estesi alle altre zone. Sarà una terza fase di stampo tutt'altro che estivo. Una depressione, scivolando verso sudovest, acquisterà energia con ulteriore approfondimento in corrispondenza delle regioni centrali. Al suo interno ruoteranno imponenti ammassi nuvolosi che specie durante le ore diurne determineranno fasi di maltempo localmente di forte intensità per temporali anche grandinici. Una moderata diminuzione delle temperature sarà accompagnata da venti moderati o forti. In seguito, l'Italia si troverà ai margini di una vasta depressione posizionata sull'Europa orientale la quale caratterizzerà i pomeriggi di fine giugno con rovesci intermittenti e localmente di forte intensità a prevalente carattere temporalesco.



Per contro, l'alta delle azzorre non riuscirà a reagire secondo le sue consuetudini e rimarrà confinata alle basse latitudini con apparizioni a carattere subtropicale solamente sulla penisola Iberica.

In definitiva abbiamo vissuto un mese di giugno molto movimentato con una anomalia pluviometrica superiore alle medie riscontrate nel periodo di riferimento. Anche le temperature si sono attestate qualche grado in meno della normalità statistica. Quanto si legge dalla sinottica è fortemente testimoniato dall'analisi di quanto rilevato dalle nostre stazioni.

Già il **14** del mese la zona compresa tra Veroli/Alatri/Monte San Giovanni Campano e Boville Ernica vede importanti rovesci legati ad una cella temporalesca ben sviluppata. Dal **15 al 17 giugno** nuova, ma questa volta breve, fase stabile con temperature miti ed ur non bassa. Il **18** sempre in un contesto di stabilità i venti da WNW tendenti a divenire settentrionali ripuliscono un po' l'aria, la rendono più secca e e soprattutto fanno scendere le massime a valori al di sotto dei 30°C. Il **19** è nuovamente più mite ed umido, a tratti afoso; si segnala in questa giornata temporale nel cassinate interno con piogge di buona portata ai confini con Molise ed Abruzzo. Il **20** giugno si rivela la giornata in cui si accendono finalmente i primi temporali sul Tirreno in seno a correnti da WNW, nell'entroterra non succederà ancora gran che ma in compenso la notte tra il **20 ed il 21** sarà un continuo bagliore in mare da Terracina a scendere nel Golfo di Gaeta, il tutto rimarrà comunque confinato alla superficie marittima.

Il **21** il clima il Lazio supera se stesso ed i particolare lo fa su molte zone della Capitale e sulla costa premiando il pontino, Terracina e la costa romana con Ostia in primis. All'interno si verifica per lo più una copertura del cielo e dei piovoschi ma nulla a confronto con le zone citate (tanto da meritare che il tutto venga trattato in un'appendice apposita); colpite in maniera forte Roma Tiburtina, Eur e Vitinia con accumuli che hanno raggiunto i 79 mm circa come nel caso di Roma Casal Brunori. Eccezionale nella giornata l'episodio con tromba d'aria verificatosi ad Ostia.

Il **22** sembra più tranquillo con qualche debole rovescio all'interno ma è alla sera che posti come Gaeta vivranno momenti quasi rari; si scatena sulla località una tempesta di fulmini da ricordare, la stessa sarà accompagnata da forti rovesci. Per l'entroterra la situazione è più calma ma le temperature sono ormai in caduta libera!

Il **23** dopo che il maltempo ha privilegiato le zone costiere ed il romano si sposta con il suo fulcro sulla Ciociaria e sul formiano come sull'interno romano; si formeranno continui focolai temporaleschi molto forti, ad esempio su comparto ausono/aurunco e sul cassinate o la Val Di Comino. Le massime su tutto il settore interno e nelle piane sono confinate al di sotto dei 20°C a testimonianza della qualità delle masse d'aria affluite.

Altra giornata di passione il pomeriggio del **25**, colpite in maniera decisa Isola Del Liri ed in parte Sora, tutto il cassinate e la Media Valle Del Liri (Roccasecca e comuni limitrofi) con diversi temporali e la fascia sub costiera del formiano (Spigno Saturnia/Ausonia). La giornata vede un cambio delle correnti che tornano ad essere occidentali, la fase instabile si fa più interna e le massime tendono a riaumentare e portarsi generalmente sui 25/26°C.

Questo giugno non vuole farsi mancare nulla e dopo la giornata più tranquilla del **26** riesce a dare grande spettacolo il **27** quando ad un pomeriggio fortemente instabile con grandine e fulminazioni su cassinate e settore ernico segue una serata dove protagonista sarà un nuovo cambio di correnti da occidentali a settentrionali che asseconderà il movimento di una compatta e rigenerante cella temporalesca che dall'area capitolina si tufferà prepotente su tutta la Ciociaria nell'arco della serata.

Il **28** segue quanto questa fine di mese va proponendo, nuovi rovesci e nuovi temporali sparsi un po' ovunque tra costa ed interno mentre gli accumuli mensili si fanno davvero fuori scala come ad esempio in quel di Isola Del Liri dove ormai raggiungono i 170 mm. L'asse del maltempo si sposta con lo spostarsi delle correnti che iniziano a provenire dai quadranti orientali e troverà grande giovamento con questo fattore la zona di valle compresa tra Anagni-Colleferro ed il SE romano; in diverse aree si registrano accumuli pluviometrici notevoli nonché danni alla vegetazione ed alle campagne. Tantissimi nelle mattinate e nelle nottate gli episodi di nebbia nelle valli e nelle piane.

Il **30** come avvenuto il 29 forte maltempo tra Roma Est (Tiburtino) e l'Alta Ciociaria, nuovamente bersagliate parte dell'anagnino, Colleferro e Valmontone con accumuli giornalieri dell'ordine dei 90/100 mm come verificatosi a Paliano nel pomeriggio del 29.

Vista l'importanza di quanto accaduto in alcune zone dell'area romana e della sua costa si è pensato di dedicare ad essa un'appendice corredata di immagini radar e fotografie, la sezione è a cura di Fabrizio Di Meo.

Appendice Area Romana.

Dinamicità è la parola con cui si può inquadrare questo mese di giugno che per molti versi ci ha ricordato quelle passate estati in cui la siccità e il caldo erano delle rare eccezioni.

Nei primi due giorni del mese è stato protagonista il flusso atlantico che si attivò lo scorso 27 maggio ponendo fine a quella falsa partenza dell'estate che ben ricordiamo.

Al termine di questa fase abbiamo osservato il ristabilirsi di condizioni di tempo stabile ad opera di un anticiclone di matrice subtropicale che per due settimane ha insistito sull'intero territorio portando soltanto rari e isolati episodi di caldo in un generale contesto termicamente in media.

Una nuova e vivace inversione di tendenza ha colpito l'area romana nell'ultima decade del mese portando vistosi fenomeni di instabilità e un calo termico fino a 10-12° C.

Da segnalare i giorni **20 e 21** caratterizzati da trombe d'aria che hanno interessato la fascia litoranea da Cerveteri ad Ostia e accompagnati da forti temporali marittimi soprattutto nella mattina del 21 con quantitativi pluviometrici intorno a 20/25 mm segnatamente nella fascia costiera a nord di Ostia e fino all'immediato entroterra.

Poco interessata la capitale, ma nel pomeriggio dello stesso giorno è stata proprio Roma a fare il pieno di precipitazioni e come spesso accade in questi episodi temporaleschi, la distribuzione dei quantitativi pluviometrici è stata a macchia di leopardo favorendo

maggiormente la parte sud orientale della città con picchi di 65 mm nei settori tra Laurentina e Ardeatina.

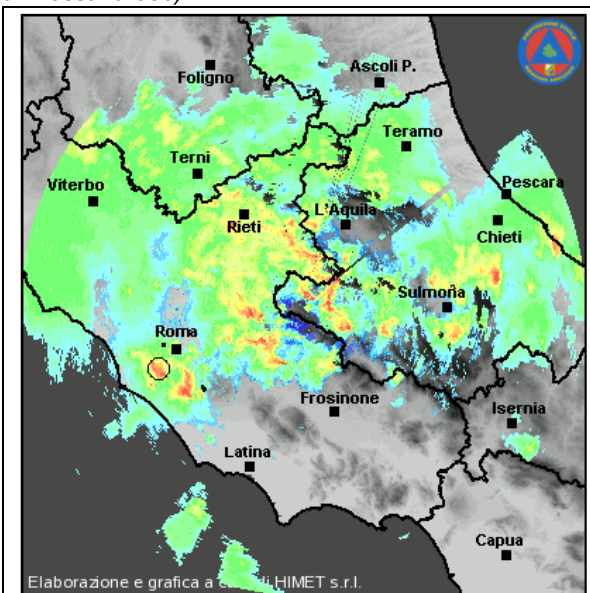
Soltanto nella giornata del 21 nelle zone sopra citate si sono registrati accumuli di circa 80 mm.



Temporale marittimo su Vitinia (zona Roma-EUR) intorno alle 7,30 del 21 giugno. (Foto di Fabrizio Di Meo)



Temporale pomeridiano del 21 giugno a Spinaceto (zona Roma-EUR) che ha accumulato 65mm in circa mezz'ora. (Foto di Alessandro86)



Il radar durante l'evento pomeridiano del 21 giugno, nel tondino si trova la zona relativa all'immagine.



Waterspout sul litorale romano osservato ad Ostia alle 15,00 circa del 21 giugno.
(Foto di Daniele - Boyroma18)

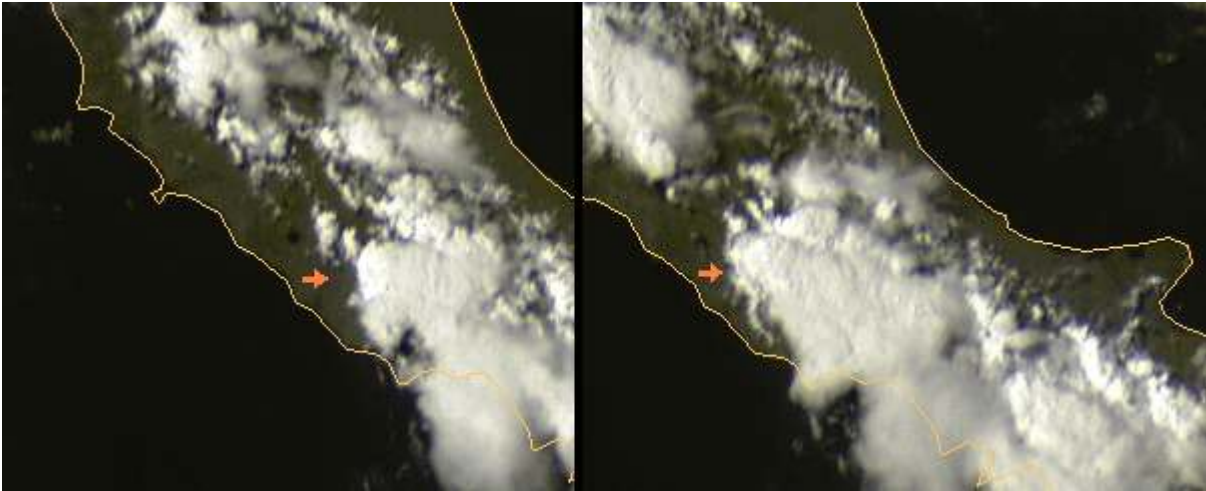
Dopo questo evento è seguita una breve fase interlocutoria con temperature entro la media o leggermente superiori ma ecco che si conferma l'estrema dinamicità di questo mese con un nuovo intenso peggioramento ad opera di una depressione nord atlantica che ha insistito sul territorio fino agli ultimi giorni del mese portando una nuova e intensa fase temporalesca che ha colpito maggiormente la campagna romana fino alle propaggini dell'Appennino e l'intera area cittadina.

Gli ultimi due giorni del mese sono stati segnati da fenomeni estremamente violenti di grandine, vento e piogge spesso a carattere di nubifragio con cumulate vicine o poco superiori ai 60 mm. totalizzati in entrambe le giornate del 29 e del 30 segnatamente nei quartieri orientali, poco meno nel resto dell'area urbana, quasi nulla sui litorali. Le conseguenze di questi fenomeni violenti sono facilmente immaginabili. Cadute di alberi, cartelloni divelti, allagamenti, stazioni della metropolitana chiuse e numerose auto distrutte, il tutto in un contesto di temperature generalmente superiori alla media.

Fabrizio Di Meo

Tutte le foto e le immagini satellitari relative al mesociclone del 29 giugno presenti nella sottostante pagina sono di Daniele (boyroma18) che ringraziamo per il prezioso contributo.

Nelle sottostanti immagini satellitari viene evidenziato il mesociclone che dalle 16,30 alle 17,30 del **29 giugno** ha imperversato nella zona di Colonna, poco a sud est di Roma, tra i Colli Albani e l'Appennino, all'imbocco della pianura che porta dall'area romana alla ciociaria.



Cella in dissolvimento alle 19:30 circa.. è ancora presente l'overshooting top.

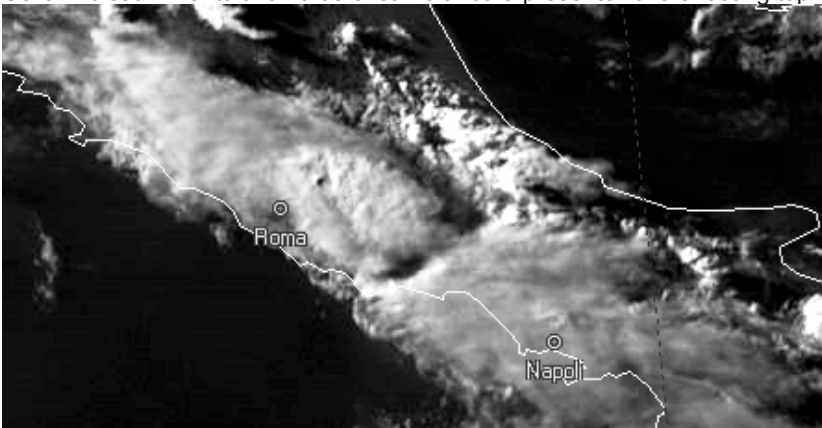


Immagine del mesociclone del 29 giugno su Colonna (RM)

Sintetizziamo ora quanto descritto grazie a delle tabelle realizzate da Marco Iannucci ed ora proposte.

Pluviometria Roma			Pluviometria Frosinone		
Località	mm	fonte	Località	mm	fonte
Bracciano	78,2	arsial	Alatri (Basciano)	102,8	arsial
Canale Monterano	134,8	arsial	Alvito (S.Benedetto)	139,2	arsial
Cerveteri	67,2	arsial	Anagni (La gloria)	136,4	arsial
Civitella S.Paolo	70,5	arsial	Arpino (Vigne Piane)	132,8	arsial
Fiumicino	56,6	arsial	Boville Ernica (Sasso)	130,8	arsial
Frascati	55,6	arsial	Esperia (Modale)	126,8	arsial
Gennazzano	27,8	arsial	Pastena (Acero)	104,8	arsial
Grottaferrata	52,4	arsial	Piglio (Civitella)	234,8	arsial
Licenza	105,4	arsial	S.Elia Fiumerapido	103,4	arsial
Marcellina	101,4	arsial	S.Giorgio a Liri (Porto)	85	arsial
Marino	42,2	arsial	Vallecorsa (Serbatoio comunale)	107	arsial
Montecompatri	47,8	arsial	Isola del Liri	175,5	MNW
Montelibretti	83,9	arsial	Ceccano	89,7	MNW
Monteporzio	64,6	arsial	Ferentino	117,8	MNW
Monterotondo	61,2	arsial	Camposatino	131,4	MNW
Palombara	89,8	arsial	Sora	136,9	MNW
Roma Ponte di Nona	43,8	arsial			
Roma Capocotta	23,1	arsial			
Roma Via Lanciani	54,7	arsial			
S.Gregorio	179	arsial			
Velletri	97,4	arsial			
Zagarolo	104	arsial			
Casal Brunori	95,8	MNW			

Pluviometria Latina			Pluviometria Rieti		
Località	mm	fonte	Località	mm	fonte
Cisterna (Doganella di Ninfa)	99,4	arsial	Accumoli	73,8	arsial
Cori (Portone)	94,8	arsial	Borgovelino	44,3	arsial
Fondi (Capratica)	156,2	arsial	Cantalupo	62,2	arsial
Formia (centro-stazione)	114,4	MNW	Castel di Tora	81,2	arsial
Formia (ex enaoli)	79	arsial	Castelnuovo Farfa	92	arsial
Itri (Vallequerchia)	34,8	arsial	Configni	83,4	arsial
Maenza (Casacotta)	107	arsial	Fara Sabina	69,8	arsial
Minturno (Pulcherini)	118	arsial	Monteleone	93,6	arsial
Pontinia (Cotarda)	10,4	arsial	Montopoli	133,2	arsial
Sonnino (Frasso)	98,6	arsial	Poggio Catino	89,3	arsial
			Poggio Nativo	85,9	arsial
			Rieti	75,8	arsial
			Scandriglia	41,4	arsial
			Castel S.Pietro Sabino	103	MNW

Pluviometria Viterbo			Top ten più piovose nel Lazio		
Località	mm	fonte	Località	mm	provincia
Acquapendente	175,4	arsial	Piglio(FR)	234,8	Frosinone
Bagnoregio	172,1	arsial	Tuscania(VT)	220,3	Viterbo
Bassano R.	120,3	arsial	Montalto(VT)	190,6	Viterbo
Blera	146,6	arsial	Isola del Liri(FR)	175,5	Frosinone
Bolsena	111,2	arsial	Acquapendente(VT)	175,4	Viterbo
Canino	163,4	arsial	Bagnoregio(VT)	172,1	Viterbo
Celleno	100	arsial	Farnese(VT)	166,3	Viterbo
Corchiano	112,1	arsial	Latera(VT)	166	Viterbo
Farnese	166,3	arsial	Canino(VT)	163,4	Viterbo
Grotte di Castro	133	arsial	Vetralla(VT)	156,6	Viterbo
Latera	166	arsial			
Montalto	190,6	arsial			
Montefiascone	98,9	arsial			
Soriano Cimino	97,8	arsial			
Tarquini	160,4	arsial			
Tuscania	220,3	arsial			
Vetralla	156,6	arsial			
Viterbo	97,1	arsial			



Fulmini su Ceccano – *Foto di Marco Cristofanilli.*



Rovesci e temporali su Roma – *Foto di Claudio Ricci*



Cielo plumbeo nell'area capitolina, guardando verso Est (*Foto di Claudio Ricci*)



1280x960 86kb JPEG



1280x960 153kb JPEG

Tromba d'aria su Ostia fotografata in questo caso da *Flavio78*

L'articolo è realizzato a cura della Sezione redazionale di Mnw Lazio ed è stato realizzabile grazie a contributi spesso unici!In particolare ringraziamo per quanto fatto:

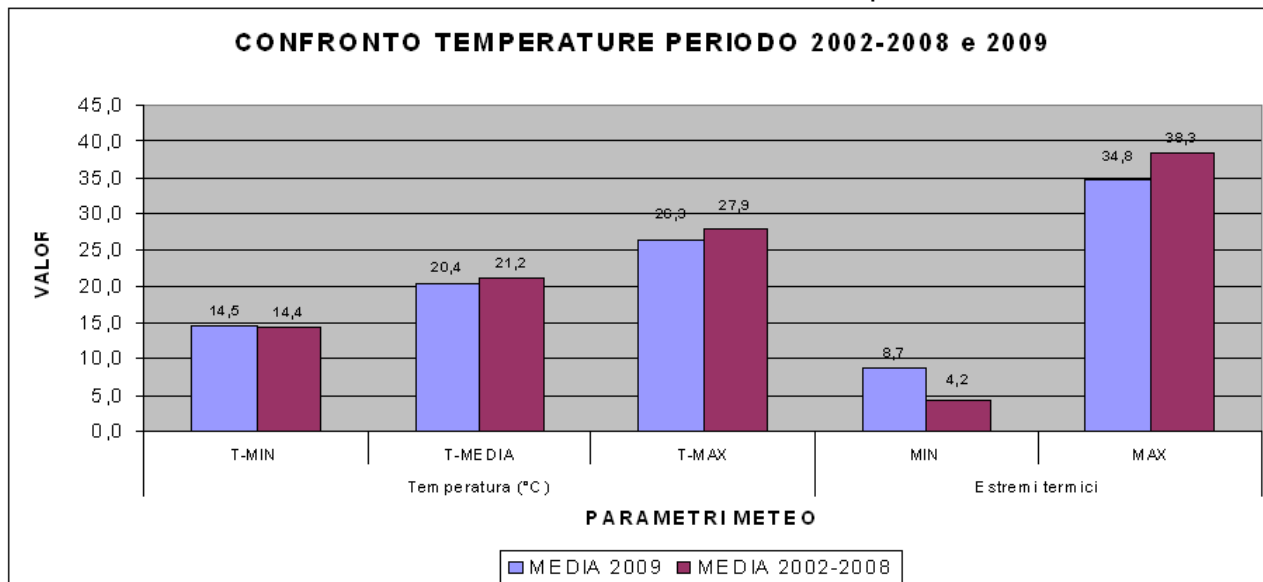
Fabrizio Di Meo
Rossano Scala
Daniele – Boyroma18
Gregory Anizot
Marco Iannucci
Alessandro Marinetti
Flavio78
Claudio Ricci
Marco Cristofanilli

5.3 Umbria

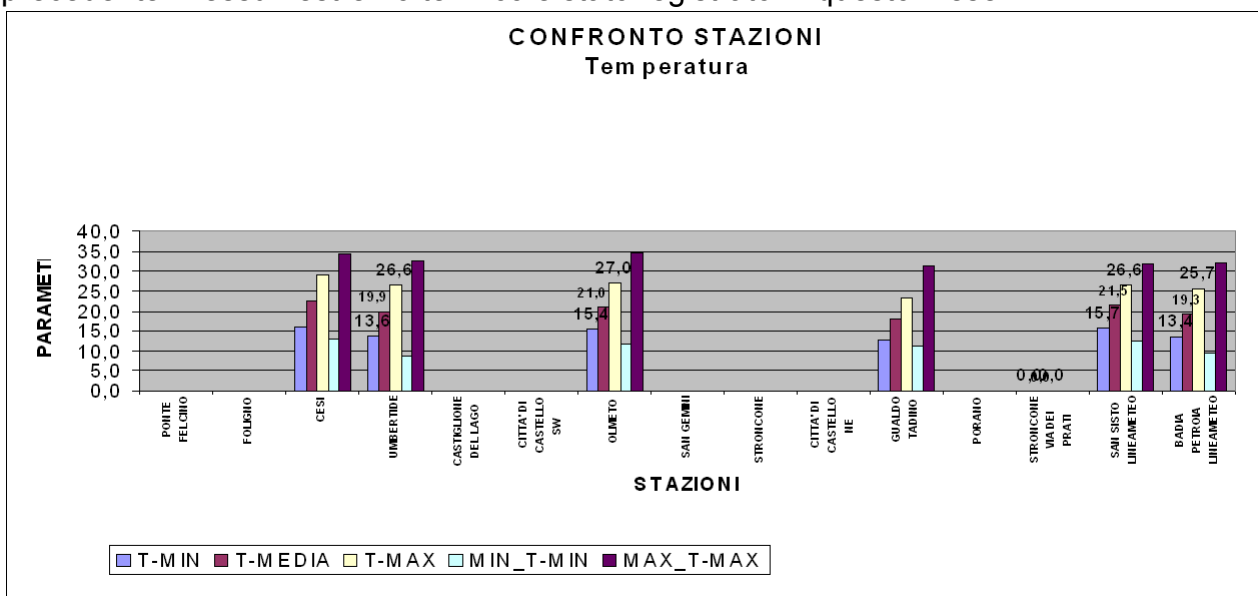
5.4.1 Statistiche (a cura di Luigi Bellagamba in collaborazione con Lineameteo)

Anche questo mese siamo riusciti grazie alla collaborazione con Lineameteo a effettuare un report climatologico regionale soddisfacente.

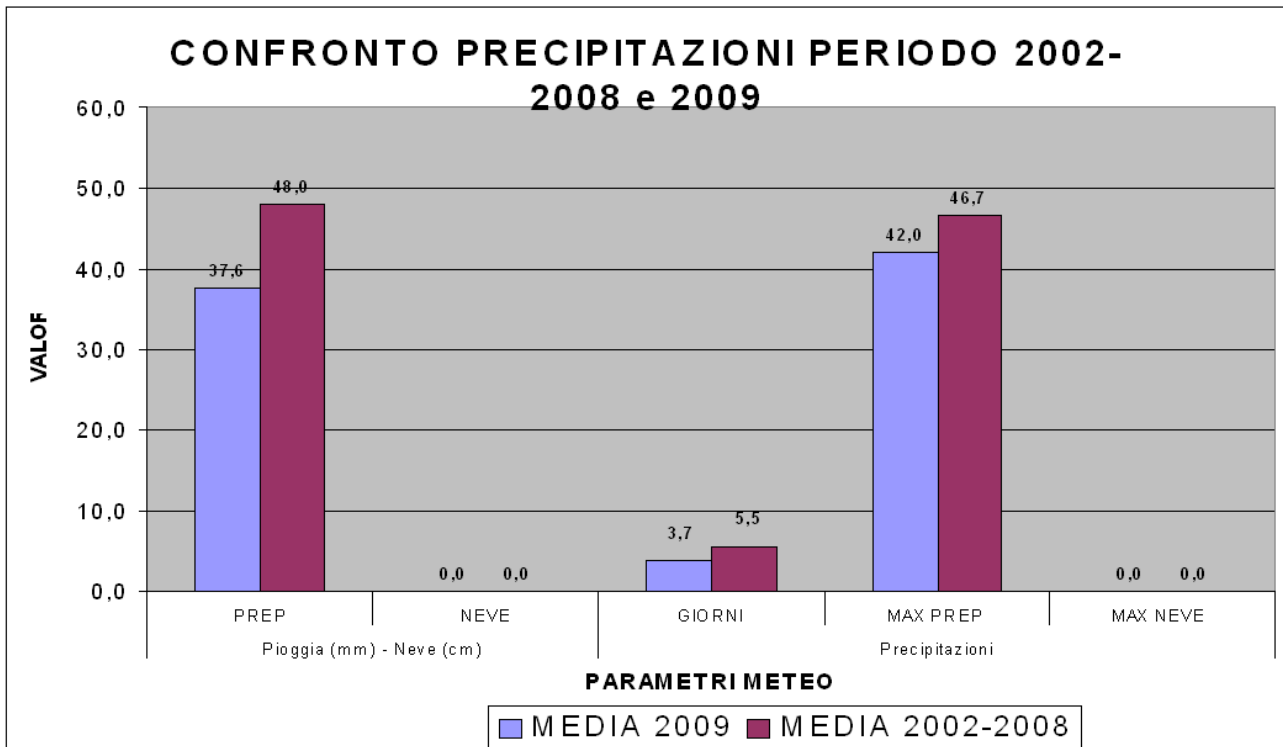
La nostra analisi al solito comincia con il confronto con le temperature.



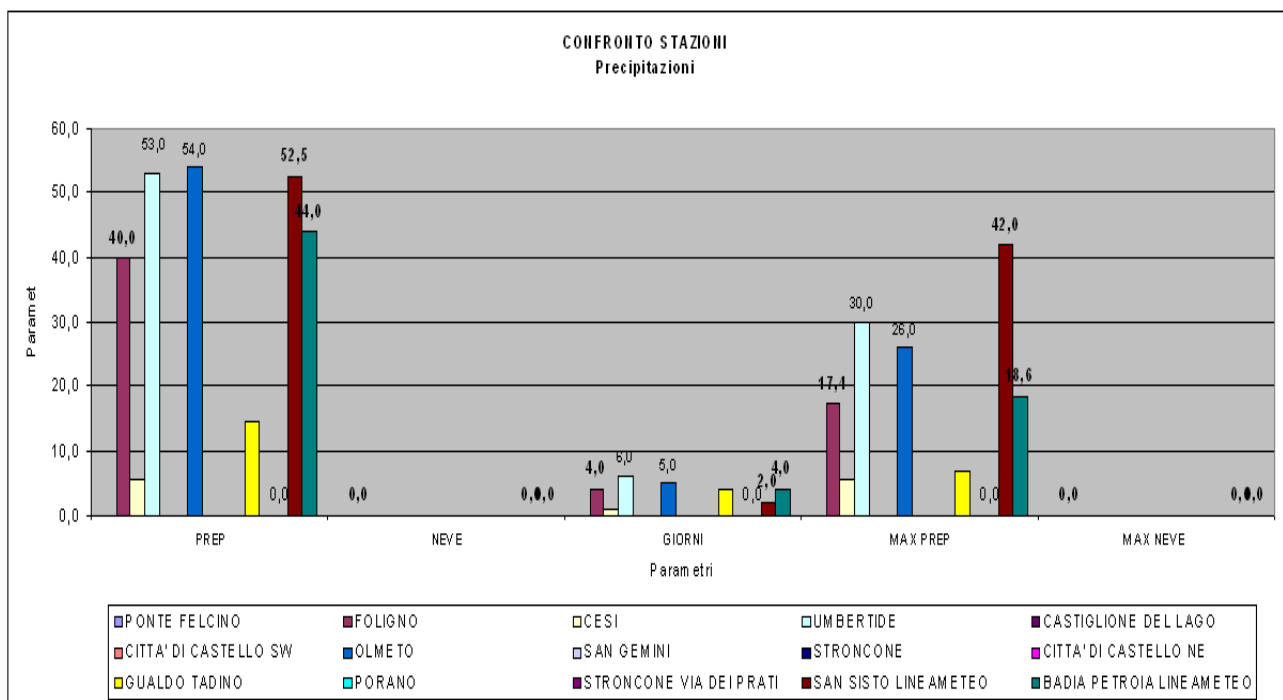
Minime che restano in media rispetto al periodo, con uno scarto di 0,1°C mentre per le massime risultiamo essere sotto media con 26,3°C del 2009 contro i 27,9 della media precedente. Nessun estremo termico è stato registrato in questo mese.



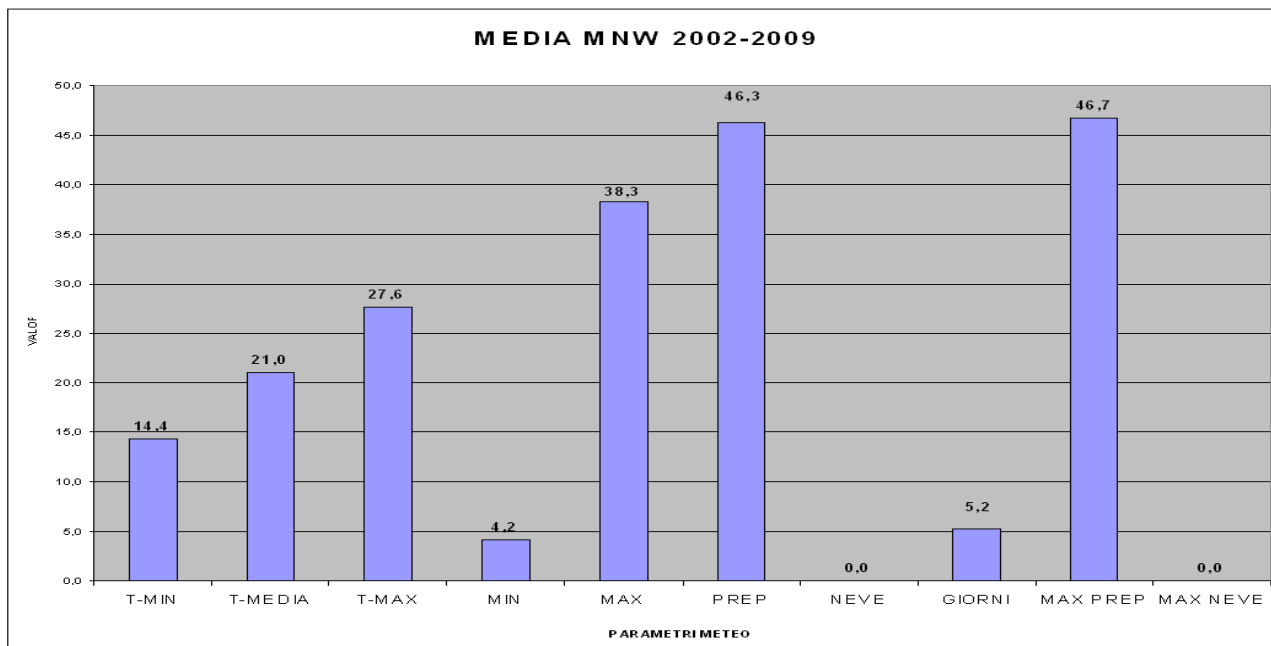
Umbertide si conferma la città più fresca anche in questo mese registrando la temperatura minima mensile, come del resto Olmeto che con i suoi 34,8°C risulta anche questo mese la località con la massima più alta. Badia Petroia registra la temperatura media minima con 13,4°C mentre la media più alta per le massime risulta quella di Olmeto con 27,0°C



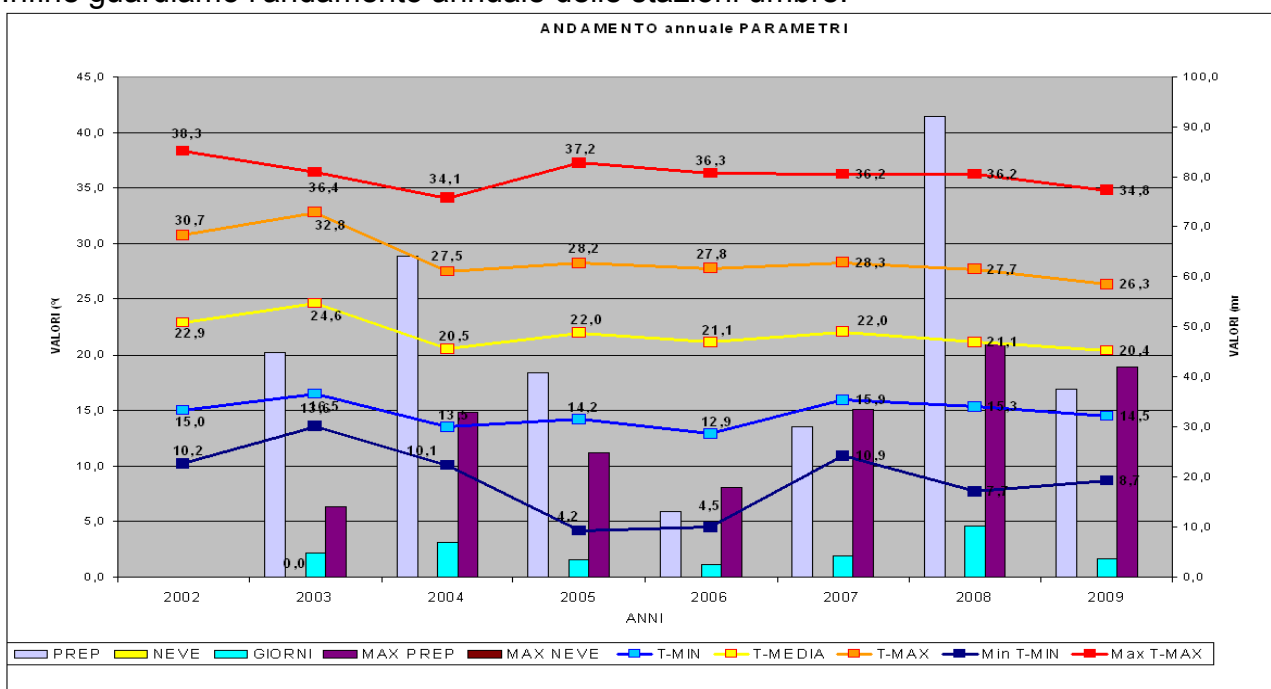
Nel mese di Giugno le precipitazioni sono state sotto media con 37,6 mm di media regionale, come del resto sono risultati minori i giorni di pioggia effettiva. Anche in questo caso non è stato registrato alcun estremo pluviometrico, e a livello di accumulo quotidiano questo mese si registrano i 42 mm di San Sisto registrato il primo giorno del mese.



Con i dati registrati in questo Giugno 2009 le nuove medie termiche e precipitative sono le seguenti:



Infine guardiamo l'andamento annuale delle stazioni ombre:



Anche per questo mese il grafico dimostra una certa linearità con gli anni precedenti: da un punto di vista termico se escludiamo il 2002 ed il 2003 possiamo infatti notare come vi sia un certo allineamento dei profili termici, mentre per quanto riguarda i dati pluviometrici possiamo notare come vi sia una maggiore alternanza.

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima	36,1	Olmeto	24-06-09
Temperatura minima	8,7°C	Umbertide	22-06-09
Pluviometria massima giornaliera	42.0	San Sisto	01-06-09
Accumulo mensile massimo	54	Olmeto	
Giorni di pioggia	6	Umbertide	

5.4.2 Cronache meteo (a cura di Lineameteo)

Un mese essenzialmente dai due volti: se escludiamo la primissima fase (due giorni) piovosa e fresca a causa di un'ampia goccia fredda posizionata sui Balcani che ha interrotto la grande calura di Maggio, è stato caratterizzato da una lunga fase anticiclonica. Giornate quindi soleggiate e calde, ma senza eccessive punte di calore grazie al marginale contributo nordafricano nell'alta pressione di matrice mediterranea. Una fase anticiclonica che non ha mai presentato le caratteristiche dell'instabilità tipica di questo mese, per merito degli alti geopotenziali che tale struttura aveva al suo interno. L'Umbria quindi ha ricevuto piogge solo nei primi due giorni del mese, poi giornate asciutte. Sino in ingresso di terza decade: proprio in coincidenza dell'avvio della stagione estiva, una profonda mutazione dello scacchiere atmosferico europeo ha portato un drastico calo termico e un peggioramento inizialmente modesto, con temporali isolati e sporadici, ma soprattutto una lunga fase instabile caratterizzata da temperature molto fresche per il periodo e frequenti acquazzoni e temporali, di cui alcuni anche intensi, principalmente negli ultimi giorni del mese, quando l'attività convettiva si è fatta più intensa. L'alta pressione mediterranea si è infatti stabilita sulla Spagna, lasciando influenzare il tempo sull'Umbria alle correnti più fresche da nordest, che hanno provveduto quindi a mantenere viva instabilità e fenomenologia. Fenomeni che hanno "premiato" maggiormente il sud-ovest della regione, lasciando molto più a secco la fascia centro-settentrionale umbra. I valori termici sono stati in graduale aumento soprattutto nelle massime, grazie al forte soleggiamento, ma non hanno mai raggiunto picchi di calore elevati, superando solo localmente i 30°, con nottate sempre fresche e gradevoli. Insomma, un primo mese estivo dai due volti: asciutto e caldo senza eccessi sino al 20 del mese, fresco ed instabile nell'ultima decade.

Il tempo in dettaglio

1 Giugno

Il mese si apre con tempo perturbato e fresco su tutta la regione. In tutte le zone sono caduti quantitativi elevati di pioggia con punte a Porano (Orvieto) (54.6 mm), Perugia (42 mm), Fossato di Vico (41 mm).

Temperature basse per il mese con minime di 10.1° a Visso e 10.7° a Fossato di Vico. Le massime hanno risentito molto della copertura nuvolosa e non sono salite oltre i 12-14 gradi, con i soli 16.1° di Foligno sopra tutti.

2 Giugno

Secondo giorno di Giugno che si apre come quello precedente, sotto un cielo grigio e pioggia moderata. Temperature basse con minime comprese tra 10 e 12° e massime che sono salite intorno 17-20 gradi grazie alle aperture che hanno fatto filtrare un po' di sole. Accumuli compresi tra 8 e 15 mm un po' ovunque, concentrati però nelle prime ore della giornata.

3 Giugno

Giornata iniziata con cielo sereno e sole. Minime molto basse con soli 7.5° a Fossato di Vico, 7.7° a Gubbio, 7.8° a Visso, 8.9° a Colfiorito. Massime più tiepide con valori compresi tra 21 e 25 gradi. Nel pomeriggio intorno alle 17 un temporale devastante ha colpito le frazioni di Casamorcia e Raggio, poco a nord-ovest di Gubbio con grandine e pioggia torrenziale.

La devastazione è intesa con riferimento alla vegetazione e alle colture, in quanto le dimensioni dei chicchi di grandine (max 1,5 - 2.0 cm) non hanno provocato danni alle cose. Nei pressi di Gubbio sono segnalati accumuli prossimi ai 50 mm con allagamenti di scantinati e garage e notevoli accumuli di grandine con le montagne della zona imbiancate.

Ecco alcune foto dell'evento:



Mucchi di grandine dopo il temporale - Icchese



Un albero ed una vigna completamente spogliati dalla grandine - Icchese



Foto Meteopalius - Frazione Raggio di Gubbio – PG

4 Giugno

Giornata con cielo sereno o poco nuvoloso in tutta la regione. Nel pomeriggio formazioni di nuvole torreggianti, ma che in generale non hanno prodotto precipitazioni (rovesci segnalati solo ad Umbertide con accumuli compresi fra 2 e 6 mm). Minime fresche in collina (9 -10 gradi), massime gradevoli comprese tra 23-26 gradi. Vento da Nord-est a tratti moderato.

5 Giugno

Giornata caratterizzata da cielo sereno nelle prime ore ma con tendenza a divenire coperto con il passare del tempo. La copertura nuvolosa è risultata più compatta sui settori orientali della regione. Assenza di precipitazioni. Minime in aumento con valori compresi tra 13 e 14 gradi fatta eccezione per Visso dove resisteva ancora la minima ad una cifra: +9.6°. Massime che hanno risentito della nuvolosità e non sono salite oltre i 25°. Vento da SW moderato.

6 Giugno

Giornata che si apre con un forte vento da SW e SE che ha cominciato a soffiare intorno le 5 ed ha fatto impennare le temperature minime. Fanno spicco i +21 di Visso alle 6.30 quando 3 ore prima c'erano solo 13.4°; da notare anche i +20 a Terni e i +19 a Foligno. Cielo quasi nuvoloso in tutta la regione, ma senza precipitazioni (deboli piogge segnalate solo nell'eugubino). Le massime non sono andate oltre i 27 gradi.

7 Giugno

Giornata iniziata con cielo sereno, ma che ben presto ha lasciato spazio ad un'estesa copertura nuvolosa in tutta la regione. Rovesci si sono avuti un po' ovunque, anche se la precipitazione più corposa l'ha avuta la zona di Palazzo Mancinelli a Gualdo Tadino. Minime elevate (causa vento sostenuto da SW) nell'ordine di 12-15 gradi, massime che invece non hanno superato i 22-23 gradi.

8 Giugno

Giornata con cielo sereno, tranne alcuni casi con risveglio ingrignato dalla nebbia. Minime basse nei paesi appenninici con soli 7.9° a Visso, 9.5° a Colfiorito e 10.3° a Fossato di Vico. Massime gradevoli ovunque comprese tra i 22 gradi dell'alta collina fino ai 27 gradi della pianura di Foligno e Terni.

9 Giugno

Giornata variabile con momenti soleggiati alternati a momenti più nuvolosi e ventilazione gradevole generalmente meridionale. Minime comprese fra 8 e 14°C e massime comprese fra 23 e 27°C.

10 Giugno

Giornata che si apre con rovesci di pioggia e qualche tuono lungo l'Appennino, nel folignate ed orvietano ma con scarsi accumuli (0-2 mm). Il resto della giornata trascorre sereno con cumuli isolati in formazione lungo i rilievi. Temperature gradevoli con massime generalmente comprese fra 26 e 28°C.

11 Giugno

Prevale il sole con ventilazione meridionale anche sostenuta (raffiche fino a 35 km/h in Altotevere) e temperature in linea con quelle dei giorni precedenti.



Foto Tifernate – Cumuli in Alta Valtiberina, in direzione di Umbertide



Sviluppo di nubi cumuliformi lungo l'Appennino folignate – Valleumbrameteo

12-13-14 Giugno

Le temperature aumentano fino a superare i 30°C nella maggior parte del territorio (si registrano punte di 34°C nel folignate e ternano). Nel pomeriggio consueto sviluppo di cumulonembi, specialmente lungo l'Appennino (con qualche gocciolone) ma prevalenza di sole.

15-16 Giugno

Continua il bel tempo con caldo moderato e sensazione di afa in aumento. Le temperature minime sono comprese in generale fra 14 e 19°C mentre le massime fra 30 e 34°C. Il cielo è in prevalenza sereno e la ventilazione meridionale debole/moderata.

17 Giugno

Cieli per lo più sereni nella notte, con velature giunte al primo mattino che hanno portato le minime dei principali centri umbri a valori compresi fra i 16°C e 18°C. Rapido sviluppo cumuliforme dalla tarda mattinata in tutta la regione, con deboli precipitazioni senza accumulo segnalate nel primo pomeriggio in Altotevere, eugubino e nell'Umbria centro meridionale.

Massime che in molte zone non interessate dai rovesci hanno oltrepassato i 30°C, con 32°C a Perugia e 33°C a Terni. Per molte delle nostre stazioni, saranno queste le temperature massime più alte registrate nel mese di Giugno. Venti in intensificazione dai quadranti nord-orientali.

18 Giugno

Nottata caratterizzata da cieli sereni ovunque e da venti da NE, che nelle zone più esposte hanno lasciato le minime oltre i 16°C -17°C, mentre altrove si è scesi fino ai 12°C di Visso e Fossato di Vico ed ai 14°C di Badia Petroia (Città di Castello) e Spoleto. Nel pomeriggio vento e isolate velature non hanno comunque impedito alla temperatura di superare quasi ovunque i 30°C. Foligno centro sopra tutti con +34.1°C.

19 Giugno

Differenze ancora marcate nelle minime, che si attestano tra gli 11°C delle zone appenniniche e i 17°C di Perugia e Foligno.

Massime ancora over 30°C quasi ovunque, con punte di 33°C a Foligno e Terni. Pressione in calo dalla tarda serata.

20 Giugno

Minime in rialzo, con valori compresi tra i 15°C e i 20°C. Cielo che va coprendosi già a metà mattinata con primi rovesci sparsi segnalati a Foligno e Spoleto. Rovesci che si

andranno ad intensificare a metà giornata e nel pomeriggio, in particolare su Foligno (15 mm), Terni (16 mm), Spoleto (20 mm) ed Orvieto, dove in alcune zone si sono verificati allagamenti e smottamenti di piccola entità. Altrove solo qualche rovescio isolato su Altotevere ed Eugubino senza accumuli decenti. Perugino in completa ombra pluviometrica.

Massime in forte calo ovunque, accompagnate da vento moderato da NE.



Sviluppo di nubi cumuliformi – Fede



Temporale su Terni – Grego

21 Giugno

Minime della notte di nuovo in leggero calo, con valori compresi tra 14°C e 18°C, e notte all'insegna dei forti venti nord-orientali con raffiche che in alcuni casi hanno superato i 45-50 km/h. Cieli che si presentano nuvolosi già nelle prime ore del mattino con le prime precipitazioni che iniziano a cadere al confine tra Umbria e Toscana. A metà giornata si segnalano rovesci degni di nota dapprima sul ternano, poi in estensione su spoletino e orvietano, con accumuli che nel caso di Porano toccheranno i 38 mm. 17 invece i mm a Spoleto. Pioggia debole, ma continua anche sulla fascia appenninica settentrionale. L'Umbria settentrionale conterà accumuli compresi tra i 5 e i 10 mm, mentre resta a secco tutta la zona centrale della regione.

Notevole anche il calo termico, registrato un po' ovunque, con picco rilevante a Porano dove la temperatura tocca nel pomeriggio i +12.3°C.



Cumuli su Spoleto – Beroitano



Monte Serano (Spoleto) - (Beroitano)

22 Giugno

Ulteriore ribasso nei valori minimi notturni, con temperature ovunque inferiori a 15°C. Da segnalare in particolare gli 11°C di Visso e Badia Petroia. Nella mattinata cieli nuvolosi su tutto il territorio, con deboli rovesci segnalati a Gubbio, Spoleto e Visso. Pioggia più intensa solo a Fossato di Vico, con accumulo di 8 mm.

Giornata che prosegue con cielo variabile fino al tardo pomeriggio, quando i primi temporali, anche di notevole intensità, si affacciano sull'estremo Ovest dell'Umbria, con di nuovo l'orvietano come zona più colpita. Si segnalano infatti a Porano moderati rovesci di pioggia accompagnati da forti raffiche di vento. Temporali che si estenderanno poi anche sul perugino, ma con accumuli di poco superiori al millimetro. Più o meno all'asciutto il resto della regione.

Temperatura ancora in forte calo: in serata valori compresi tra gli 11°C di Porano e i 15°C di Foligno.

23 Giugno

Cieli poco nuvolosi nella notte, con minime, ancora in calo, con molte zone dell'Umbria che scenderanno fino a toccare valori prossimi ai 10°C. Al primo mattino cieli variabili, con pioggia debole segnalata solo sulla dorsale appenninica.

Nel pomeriggio intensificazione della nuvolosità, con massime in forte calo e ovunque inferiori ai 20°C e deboli rovesci sparsi segnalati su diverse zone della regione. Più intensi sulla fascia appenninica, con 7 mm a Visso. Massime ancora in calo.

24 Giugno

Giornata che si apre ancora sotto temperature fresche e cieli poco nuvolosi su tutta la regione con valori minimi diffusamente sotto i 13°, sotto agli 11° nella zona appenninica; si segnalano pioviggini poco organizzate qua e là per il territorio.

Durante la giornata aumento della nuvolosità di tipo cumuliforme ma con attività precipitativa pressoché nulla, e temperature che grazie alle occhiate di sole tra le nubi riescono a risalire un poco, rimanendo comunque sempre sotto i 24°, anche nei centri come Foligno e Terni solitamente i più caldi, intorno ai 20° sul territorio montano.

In serata dissoluzione delle nubi e cieli praticamente sereni su tutta la regione.

Accumuli tra gli 0 e gli 1 mm (Fossato di Vico).

25 Giugno

Il sereno si affaccia su quasi tutta la regione (solo qualche velatura più spessa porta deboli pioviggini sull'Alta Valtiberina) e permette alle temperature minime di scendere ulteriormente nelle zone montane, con minime sotto i 10°, a Fossato 8,7°.

Negli altri centri invece la sempre presente debole ventilazione non permette alle temperature di scendere troppo, ed anzi in alcuni centri le minime risalgono lievemente restando sempre sotto i 15° (Foligno 14,2° ; Perugia 12,9°).

Durante la mattina i cieli sereni permettono alle temperature di salire rapidamente facendo toccare diffusamente i 24°, 28° sul Folignate.

Nel pomeriggio la musica cambia con la copertura nuvolosa di tipo cumuliforme che prende piede specialmente sul meridione regionale senza però lasciare grossi quantitativi di pioggia al suolo, si segnalano infatti brevi rovesci solo su orvietano, folignate e Valnerina (con attività elettrica in quest'ultima zona).

La sera si chiude con cumuli che solcano il cielo su gran parte della regione.

Non si segnalano accumuli di rilievo.

26 Giugno

Minime in risalita, quasi ovunque sopra i 12° con punte di 16,7° sul folignate e la piana perugina, nuvolosità per lo più alta e sottile, più scarsa muovendosi verso ovest.

Durante la mattinata i cumuli si ingrossano prendendo possesso della maggior parte dei cieli umbri in alcuni casi coprendo del tutto il sereno.

I primi cumuli temporaleschi conquistando territorio da nordovest verso sudest, con prima meta Città di Castello, che è la prima a capitolare.

La prima onda temporalesca prosegue dirigendosi su perugino, eugubino-gualdese e a seguire su folignate ed orvietano senza eccessi precipitativi, particolarmente violento invece l'impatto su Spoleto, con strade che diventano fiumi e forti raffiche di vento, senza

contare la continua attività elettrica che è la colonna sonora del peggioramento; colpita bene anche la Valnerina.

Contemporaneamente una piccola cellula temporalesca colpisce il Ternano.

Molti effetti scenografici ma pochi effetti sull'orvietano.



Spoleto durante il temporale – Umbriameteo



Orvietano "lowering"- Poranese 457

Mentre su Spoleto si scatena il temporale sul nord regionale il tempo migliora tornando a condizioni di sereno che però hanno vita breve visto il sopraggiungere di un secondo impulso temporalesco dal fiorentino.

Dopo una pausa soleggiata infatti il secondo impulso percorre pressoché la stessa traiettoria ed intorno alle 20.00 riprende a piovere anche sul capoluogo regionale ma senza eccessi e con forte attività elettrica, intorno alle 21.00 su Foligno con maggiore intensità precipitativa.



Foligno, temporale serale - DragonIce

Questa volta colpita anche la zona del Trasimeno, in misura minore il gualdese.

Dopo il primo scroscio la precipitazione continua debole e a regime di pioviggine.

Le massime nonostante la copertura raggiungono diffusamente i 24°.

Accumuli quasi tutti compresi tra gli 0 ed i 20 mm. (Spoleto 24mm)

Giornata senza dubbio instabile figlia dell'aria fredda in quota lasciata in eredità dalla rasoziata del 19 scorso.

27 Giugno

Mattinata di nebbia per le valli umbre, la grande quantità di pioggia caduta il 26 unita alle fresche temperature permettono di avere nebbie intense in molte località (Orvietano, Folignate, Valtiberina) con minime che non scendono sotto i 13°.

La prima a capitolare sotto l'instabilità è Orvieto, dove già dal mattino si segnalano pioviggini.

Tutto il resto della regione comincia a vedere lo sviluppo dei primi cumulonembi interessanti intorno alle 12.00, con rovesci segnalati in Appennino e tuoni in varie località.

Città di Castello "cade" per un cumulo nato in zona ma la precipitazione è di debole durata, diversa invece la situazione sul sud regionale dove Orte alle 14.00 registra già 10 mm per mano di una linea temporalesca che abbraccia la conca ternana.



Conca ternana sotto linea temporalesca - Ternan

Anche A Foligno si segnalano i primi goccioloni misti a grandine.

L'orvietano invece è sotto un vero diluvio con accumuli che salgono a vista, figli dei cumuli che risalgono dal viterbese.

Stavolta l'Appennino eugubino-gualdese resta a guardare mentre il resto della regione è bersagliata da temporali più o meno intensi e frequenti fulminazioni.

A metà pomeriggio giunge la notizia di una furiosa grandinata in zona Visso, appena al di là del confine regionale con le Marche, con tasso di pioggia superiore ai 480 mm/hr dove si segnalano anche allagamenti nel centro storico.



Visso allagata – Mondosasha



Orvietano al tramonto - Poranese

La sequela di temporali prosegue con piogge più o meno intense su tutta la regione con maggiore frequenza sul settore occidentale e settentrionale, in serata rapida grandinata anche sul capoluogo.

Gli accumuli sono minimo in doppia cifra su praticamente tutto il territorio umbro ad eccezione della media fascia appenninica, fanalino di coda tra i baciati dalla pioggia il capoluogo regionale con soli 4 mm a fronte dei 30 mm di Città di Castello e più di 52 dell'orvietano dove la serata si chiude così:

Giornata ricca di emozioni non c'è che dire.

28 Giugno

Le piogge non tardano ad arrivare e nell'orvietano si fanno sentire già dalle 2.00 del mattino.

Sul resto della regione l'umidità regna sovrana con diverse zone di pianura avvolte dalla nebbia e le rimanenti da foschia, le minime si portano a valori compresi tra i 10° e i 15°.

La nebbia col passare delle ore si alza lasciando sprazzi di sereno e andando a creare le prime basi per i cumuli pomeridiani che puntualmente da qualche tempo colpiscono il territorio umbro.

Le massime salgono superando in alcuni casi 27-28 gradi, grazie ai maggiori spazi sereni della giornata.

Questa volta i cumuli sono per lo più innocui e più intensi in serata, si segnalano rovesci sparsi ma di piccole dimensioni uno dei quali colpisce Bevagna tra il fuggi fuggi generale delle persone accorse per la giornata di chiusura del "Mercato delle Gaite" (locale rievocazione storica medievale).

29 Giugno

Minime più alte e comprese tra i 14° ed i 18°, complice la copertura nuvolosa a macchia di leopardo sul territorio, non mancano i locali banchi di nebbia.

Le prime gocce cadono durante la mattinata sul settore appenninico ma sono davvero poca cosa.

Alle 13.00 iniziano le prime segnalazioni di forte sviluppo di cumuli ma ancora nessuna pioggia seria.

Primo temporale giornaliero viene segnalato su Città di Castello intorno alle 14, mentre su Foligno e Terni solo goccioloni, a seguire le segnalazioni giungono dall'Appennino Gualdese e dall'Appennino Folignate dove si segnala una intensa grandinata ma senza danni.

Anche Perugia ha il suo temporale giornaliero con precipitazione intensa, tuoni e visibilità ridotta a 50 metri. Entro la serata praticamente tutto il territorio regionale viene bagnato da piogge più o meno intense.

Massime tra i 25 ed i 28° ed accumuli precipitativi modesti e non superiori ai 10 mm.

30 Giugno

Situazione simile ai giorni precedenti, giornata che si apre con foschie dense e nuvolosità sparsa, minime tra i 13,5 e i 17°.

A meta mattina fioritura di cumuli ma senza effetti visto che la ventilazione sostenuta non permette un'adeguata maturazione, difatti specialmente sul settore orientale non si va oltre le brevi sgocciolate, diversa la situazione sull'orvietano dove nel comune di Porano si scatena un temporale localizzato che porta oltre 12 mm di accumulo in 10 minuti.

Il territorio regionale vede solo lo sviluppo di nubi ma senza risvolti precipitativi.

Massime che salgono superando i 30 gradi in alcune zone (Foligno).

Documento curato da:

Marco Fedeli (**Marco376**)
Andrea Giglietti (**Andrea75**)
Filippo Mazzolini (**Fili**)

Alessandro Morani (**Mondosasha**)
Mauro Spalloni (**DragonIce**)
Stefano Tosti (**lcchese**)

sulla base delle osservazioni del forum Linea Meteo e dei dati delle stazioni meteo della zona.

5.5 Marche

5.5.1 Statistiche *(a cura di Francesco Leone)*

Per questo mese ci siamo affidati ai dati di 5 stazioni (su 13 potenzialmente disponibili): Grottammare (23 m slm), Ancona (45 m slm), Osimo (107 m slm), Castelfidardo (158 m slm) e Tornazzano (270 m slm). Per quanto riguarda i dati di temperatura solamente le Castelfidardo e Grottammare contengono misure delle temperature medie giornaliere mentre le altre hanno registrato solo gli estremi giornalieri. In ogni caso tutte le stazioni considerate, compatibilmente con la tipologia di dati registrati, dispongono di un numero sufficiente di dati di temperatura da poterli considerare statisticamente significativi.

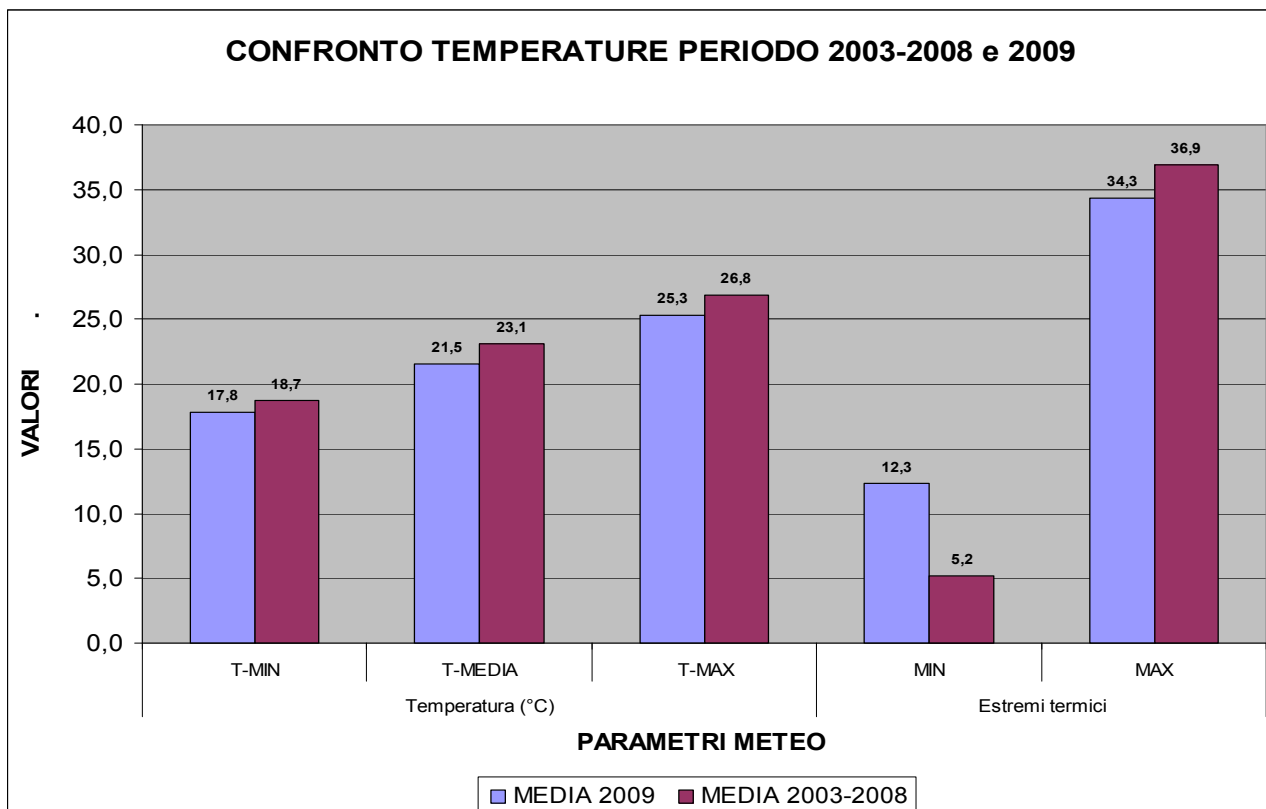


Figura 1: Confronto tra le medie delle temperature del campione di stazioni disponibili e la media del periodo 2003-2008.

Nella figura 1 è possibile osservare le differenze tra le medie di temperatura calcolate per le 5 stazioni disponibili per il mese di Giugno 2009 e le medie per il medesimo mese calcolate sul periodo 2003-2008 (non ci sono dati disponibili per il 2002).

Si possono osservare diminuzioni di temperatura nel complesso termico. Per quanto riguarda gli estremi si nota invece un incremento di quasi 6°C rispetto al valore medio degli anni precedenti.

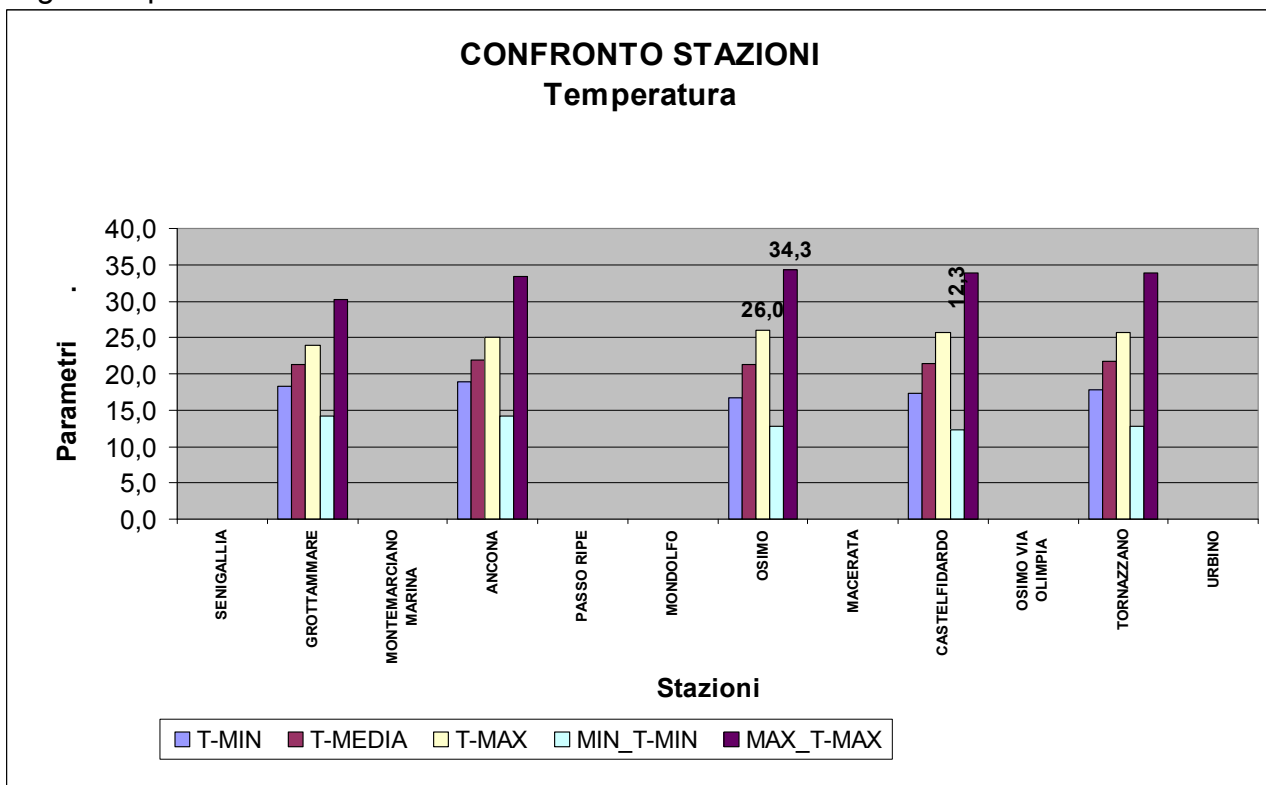


Figura 2: Confronto tra le temperature medie ed estreme mensili del mese di giugno 2009 delle sei stazioni disponibili.

Un'analisi dettagliata delle medie ed estremi delle singole stazioni evidenzia che la località in cui si è registrata la maggiore temperatura è Tornazzano e Castelfidardo ex-quo (33.8°C) mentre la temperatura più bassa si è avuta sempre a Castelfidardo (12.3°C). Le minime sono comprese tra i 10 e i 15°C mentre le massime tra i 20 e i 25°C. Per quanto concerne le precipitazioni le stazioni con un numero sufficiente di dati sono sempre le stesse. Gli accumuli sono stati superiori alla media anche se si è abbassato il contributo giornaliero. Ha piovuto sostanzialmente per più giorni

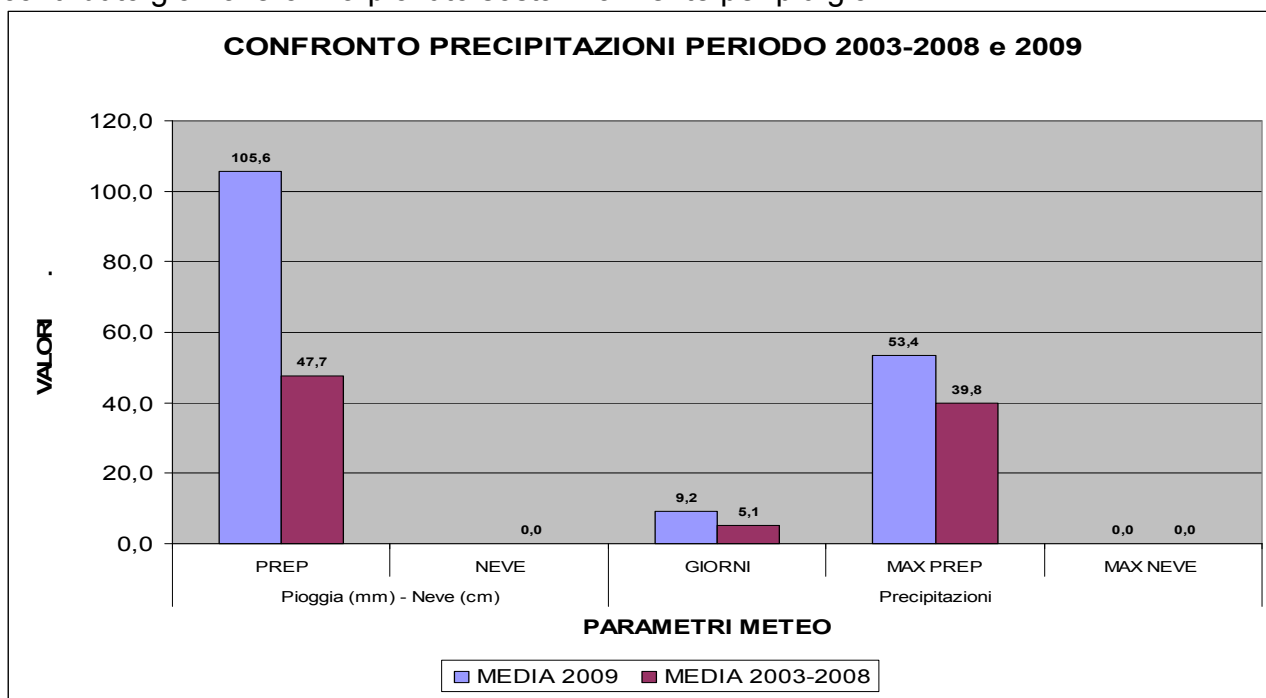


Figura 3: Confronto tra la media delle precipitazioni sul campione disponibile di stazioni e la media del periodo 2003-2008.

Un'analisi dettagliata delle singole stazioni evidenzia che la località più piovosa è stata Grottammare con 116.7 mm mensili, la precipitazione giornaliera massima si è avuta sempre a Grottammare con 53.4 mm. Ha piovuto 13 giorni a Castel Fidardo.

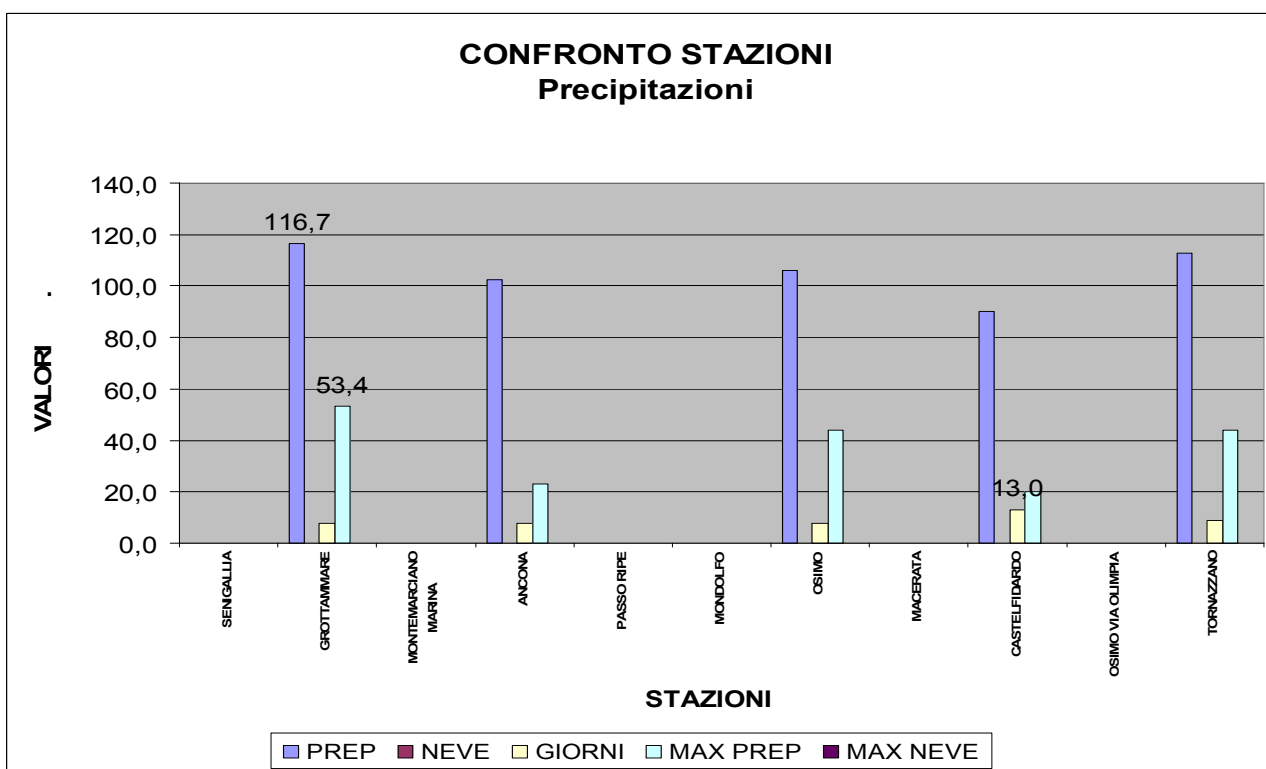


Figura 4: Confronto tra i dati di precipitazione delle sei stazioni disponibili per il mese di giugno 2009

Si presenta quindi anche il nuovo quadro delle medie "regionali" aggiornato considerando anche le medie elaborate per Giugno 2009.

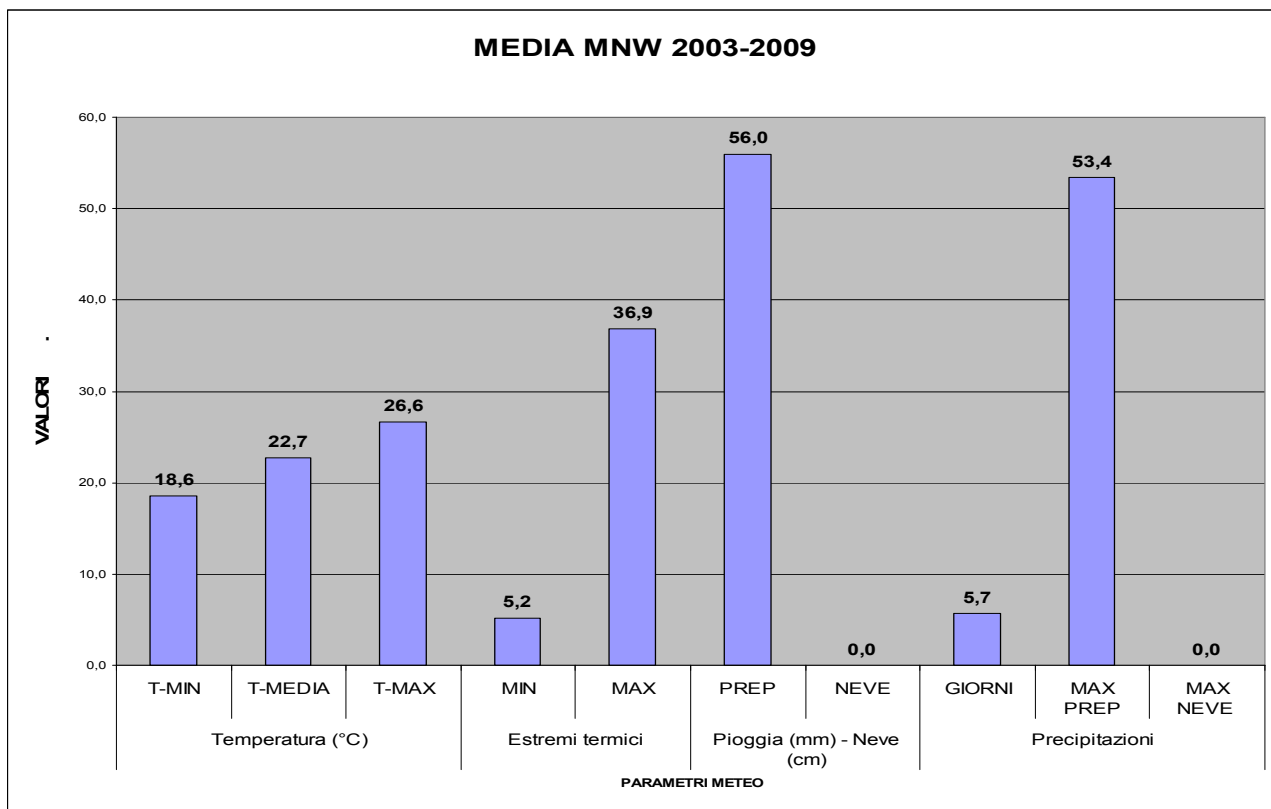


Figura 5: Medie ottenute dalle stazioni disponibile per il periodo 2003-2009.

Infine si riportano interamente le serie temporali delle variabili di temperatura e precipitazione per gli anni disponibili. I valori di temperatura media del 2009 sono leggermente sostanzialmente in media a quelli dell'anno precedente. Analizzando le precipitazioni si osserva un incremento degli accumuli rispetto al 2008.

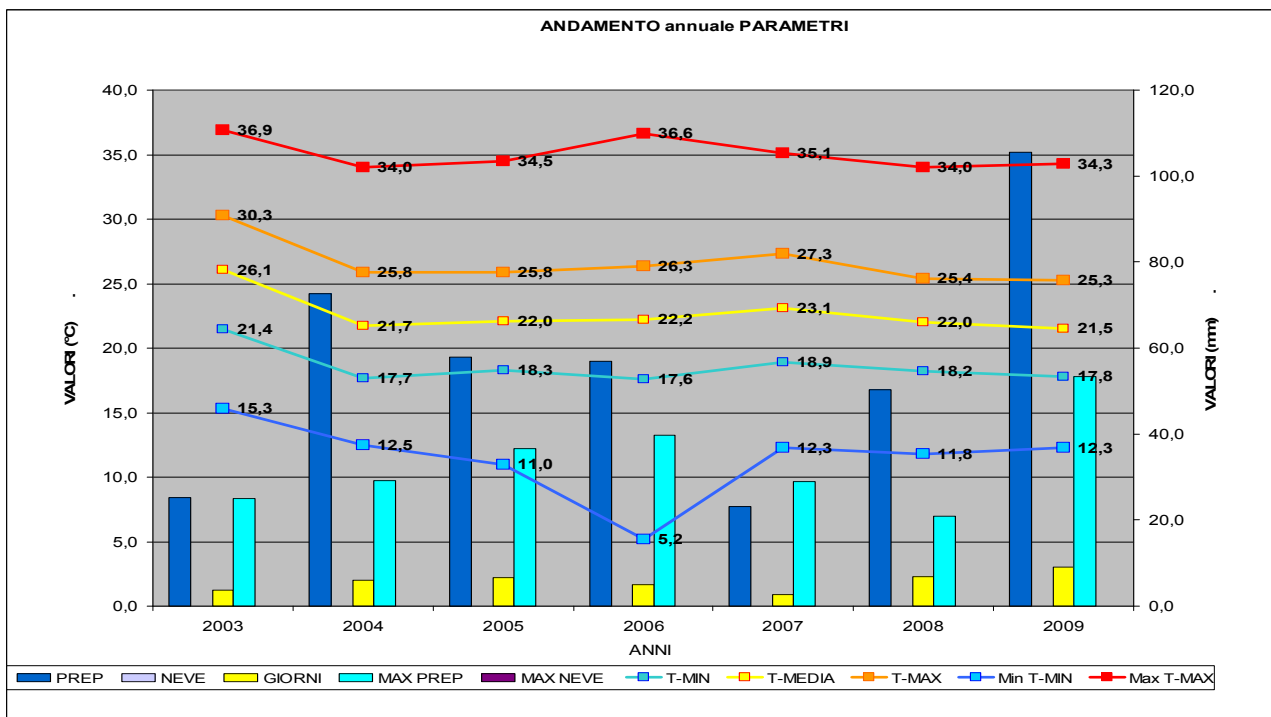


Figura 6: Serie temporale di temperature e dati di precipitazione dal 2003 al 2008 ottenute dalle stazioni disponibili.

Si riportano infine in dettaglio gli estremi e le corrispondenti località in cui si sono verificati i valori estremi per il mese di aprile 2009:

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima	+33.8 °C	Tornazzano CastelFidardo	15/06/2009 16/06/2009
Temperatura minima	+12.3 °C	Castelfidardo	23/06/2009
Pluviometria massima giornaliera	53.4 mm	Grottammare	02/06/2009
Accumulo mensile massimo	116.7 mm	Grottammare	
Giorni di pioggia	13	Castel Fidardo	

Tabella 1: Riepilogo valori estremi registrati nel mese di giugno 2009.

5.5.2 Cronache meteo (a cura di Irene Castelli)

Mese di giugno che si apre all'insegna del maltempo con piogge intense causate dal rinforzo della perturbazione proveniente dall'Europa Orientale, arrivata sulla nostra penisola intorno alla fine di maggio.

Si registrano, infatti, nei primi giorni del mese accumuli molto alti.

Maltempo che ha causato allagamenti soprattutto sulla costa, in particolare a San Benedetto del Tronto dove ci sono stati disagi per strade e sottopassaggi con danni alla circolazione come a fine maggio.

Al passaggio della perturbazione seguono giorni molto variabili con alternanza di ampie soleggiate interrotte, anche nell'arco delle 24h, da brevi rovesci, localmente temporaleschi, con raffiche di vento moderato-forte e temperature nella media.

Dopo la prima decade la scena meteorologica regionale torna ad essere dominata da un campo anticiclonico che porta ad un clima molto estivo su tutto il territorio con temperature in rialzo sia per le massime che per le minime anche sopra le medie stagionali.

Si registrano intorno alla metà del mese anche giorni caratterizzati da afa pomeridiana e temperature molto elevate.

Mese di giugno però che sembra finire come è iniziato.

Nel weekend in cui dovrebbe entrare l'estate, la bella stagione tarda ad arrivare a causa di una perturbazione nel cuore del mediterraneo e aria fresca e instabile proveniente dal Nord. Seguono infatti giornate molto instabili con frequenti rovesci, localmente anche intensi e a carattere temporalesco.

Temperature in deciso calo a causa dell'afflusso dell'aria più fredda continentale con la colonnina di mercurio che scende di molto al di sotto delle medie stagionali sia per le massime che per le minime.

Accumuli di nuovo molto alti soprattutto nella giornata del 23 giugno e del 26giugno che si sono verificati forti nubifragi con pioggia battente e vento forte cha hanno fatto registrare accumuli di 30mm in meno di un quarto d'ora con conseguenti allagamenti a strade e negozi soprattutto per le zone interne del maceratese e nello jesino.

Maltempo che continua ad essere protagonista della scena meteorologica regionale fino alla fine del mese ad eccezione di qualche giorno di tregua con cielo coperto, sole a tratti e bei cumuli ma senza fenomeni.

Nell'ultima settimana, infatti, il tempo sulla regione è molto instabile con alternanza , nell'arco delle 24h di sole, cielo coperto e rovesci, localmente anche a carattere temporalesco.

Netto miglioramento l'ultimo giorno del mese che risente del rinforzo dell'alta pressione con temperature in aumento e giornata molto soleggiata soprattutto sulla costa ad esclusione dei soliti temporali di calore sulla dorsale appenninica.

Il tempo in dettaglio

Lunedì 1 giugno

Giornata caratterizzata dal rinforzo della perturbazione proveniente dall'Europa Orientale. Cielo coperto su tutto il territorio con rovesci anche temporaleschi per quasi tutta la giornata, ad eccezione di rari momenti in cui si vede qualche raggio di sole.

Accumuli alti in tutta la regione tra i 20-45mm.

Temperature tra gli 11 e i 18 gradi, venti moderati da E-SE.

Da segnalare nubifragio sulla costa che ha recato danni alla circolazione per allagamenti soprattutto in zona San Benedetto del Tronto(AP).

Martedì 2 giugno

Giornata molto variabile a causa di aria fresca e instabile. Mattinata con cielo coperto e pioggia debole o moderata su tutto il territorio. Miglioramento nel pomeriggio con schiarite soprattutto nel maceratese e nell'anconetano. Accumulo giornaliero non molto alto rispetto ai giorni precedenti e intorno a circa 8mm. Temperature stazionarie.

Mercoledì 3 giugno

Scena meteorologica che torna ad essere dominata da un campo di alta pressione con cielo libero da nubi e soleggiate su tutta la regione.

Nel pomeriggio nubi cumuliformi in sviluppo per il riscaldamento diurno, soprattutto a ridosso dei rilievi, che hanno causato temporali brevi e intensi su tutto il territorio.

(accumuli 2-5mm)

Temperature in lieve rialzo per quanto riguarda le massime intorno ai 23 gradi.

Venti deboli o localmente moderati dai quadranti occidentali.



Cielo Ascoli Piceno prima dell'acquazzone pomeridiano_ foto Irene Castelli

Giovedì 4 giugno

Giornata molto variabile condizionata da aria fresca e instabile verso l'Europa Orientale.

Mattinata con cielo sereno e nubi sparse su gran parte della regione.

Pomeriggio caratterizzato da intensificazione della nuvolosità con rovesci soprattutto sull'anconetano. Vento moderato e temperatura stazionaria.

Venerdì 5 giugno

Giornata ampiamente soleggiata grazie al rinforzo anticiclonico che ha portato condizioni di bel tempo con transito di una copertura stratiforme.

Qualche breve rovescio pomeridiano sull'anconetano e il maceratese.

Temperatura in graduale rialzo con le massime che subiscono un rapido calo in concomitanza dei rovesci temporaleschi. Venti moderati.



AP_ foto Irene Castelli

Sabato 6 giugno

Tenuta del campo anticiclonico compromessa da correnti umide.

Giornata con tempo instabile e nubi stratiformi con annuvolamenti più o meno consistenti. Leggero miglioramento in serata. Temperature in rialzo sia per le massime che per le minime. Venti moderati o forti su tutta la regione con punte intorno ai 35-40 km/h.

Domenica 7 giugno

Giornata caratterizzata su tutto il territorio marchigiano da una spiccata variabilità sempre per l'insistenza di una circolazione umida oceanica.

Cielo inizialmente con nuvolosità irregolare in aumento che ha portato qualche rovescio in mattinata soprattutto nella parte più a sud della regione.

Nel pomeriggio peggioramenti con rovesci temporaleschi nella parte più a nord.

In serata ampie schiarite ovunque.



Metà pomeriggio. Ascoli Piceno (foto Irene Castelli)

Lunedì 8 giugno

Scena meteorologica che torna ad essere dominata dall'anticiclone africano che assicura una giornata con condizioni di bel tempo su tutto il territorio. Nuvolosità scarsa, con maggiore intensificazione sui crinali appenninici nelle ore centrali e al nord della regione ma senza fenomeni. Temperatura in aumento con le massime comprese tra 27-31 °C e le minime tra 17-20 °C. Venti deboli orientali e localmente a regime di brezza.

Martedì 9 giugno

Giornata caratterizzata da cielo terso intervallato da stratificazioni e annuvolamenti con qualche rovescio breve e di debole intensità. Miglioramento in serata.

Venti variabili. Temperature in rialzo comprese tra 17-20° e 28-31°C.

Mercoledì 10 giugno

Altra giornata soleggiata con una certa nuvolosità sparsa associabile a nubi maggiormente consistenti, in particolare sul litorale e, nel pomeriggio, sulla dorsale appenninica.

In serata cielo terso su tutta la regione. Debole scroscio di pioggia nella parte più occidentale della regione nella notte tra martedì e mercoledì.

Temperature in lieve calo con minime tra 16-19° C e massime tra 26-29° C.



Primo pomeriggio Ascoli Piceno (foto Irene Castelli)

Giovedì 11 giugno

Giornata ancora all'insegna del bel tempo su tutta la regione, resa gradevole da una ventilazione debole o a tratti moderata. Qualche isolato annuvolamento termico lungo la dorsale appenninica. Temperature tra 14-18° per le minime e 28-31° per le massime.

Venerdì 12 giugno

Regge ancora lo scudo anticiclonico regalando su tutte le marche un'altra giornata di bel tempo e cielo terso su gran parte del territorio, ad esclusione di cumuli generatesi per il rapido riscaldamento diurno ma senza fenomeni.

Ventilazione debole con locali rinforzi. Temperature in lieve rialzo.

Sabato 13 giugno

Bel tempo quasi estivo su tutto il territorio regionale con ampie soleggiate ad esclusione di qualche sporadico cumulo formatosi nelle ore diurne più calde che localmente ha anche ridotto il soleggiamento. Venti deboli, a regime di brezza sulla costa.

Temperature stazionarie con massime comprese tra 28-33°.

Domenica 14 giugno

Giornata ovunque serena con velature o formazione di cumuli pomeridiani soprattutto in prossimità dei rilievi. Temperatura ancora in lieve rialzo per le massime che arrivano a 34° ma comunque sopportabile grazie ad una ventilazione moderata o debole.

Lunedì 15 giugno

Ancora il sole è l'indiscusso protagonista della scena meteorologica regionale grazie alla campana anticiclonica nord africana. Cielo dunque ancora sgombro da nubi significative eccezion fatta per le stratificazioni mattutine.

Temperature stazionarie tra 15-18° per le minime e 28-34 per le massime.

Da segnalare afa pomeridiana un po' su tutto il territorio.

Martedì 16 giugno

L'alta pressione continua a tenere lontana qualsiasi tipo di nuvolosità.

Giornata ancora ampiamente soleggiata su tutta la regione con afa soprattutto nelle ore più calde del pomeriggio. Temperature stazionarie. Ventilazione debole.

Mercoledì 17 giugno

Giornata instabile a causa dell'infiltrazione di aria fresca orientale.

Mattinata caratterizzata da sole e nubi sparse su tutto il territorio.

Pomeriggio con un netto peggioramento da nord a sud con piogge ovunque (accumulo maggiore Grottamare(AP) con 10mm), localmente anche molto intense con grandinate in particolare sull'ascolano tra San Benedetto del Tronto(AP) a Pagliare(AP).

Venti deboli o moderati settentrionali e temperature in lieve flessione.

Giovedì 18 giugno

Sole e caldo che tornano protagonisti del tempo su tutta la regione nonostante l'insistenza di un'infiltrazione di aria fresca che genera una ventilazione tale da rendere la giornata meno afosa. Mattino all'insegna del bel tempo ovunque.

Pomeriggio invece con maggiori velature e solito sviluppo di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sui rilievi ma poco significative.

Ventilazione debole settentrionale e temperature ancora in leggero calo ma nella norma stagionale.

Venerdì 19 giugno

Giornata ancora all'insegna di bel tempo e clima estivo grazie allo scudo anticiclonico che persiste sulla regione.

Cielo sereno o poco nuvoloso ovunque con annuvolamenti sulla dorsale appenninica che hanno portato ad un breve scroscio di pioggia nell'entroterra maceratese ma senza accumulo. Venti deboli e colonnina di mercurio che torna a salire con minime tra 15-18° e massime tra 28-33°.

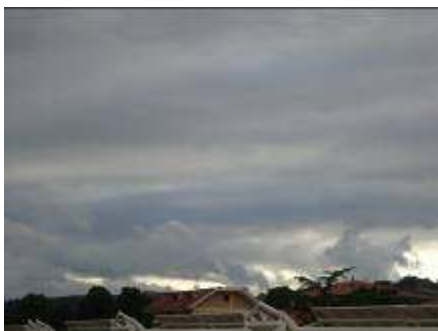
Sabato 20 giugno

Scena meteorologica che cambia radicalmente rispetto ai giorni precedenti a causa di infiltrazioni di aria fresca e instabile proveniente dal nord. Cielo che si presenta in mattinata nuvoloso o poco nuvoloso ovunque con brevi e deboli rovesci.

Copertura nuvolosa che va ad aumentare per tutto il pomeriggio con conseguente intensificazione dei rovesci che sono su tutto il territorio sotto forma di violenti temporali con tuoni e lampi. Accumuli tra 8-15mm. Qualche schiarita in serata.

Venti moderati o forti da N-NE.

Temperatura in rapido calo e molto al di sotto delle medie stagionali.



Cielo sopra Ascoli P. mattino e tardo pomeriggio_ foto Irene Castelli

Domenica 21 giugno

Tutto sembra tranne che in questa giornata entri l'estate.

Temperature basse per il periodo e in ulteriore calo comprese tra 10-13° e 22-25° con venti moderati o forti con raffiche intorno ai 13 km/h. Sole che raramente riesce a farsi vedere dietro una fitta copertura nuvolosa presente su tutto il territorio e accompagnata localmente da brevi acquazzoni.



Ascoli Piceno primo pomeriggio_ Foto Irene Castelli

Lunedì 22 giugno

Resiste la circolazione fresca da nord. Cielo sulla regione che si presenta quasi ovunque con nubi irregolari e acquazzoni diurni. In mattinata su tutto il territorio pioggia, localmente anche molto intensa (soprattutto in zona Ascoli e Ancona). Nel pomeriggio leggero miglioramento con sole a tratti ma ventilazione moderata e fresca. Qualche goccia in serata. Temperature stazionarie.



Ascoli Piceno pomeriggio_ foto Irene Castelli

Martedì 23 giugno

Andamento meteorologico giornaliero che risente ancora della presenza dell'aria fresca e instabile. Cielo nuvoloso o poco nuvoloso su tutta la regione con frequenti rovesci, localmente anche molto forti e di lunga durata. Accumuli giornalieri molto elevati che variano in media tra 10-30 mm con punte di 45mm nell'anconetano. Venti deboli e temperature ancora in calo e molto al di sotto delle medie stagionali.



Grottamare(AP) pomeriggio_ Foto Irene Castelli

Mercoledì 24 giugno

Cielo ancora caratterizzato dalla presenza di molte nubi irregolari ma che, a differenza dei giorni precedenti, sono meno minacciose. Non si sono registrati infatti accumuli significativi. Temperatura invariata compresa tra 14-18° e 23-26°, venti settentrionali.

Giovedì 25 giugno

Mattina con cielo parzialmente coperto o sereno con aumento della nuvolosità nel pomeriggio su tutta la regione. Maggiori accorpamenti sulle zone più interne con temporali localmente consistenti specie nell'ascolano.

Temperature sempre molto basse per il periodo ma stazionaria rispetto ai giorni precedenti.

Venerdì 26 giugno

Atmosfera piuttosto irrequieta che ha portato a molta instabilità e giornata variabile su tutto il territorio. Mattinata caratterizzata un po' ovunque da cielo poco nuvoloso o coperto. Peggioramento poi nel pomeriggio su tutta la regione con rovesci temporaleschi che hanno fatto registrare accumuli in media tra 4-7mm ovunque.

Leggero miglioramento o tregua dopo i temporali pomeridiani seguiti in serata da nuovi addensamenti nuvolosi con locali fenomeni di rovesci fino a tarda sera.

Colonnina di mercurio sempre al di sotto delle medie stagionali con temperature comprese tra 14-17° e 24-28°.



Monte Ascensione(AP) pomeriggio_ foto Irene Castelli

Sabato 27 giugno

Giornata caratterizzata da tempo variabile su tutta la regione con forte attività termoconvettiva diurna che ha portato allo sviluppo di celle temporalesche ovunque soprattutto nelle zone più interne a ridosso della dorsale appenninica.

Mattinata con cielo sereno-poco nuvoloso sul litorale che ha concesso qualche ora di mare ai marchigiani sulla costa.

Piogge sparse, a tratti intense con tuoni e fulmini, nelle ore centrali e pomeridiane e successivo dissolvimento in serata.

Da segnalare nubifragi con pioggia molto intensa e vento forte con raffiche fino a 30 km/h e grandine nell'entroterra maceratese(Visso) e a Jesi dove si sono registrati accumuli giornalieri alti (30-50mm) che hanno causato disagi alla popolazione con strade allagate e negozi con un palmo d'acqua al loro interno. Temperature stazionarie.



Ascoli Piceno mattino _ foto Irene Castelli

Domenica 28 giugno

Giornata variabile. Sereno poco nuvoloso sulla costa e nubi sparse all'interno con intensificazione a ridosso dei rilievi in particolare dei Sibillini con probabili temporali visto che sull'ascolano il cielo è stato coperto e si sentivano tuoni in lontananza.

Sul resto della regione bei cumuli visibili ma precipitazioni assenti. Miglioramento ovunque in serata. Venti deboli e temperatura in rialzo.

Lunedì 29 giugno

Altra giornata variabile influenzata dall'area instabile presente sui Balcani.

Frequenti temporali diurni in prossimità dell'Appennino con brevi scrosci ovunque e temporale nell'interno maceratese nel pomeriggio con accumulo di circa 1.6mm.

Sul litorale e nella parte più a nord della regione cielo terso soprattutto nella seconda metà della giornata. Miglioramento su tutto il territorio marchigiano in serata.

Temperature in lieve aumento.

Martedì 30 giugno

il rinforzo dell'alta pressione influenza subito il tempo su tutte le Marche.

Giornata che torna ad essere molto soleggiata e finalmente quasi estiva, nonostante la presenza ancora di nubi cumuliformi sparse su tutto il territorio.

Dunque sole e caldo ovunque ad esclusione di qualche temporale di calore pomeridiano debole e di breve durata a ridosso degli Appennini, in particolare sui Sibillini, ma senza accumuli significativi. Venti deboli da E/SE e colonnina di mercurio che torna a salire sia per le minime che per le massime.



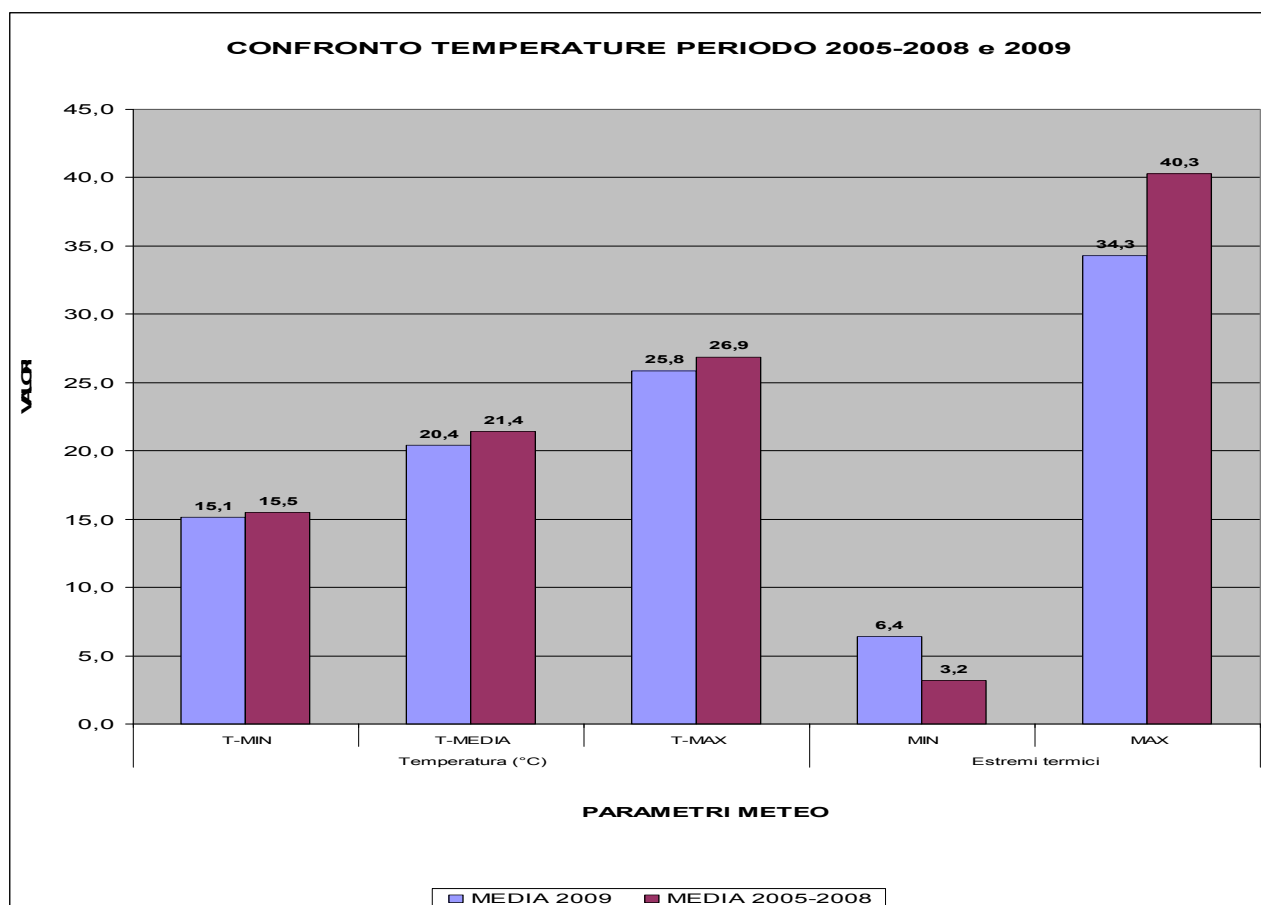
Ascoli Piceno mattino _ foto Irene Castelli

5.6. Abruzzo

5.6.1 Statistiche (a cura di Francesco Leone e Cristina Cappelletto)

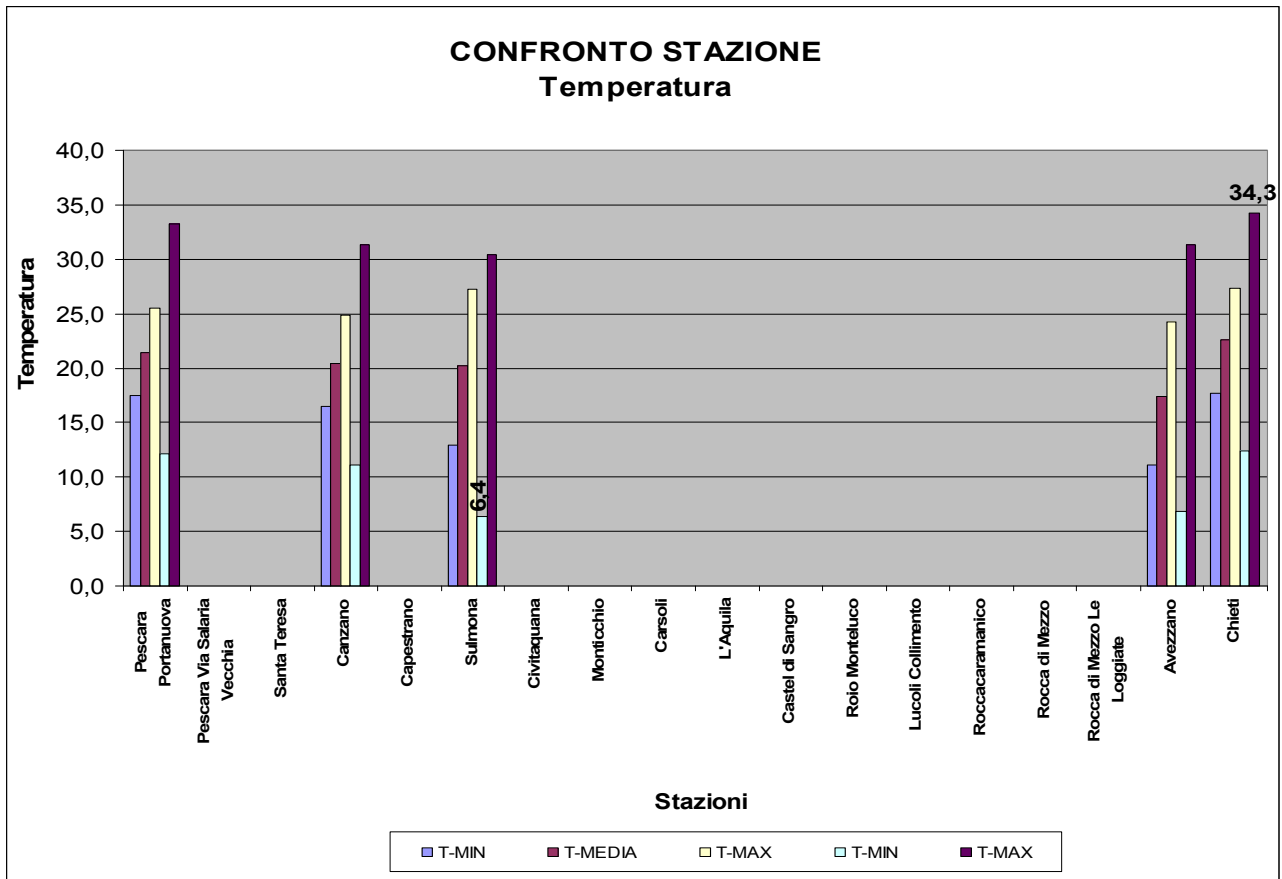
Su 18 stazioni disponibili solo 4 hanno dato un contributo valido. sia per il profilo termico sia per il profilo pluviometrico.

Iniziamo dal profilo termico generale



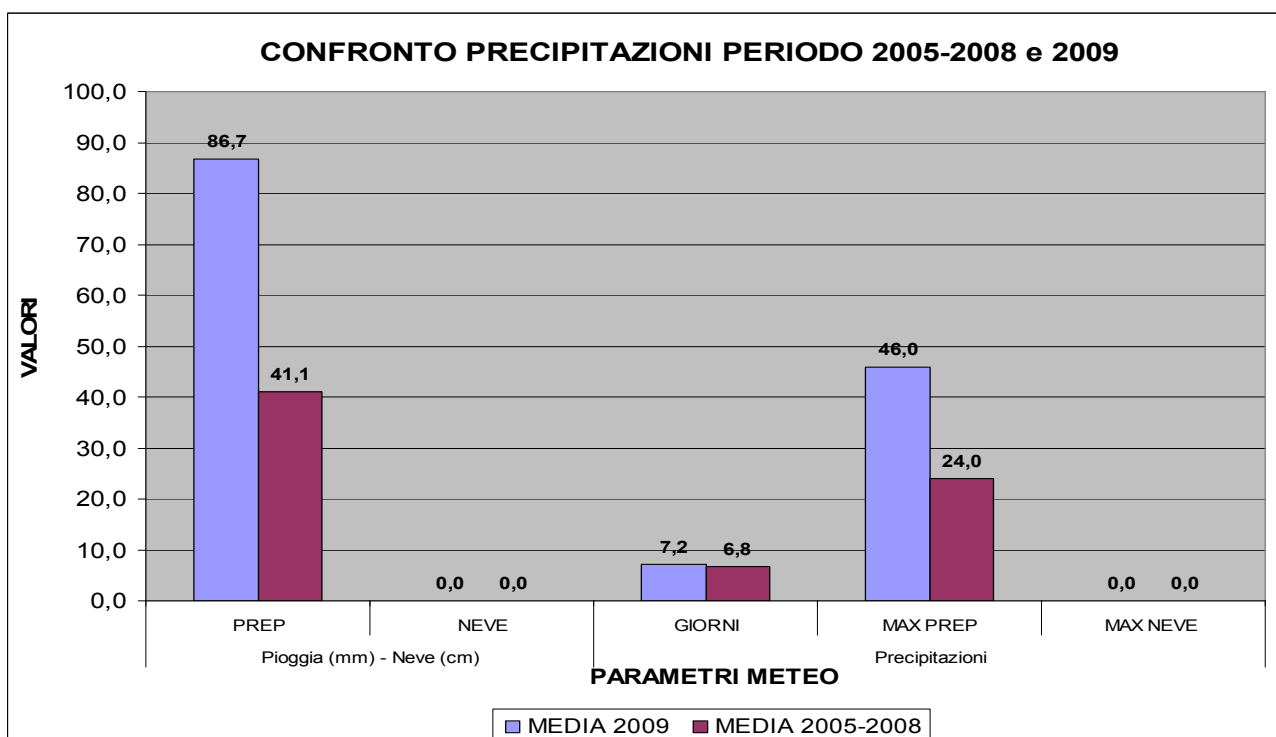
Si può notare una generale flessione delle temperature (all'incirca -1°C) sia nei valori medi che negli estremi eccetto quello termico minimo che ha subito una leggera impennata ($+2,2^{\circ}\text{C}$)

Dando un'occhiata ai singoli contributi delle stazioni

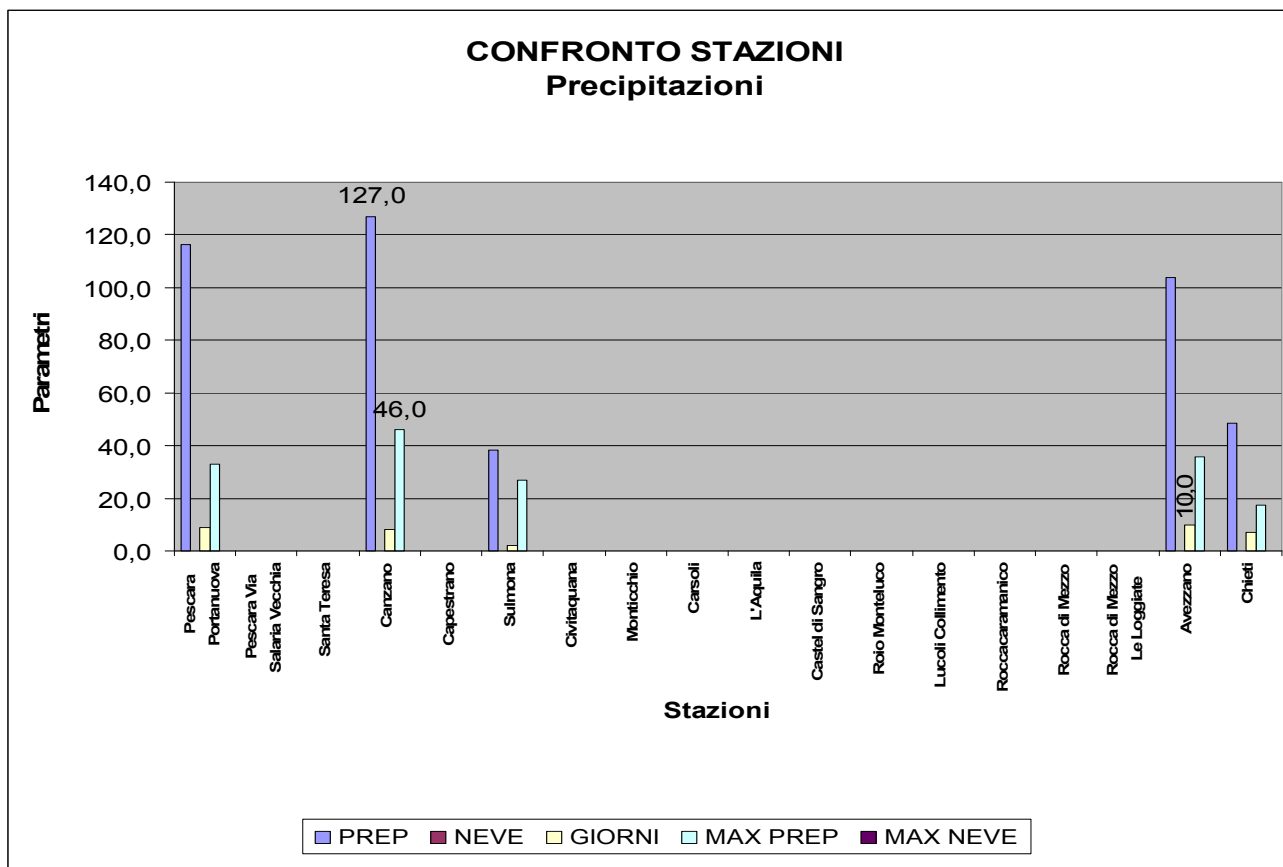


La stazione di Chieti si è dimostrata essere la più calda, mentre Sulmona quella più fredda. Le temperature massime hanno oscillato tra 25°C e 30°C, le medie tra 20° e 25°, mentre le minime tra 10° e 20°

Per quanto riguarda le precipitazioni in generale, Giugno 2009 ha piovuto sicuramente in più rispetto ai Giugno degli altri anni con un max giornaliero quasi il doppio nel periodo equivalente del triennio precedente

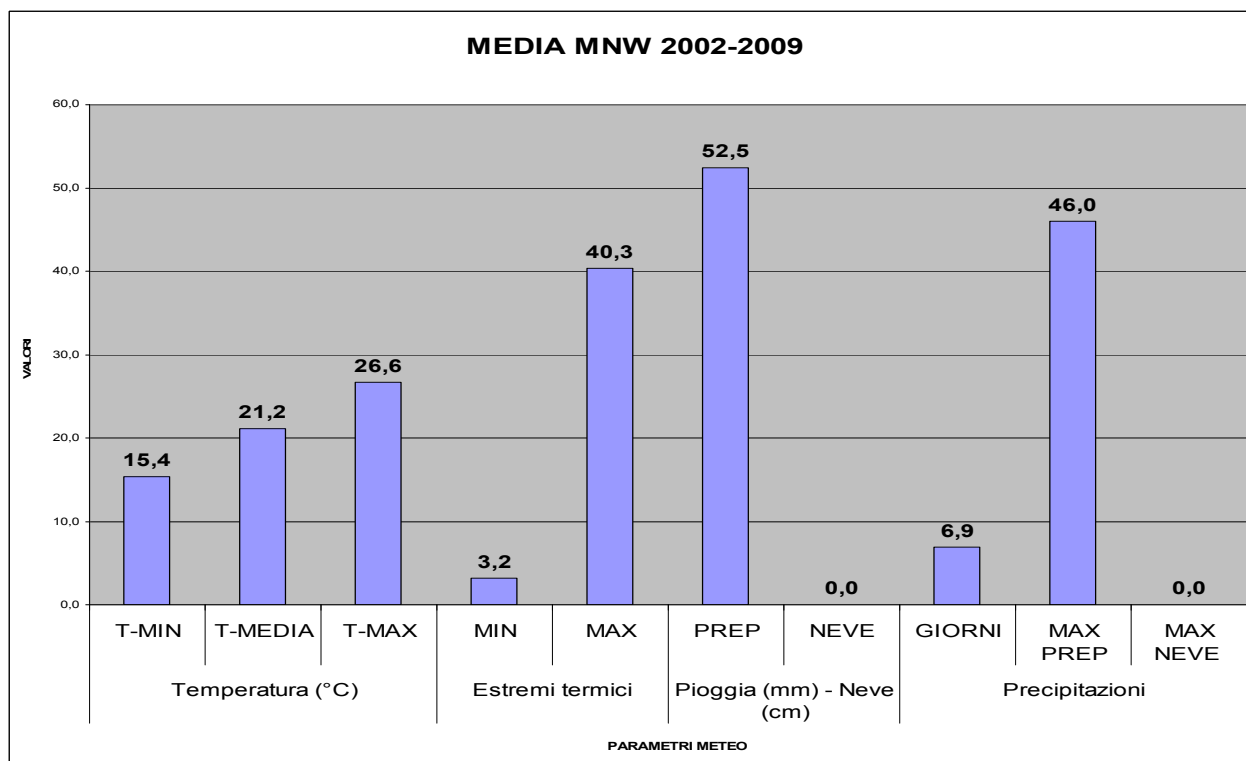


Il contributo in piovosità delle singole stazioni

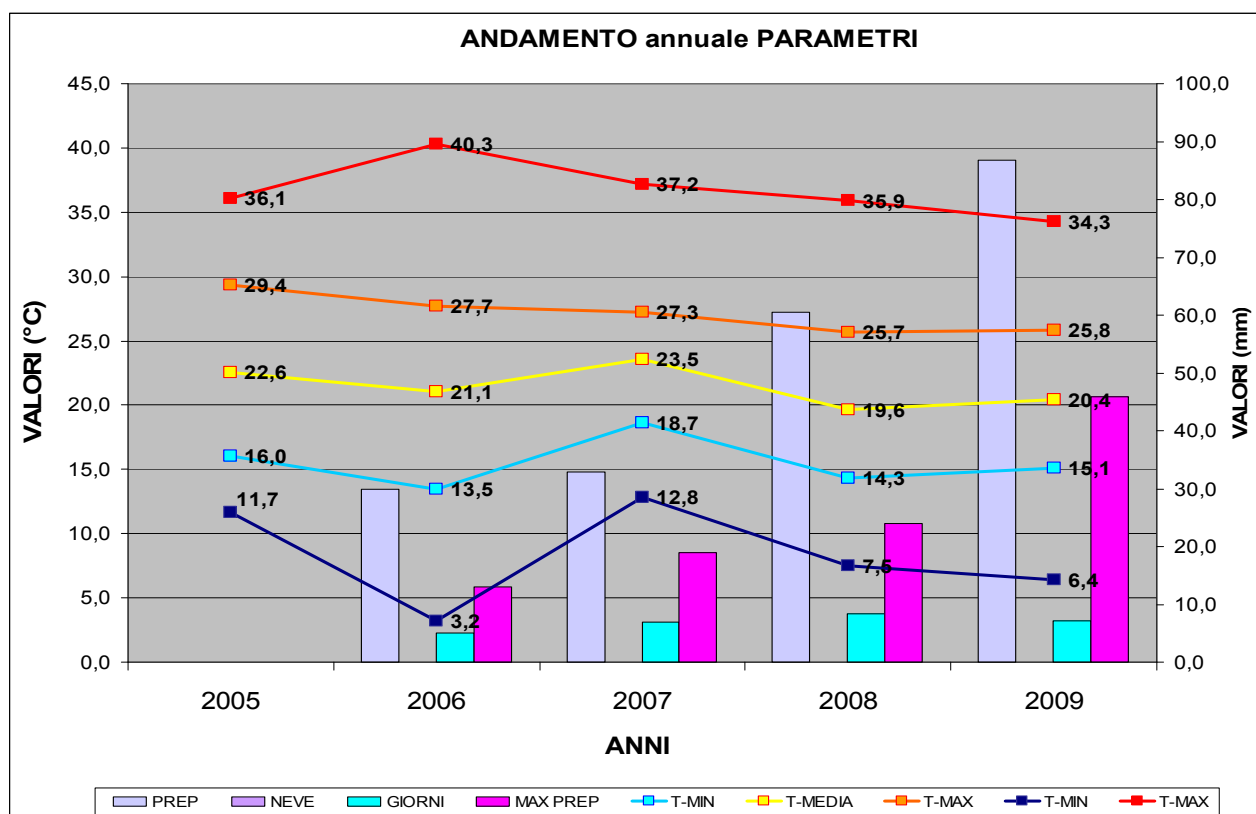


La stazione con maggior accumulo è Canzano (127mm) e Canzano si conferma anche come stazione dove abbiamo il max contributo giornaliero (46mm). Dove è piovuto di più è Avezzano (10 gg).

Di seguito si riporta l'andamento globale della media MNW per il mese di Giugno 2009



Mentre l'andamento temporale dei parametri è il seguente



Si nota come a partire dal 2007 l'estremo minimo termico è sempre più basso addirittura con un -6°C rispetto al 2007. Il contributo precipitativo invece cresce sempre di più indicando Giugno sempre più piovoso sia in termini di accumulato sia in intensità giornalieri. Ecco infine una tabella riassuntiva degli estremi termici e precipitativi registrati nel mese di Giugno 2009 in Abruzzo

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima	$+34,3^{\circ}\text{C}$	Chieti	15/06/2009
Temperatura minima	$+6,4^{\circ}\text{C}$	Sulmona	03/06/2009
Pluviometria massima giornaliera	46,0 mm	Canzano	02/06/2009
Accumulo mensile massimo	127,0 mm	Canzano	
Giorni di pioggia	10	Avezzano	

5.6.2 Cronache meteo (a cura di Meteoreporter)

Il mese di giugno si presenta all'insegna dell'instabilità, proseguendo la scia della perturbazione analizzata a fine maggio proveniente dalla penisola balcanica.

Si segnalano allagamenti e mareggiate sulla costa e accumuli molto elevati su tutta la regione.

Dopo i primi tre giorni la situazione cambia drasticamente...

Seguono infatti giornate variabili in cui si passa nel giro di poche ore da condizioni prettamente estive a violente precipitazioni, per poi arrivare, dopo il 10 del mese, ad una situazione di completa stabilità dettata dall'arrivo di un campo anticiclonico che fa registrare temperature elevate e caratteristiche prettamente estive.

Quando però l'estate dovrebbe proprio arrivare, una perturbazione proveniente dal nord si insedia sulla nostra regione causando un brusco calo delle temperature e provocando numerosi e violenti fenomeni temporaleschi associati anche a numerose grandinate. Viene segnalata neve a Campo Imperatore (quota 2100 m).

Si segnalano allagamenti nelle città di mare e nei paesi alle pendici del Gran Sasso. Notevoli disagi anche a L'Aquila nelle tendopoli e nei campi privati dove si sono segnalati numerosi allagamenti.

L'ultima settimana del mese si distingue per la sua variabilità: a leggere schiarite si contrappongono violenti temporali e nubifragi, caratterizzati da forte attività elettrica.

Negli ultimi due giorni si segnala un leggero aumento delle temperature grazie alla pressione in rapida ascesa.

In dettaglio...

1 Giugno

Il cielo si presenta nuvoloso su tutta la regione. La situazione è tipicamente autunnale con temperature in discesa e pioggia su tutto il territorio per tutto il giorno. Si segnalano accumuli elevati più o meno in tutto il territorio (intorno ai 25/40 mm) con un massimo di 82 mm a Pescasseroli.

2 Giugno

La situazione al mattino si presenta analoga a quella della sera precedente. Le temperature sono nettamente più basse rispetto alla media stagionale, il vento è debole o moderato e la pioggia cade incessantemente su tutta la regione. In particolare molto colpita è la costa, dove vengono segnalati anche piccoli allagamenti e piccole mareggiate che invadono la spiaggia.



Webcam Giulianova ore 11.45

Verso sera la situazione cambia e il cielo si rasseren quasi completamente. Le temperature rimangono comunque molto al di sotto della media stagionale.

3 Giugno

Il cielo al mattino si presenta sereno, con qualche nube sparsa a ridosso dei rilievi. Le temperature sono in salita.

Nel pomeriggio vengono invece segnalate precipitazioni nelle zone interne della regione (Avezzano e Marsica).

4 Giugno

Il cielo è sereno su tutta la regione, al massimo qualche leggera velatura. Le temperature sono in rapido aumento e le massime fanno segnalare circa 15°/16° in più rispetto a due giorni prima.

5 Giugno

Giornata calma e soleggiata. Il cielo è sereno su tutta la regione, a parte piccole velature sparse. Le temperature si stabilizzano tra i 25°C e i 29°C.

6 Giugno

Il cielo al mattino si presenta sereno su gran parte della regione. Nell'interno, precisamente nella zona dell'aquilano, si segnala invece cumulogenesi a cui è associato un debole temporale mattutino.

Il vento si mantiene debole o moderato su tutta la regione, con raffiche che arrivano anche a 57.9 Km/h (Valle Peligna) e 68 Km/h (Chieti Scalo).

Le temperature continuano la loro risalita e si assestano su tutta la regione su valori massimi tra 29°C e 34°C.

7 Giugno

La giornata si presenta subito calma e soleggiata su tutta la regione. Nel corso della mattinata si segnala la formazione di piccoli cumuli che, nel primo pomeriggio, danno luogo a debolissime piogge.

Le temperature rimangono stazionarie.

8 Giugno

La giornata si presenta subito gradevole: il cielo è sereno su tutta la regione, il vento è debole e le temperature si assestano tra i 24°C e i 28°C.

Nel pomeriggio si segnala la formazione di cumuli sui rilievi interni della regione.

In serata piccole velature raggiungono anche le zone costiere, ma non viene segnalata alcuna precipitazione.

9 Giugno

Il cielo al mattino è completamente sereno. Le temperature sono nella media, ma nella maggior parte dei casi non superano i 30°C grazie alla presenza di un leggero vento che rende la giornata davvero gradevole.

10 Giugno

Il cielo al mattino non è completamente sereno. Si registrano infatti velature nelle zone interne della regione e leggere nubi stratificate sulle zone costiere.

L'umidità è in netto calo e questo rende la giornata decisamente piacevole con le sue temperature non elevatissime.

11 Giugno

La giornata si presenta prettamente estiva. Il cielo è sereno sin dal primo mattino, il vento è debole o assente e le temperature si assestano in tutta la regione attorno ai 30°C.

12 Giugno

Il cielo al mattino è limpido su tutta la regione. Le temperature massime si mantengono intorno ai 30°C. Venti deboli o assenti.

13 Giugno

Su tutta la regione si presenta sin dal mattino un cielo completamente sereno. Il vento è debole e le temperature salgono rapidamente fino a raggiungere valori intorno ai 30°C già a metà mattinata.

Nel primo pomeriggio si segnalano cumuli in formazione sui rilievi e nelle zone interne della regione, ma non viene segnalata alcuna precipitazione.

14 Giugno

La giornata è prettamente estiva. Già al mattino le temperature sono elevate. Le massime sono in leggero aumento e su tutta la regione superano i 30°C.

Al pomeriggio il cielo si vela leggermente sulle zone interne. I venti sono deboli.

15 Giugno

L'anticiclone proveniente dall'Africa rende la giornata calda ed afosa su tutta la regione. Le massime sono in aumento e arrivano a toccare i 36°C nelle zone più interne della regione.

Sulla costa le temperature vengono leggermente mitigate e si assestano intorno ai 31°C.

Il cielo è completamente sgombro di nubi.

16 Giugno

Giornata calda e afosa su tutta la regione. Le temperature massime superano ovunque i 30°C, fino a raggiungere i 37°C (Castiglione a Casauria). Si segnalano temperature elevate anche in alta quota, dove si distingue Campo Imperatore (quota 2100 m) con i suoi 20°C.

17 Giugno

Giornata nettamente più gradevole della precedente. Il cielo al mattino è sereno su tutta la regione e le temperature massime subiscono una leggera diminuzione assestandosi intorno ai 29°C e superando la soglia dei 30°C solo nelle zone interne della regione. Nel corso del tardo pomeriggio il cielo si copre sulla costa meridionale della regione e sulla Valle Peligna dando luogo a rovesci di carattere temporalesco con associate forti raffiche di vento che arrivano a sfiorare i 50 Km/h.

18 Giugno

La giornata risente degli strascichi dei temporali della sera precedente. Si segnalano temperature stazionarie intorno ai 30°C, con alti valori di umidità. Il cielo è sereno, poco velato nel tardo pomeriggio.

19 Giugno

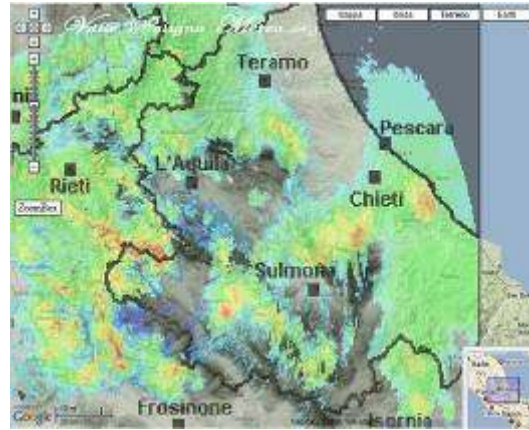
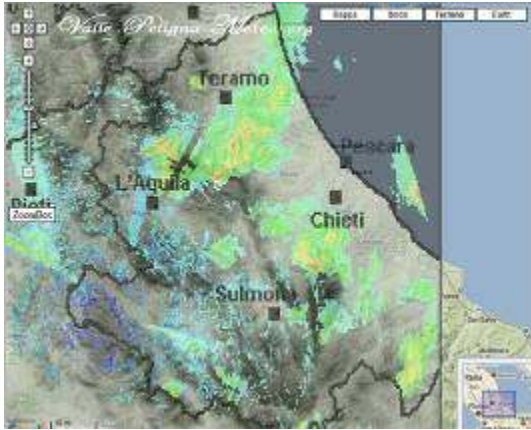
La giornata è prettamente estiva con cielo sereno e temperature massime che si aggirano intorno ai 30°/32° C. Nel primo pomeriggio viene segnalata la formazione di cumuli in corrispondenza dei rilievi nella zona interna della regione.

20 Giugno

La giornata inizia con temperature elevate fin dal primo mattino. Nel corso della mattinata però comincia a farsi sentire la perturbazione proveniente dal nord Italia. Il cielo si copre su tutta la regione dando luogo a precipitazioni anche di carattere temporalesco sulla costa, sul teatino e nella Valle Peligna.



Nel primo pomeriggio la situazione peggiora su tutta la regione e fenomeni a carattere temporalesco si hanno anche nel teramano, parte dell'aquilano e nella Marsica. Le temperature subiscono un forte calo.



21 Giugno

Pur segnando l'ingresso dell'estate, la giornata si presenta con caratteristiche prettamente diverse. Le temperature continuano a scendere ed il cielo, coperto sin dal mattino, lascia raramente spazio a qualche timido raggio di sole.

Nel corso delle ore la situazione peggiora, fino a scatenarsi in temporali molto intensi quasi su tutta la regione (teatino, marsica, teramano, aquilano, Valle Peligna...) con forte attività elettrica.

Si segnalano i 3°C registrati a Campo Imperatore (quota 2100 m) con pioggia mista a neve.

Nel tardo pomeriggio viene segnalato un forte nubifragio sulla zona di Monte Camicia e Castelli (accumulo di 112mm), con ingenti problemi per la viabilità.

Problemi anche nella zona di Tossicia, Colledara e Isola del Gran Sasso dove si segnalano danni dovuti ad allegamento di seminterrati. Numerosi gli interventi dei Vigili del Fuoco.

Nel pomeriggio forte grandinata segnalata a L'Aquila (centro città e zona ovest) con accumuli variabili tra i 2 e i 3 cm.

La pioggia continua, seppur in minore intensità, fino a notte inoltrata su quasi tutta la regione.

22 Giugno

Al mattino il cielo è coperto su tutta la regione ed è accompagnato da una debole pioggia.

Rovesci a intermittenza sono segnalati su gran parte della regione.

In serata nuovo peggioramento sulla costa dove vengono segnalati rovesci di maggiore intensità.

Le temperature si mantengono al di sotto delle medie stagionali.

23 Giugno

La giornata sembra iniziare leggermente meglio della precedente, seppur con cielo parzialmente coperto e temperature minime al di sotto dei 10°C su tutto l'interno della regione.

Nel corso della giornata si alternano momentanee schiarite nelle zone costiere e temporali di lieve intensità nell'interno (Carsoli e Isola del Gran Sasso).

Le temperature sono ancora molto al di sotto delle medie stagionali.

24 Giugno

Dopo i rovesci ed i temporali intermittenti dei giorni precedenti, la giornata si presenta con cielo parzialmente nuvoloso e temperature in leggero aumento.

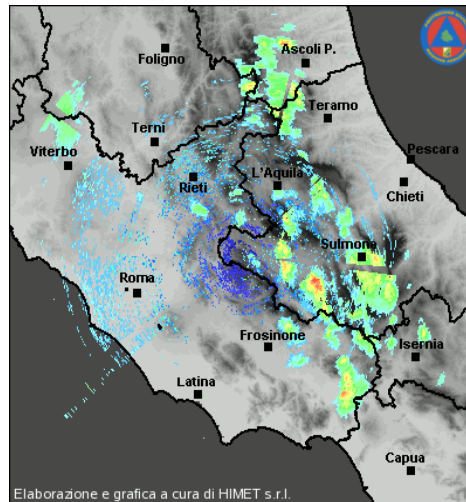
Non mancano però nel corso della giornata deboli piovvaschi nella zona interna (Isola del Gran Sasso) e nel teatro (Atessa e Chieti).

In tarda serata ampie schiarite su tutto il territorio.

25 Giugno

La giornata prova a riavvicinarsi ai livelli estivi: le temperature risalgono notevolmente, il cielo è sereno o poco nuvoloso ed i venti sono deboli.

Nelle zone interne non mancano però nel corso del pomeriggio precipitazioni a carattere temporalesco ben circoscritte ma di forte intensità.



26 Giugno

La giornata è l'emblema dell'instabilità. Nel corso delle ore si alternano cielo parzialmente o molto nuvoloso, deboli piogge e leggere schiarite su tutto il territorio regionale.

Le temperature sono in timida ascesa.

Nel tardo pomeriggio vengono segnalati temporali con attività elettrica nell'interno della regione (Basciano) e sulla costa pescarese.

27 Giugno

In mattinata si segnala un leggero miglioramento con cielo poco nuvoloso e temperature intorno ai 25°C.

Nel primo pomeriggio la situazione subisce un peggioramento: la nuvolosità aumenta e si formano piccole ma intense celle temporalesche sul teramano, teatino e Valle Peligna.

Forte temporale segnalato ai piedi della Maiella, nella zona di Scafa e Manoppello.

Nel corso del pomeriggio la situazione sulla costa si attenua, mentre si formano celle temporalesche su tutto il territorio interno seguendo la dorsale appenninica.



28 Giugno

Il cielo al mattino è poco nuvoloso e le temperature si assestano su tutta la regione intorno ai 25° C.

Nel primo pomeriggio viene segnalata una forte cumulogenesi in corrispondenza dei rilievi appenninici. Forti precipitazioni segnalate nelle zone di Campotosto e Basciano.

Violento temporale, associato a grandine, sulla zona ovest a L'Aquila. Segnalati accumuli di circa 20mm/h.

In serata vento debole ed ampie schiarite, soprattutto nelle zone costiere.

29 Giugno

L'instabilità continua a condizionare queste giornate che, almeno teoricamente, dovrebbero essere estive. Il cielo al mattino è parzialmente nuvoloso. La nuvolosità però aumenta nel corso delle ore. Vengono segnalate piogge sparse su tutta la regione e precipitazioni di carattere temporalesco nel primo pomeriggio sulla città dell'Aquila e su tutta la dorsale appenninica da Isola del Gran Sasso a Pratola Peligna. In serata cielo coperto su tutta la regione.

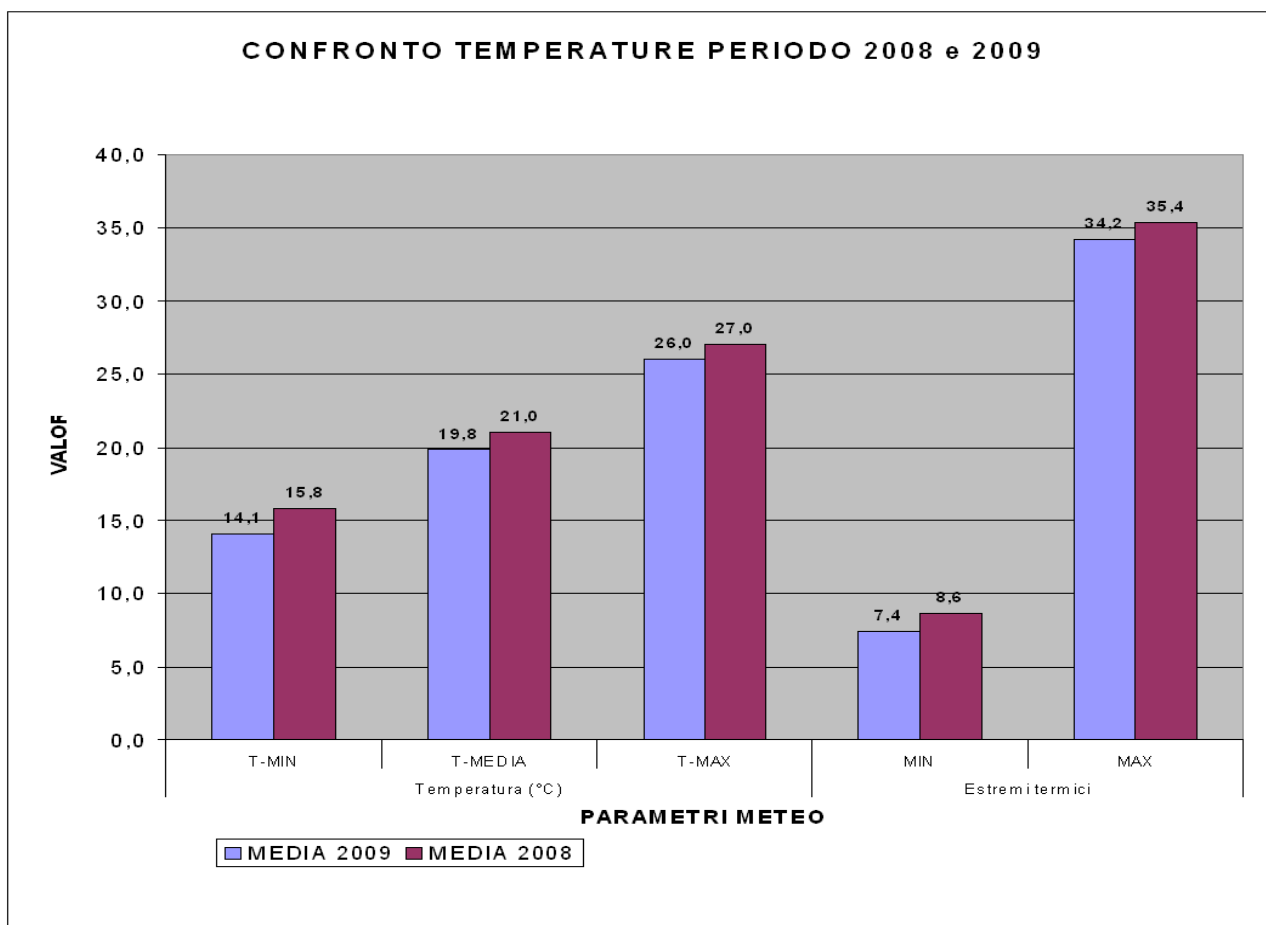
30 Giugno

La giornata sembra promettere bene con temperature gradevoli e cielo poco nuvoloso. Nel corso delle ore si segnala la solita cumulogenesi sui rilievi e lo sviluppo di violenti, seppur circoscritti, temporali nelle zone di Teramo, Basciano e Castiglione a Casauria.

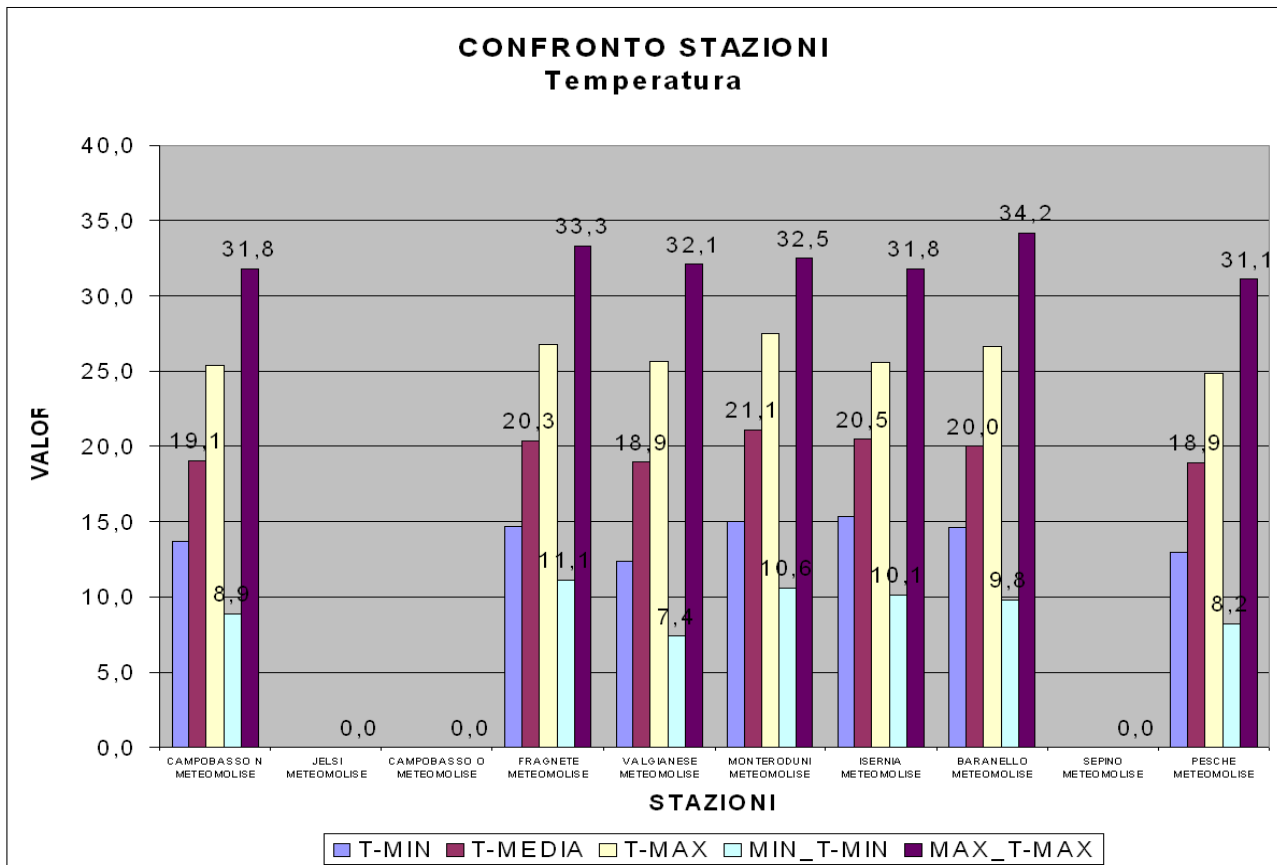
5.7. Molise

5.7.1 Statistiche (a cura di Luigi Bellagamba in collaborazione con Meteomolise)

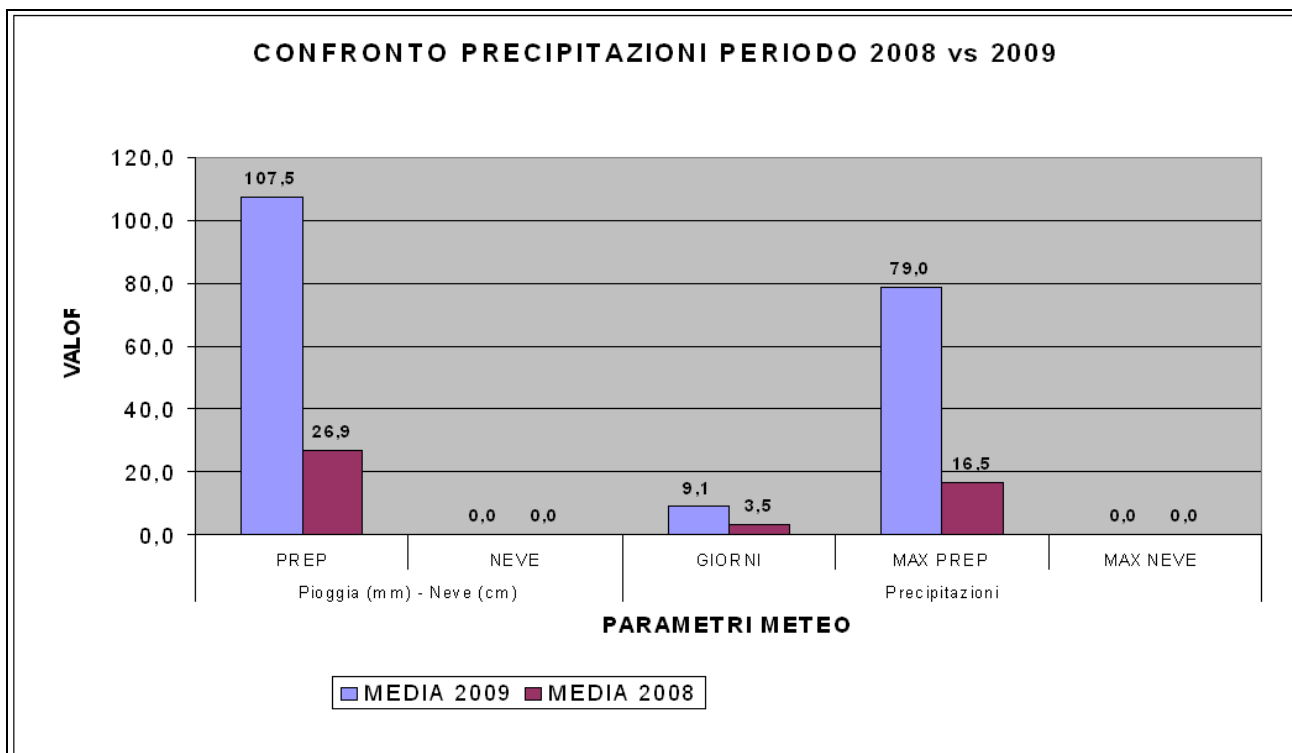
L'analisi di questa regione è possibile solo grazie al contributo degli amici di Meteomolise, che generosamente ci permettono di consultare i loro dati per effettuare la nostra analisi. Il confronto contrariamente alle altre regioni viene effettuato sul 2008 anziché della media pluriennale.



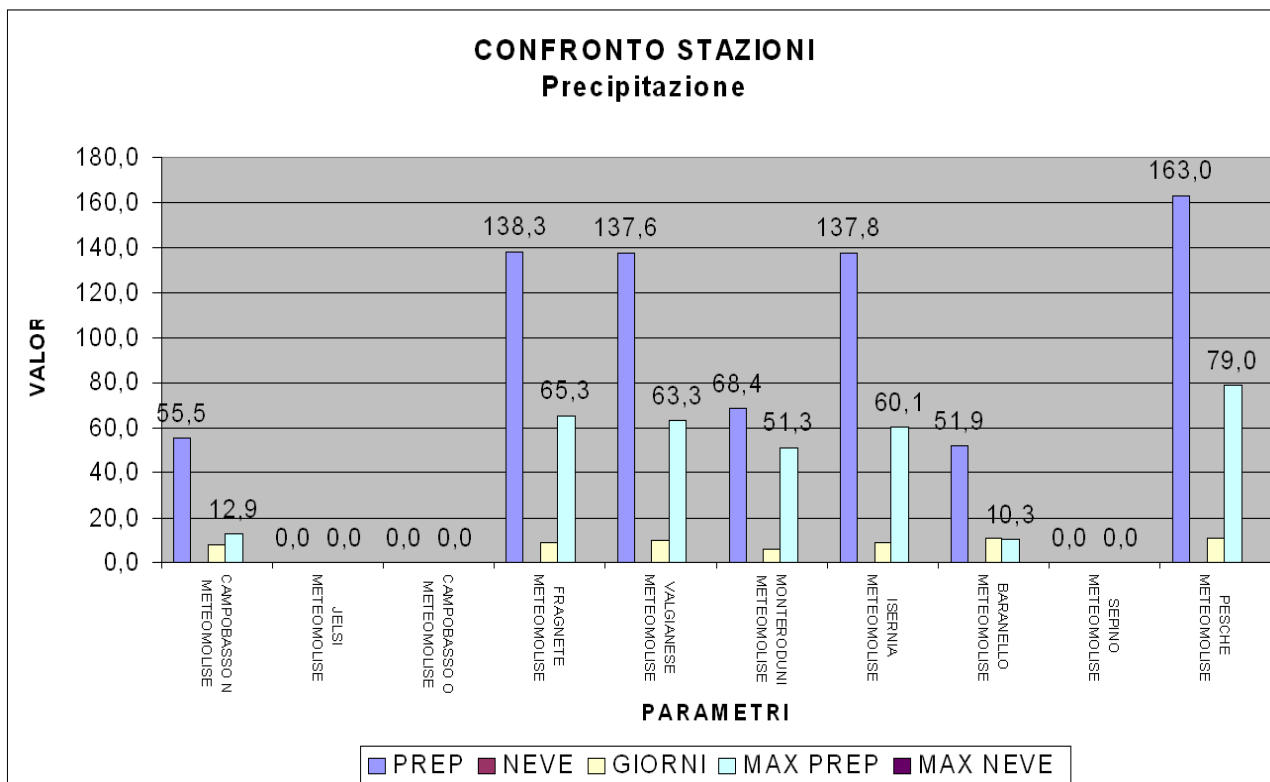
L'analisi termica per il mese di Giugno evidenzia come si sia dimostrato più freddo nel confronto con il 2008 con 14.1°C contro 15.8°C come pure la media delle massime che risulta di 1°C sotto la media dell'anno precedente.



Analizzando i dati delle singole stazioni si evince che tra le stazioni molisane la temperatura media più alta si è registrata a Monteroduni con 21.1°C mentre quella più bassa a Pesche che peraltro è collocata ad oltre 700 m slm. La temperatura più bassa si è avuta a Valgianese, con 7,4°C il 3 Giugno mentre la temperatura più alta si è registrata a Baranello con 34,2°C l' 11 Giugno.

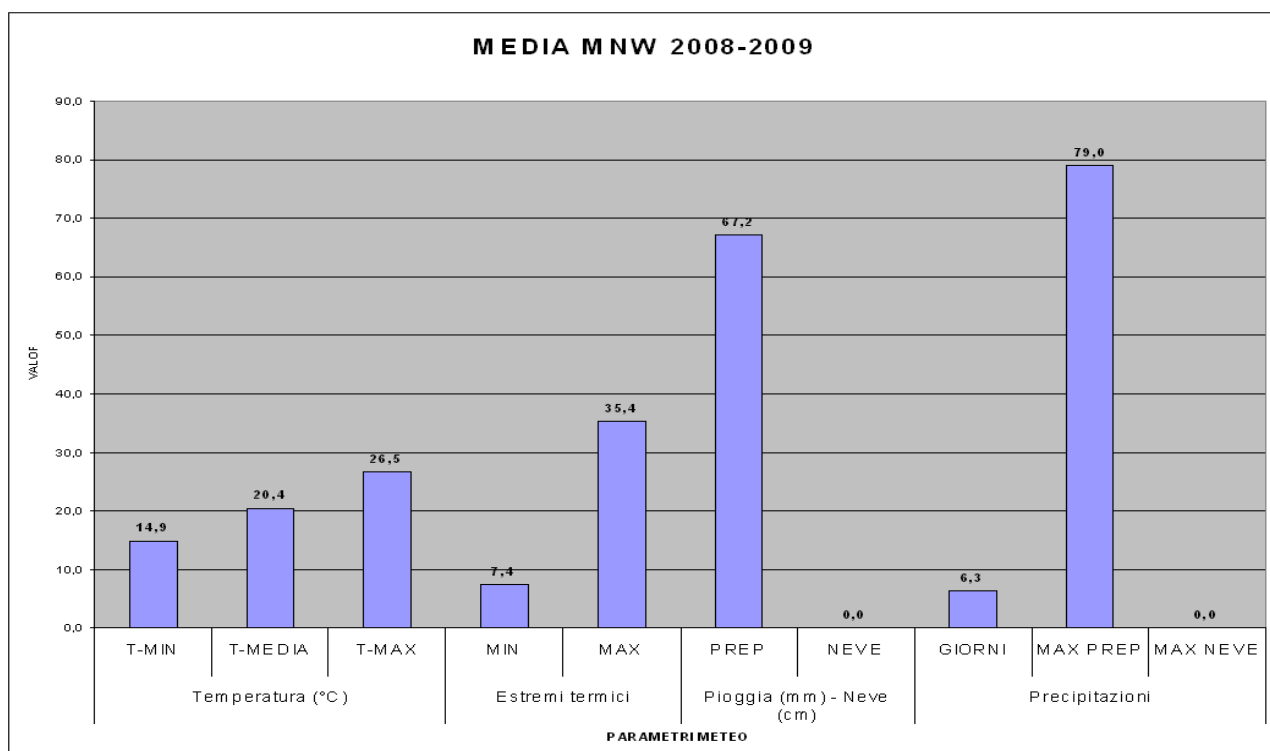


Al contrario del mese precedente il mese di Giugno si è dimostrato più piovoso con una media precipitativa di 107,5 mm. Anche il numero dei giorni con precipitazioni è decisamente più alto arrivando nel 2009 addirittura a 9 giorni con accumulo.



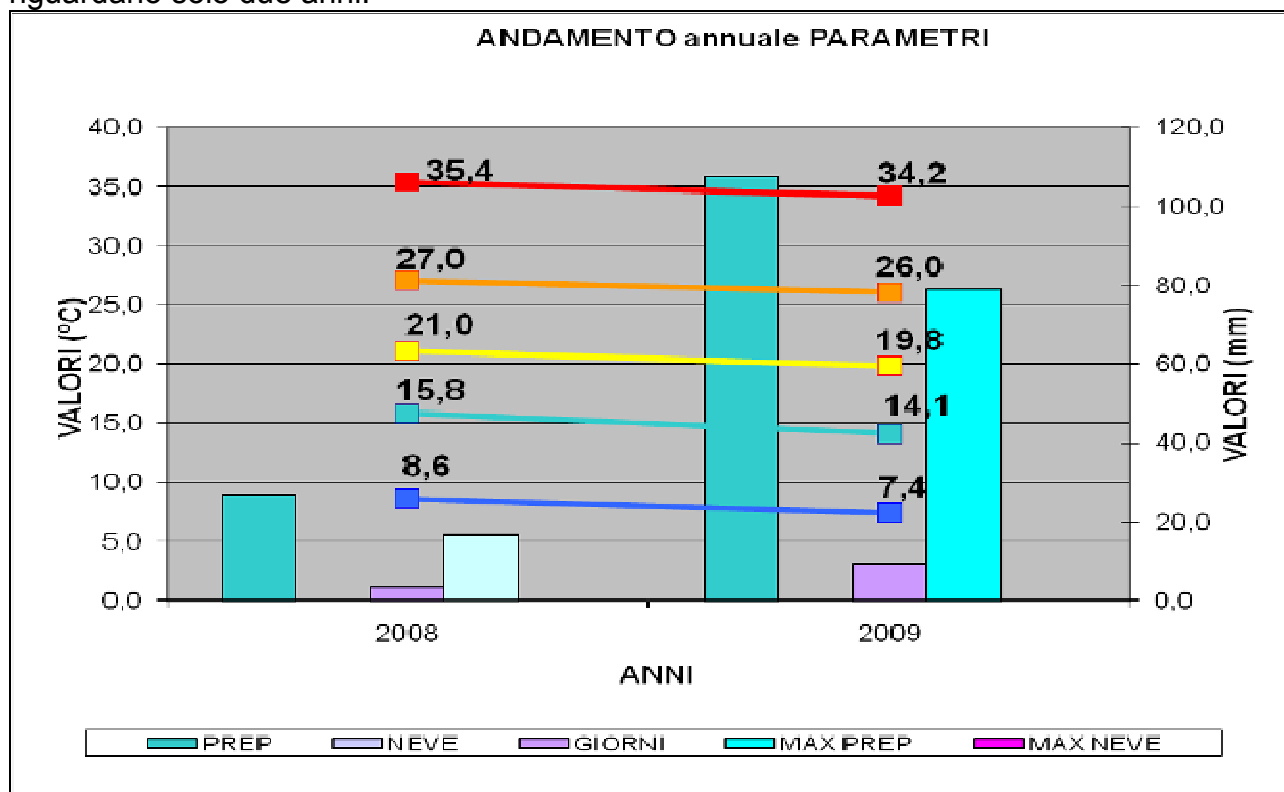
Il massimo precipitativo quotidiano si è registrato con 79 mm a Pesche il primo giorno del mese che ha anche registrato l'accumulo mensile più elevato con 163 mm e pure il maggior numero di giorni con accumulo (11).

Vediamo infatti come Campobasso in questo mese abbia raccolto veramente le briciole, al contrario delle stazioni poste in provincia di Isernia. Fragnete in questa speciale classifica risulta essere la più piovosa località del Molise.



Dopo aver integrato i dati del 2009 ecco come si presentano le medie aggiornate per la regione Molise.

Infine ecco qua il grafico con l'andamento annuale: per questo mese le statistiche riguardano solo due anni.



PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima	34,2	Baranello	11-06-09
Temperatura minima	7,4	Fragnete	03-06-09
Pluviometria massima giornaliera	79	Pesche	01-06-09
Accumulo mensile massimo	163,0	Pesche	
Giorni di pioggia	11	Pesche	

5.7.2 Cronache meteo (a cura di Luigi Bellagamba)

Anche questo mese ovviamente ringraziamo gli amici di Meteomolise per averci permesso di attingere notizie nel loro forum per la compilazione di questo report.

Le prime segnalazioni riguardano il 2 Giugno, quando a Campobasso viene annunciata pioggia incessante e temperature oscillanti tra 13-12°C . Anche il 1Giugno aveva visto precipitazioni visto che gli accumuli su Baranello (Cb) sono stati rispettivamente di 3,6 mm e nella giornata del 2 ammontavano a 9,2 mm.

Dopo questo inizio mese perturbato si registra una tregua piuttosto lunga, tanto che le successive segnalazioni ci portano già al 13 Giugno. Piovaschi interessano Baranello, anche se pare che le precipitazioni si siano maggiormente concentrate nell'alto Molise.

IN effetti nella serata qualche precipitazione interessa la provincia di Cb, senza peraltro ricevee segnalazioni per eventi di particolare intensità.

Nuova tregua per quanto riguarda precipitazioni, ma nei giorni successivi l'influsso subtropicale induce una fase stabile e con temperature in risalita, con valori massimi che arrivano a 32°C.

Si arriva così al 20 Giugno per nuove segnalazioni di precipitazioni su Isernia. Su Pesche un temporale scarica 10,3 mm, ma questo è solo il preludio per la giornata successiva che risulta infatti perturbata. Temporalmente infatti si registrano nella giornata del 21 con forti precipitazioni su buona parte della regione. A Pesche si accumulano altri 7 mm.

La fase di instabilità continua anche il 23 con brevi piovvaschi, ma con piogge in intensificazione, e nella notte si verificano forti temporali sulle coste e nell'immediato entroterra.

La mattina del 24 continuano a verificarsi episodi temporaleschi a confine con l'Abruzzo. Le precipitazioni previste per il pomeriggio interessano anche la costa, e a Termoli si registrano 23 mm di pioggia. Le precipitazioni interessano comunque anche Pesche (5 mm).

Il 25 persiste instabilità sulle zone interne con probabili temporali pomeridiani: in effetti si sviluppa un temporale vicino a Isernia, ma pure su Baranello si registrano precipitazioni (3,6 mm).

Il 26 Giugno le condizioni cambiano poco, anche se i modelli previsionali indicano la provincia di Campobasso come più probabile sede di attività convettiva. In quella giornata vengono segnalati 10,3 mm a Termoli, e precipitazioni anche su Pesche.

Una giornata senza segnalazioni quella del 27 (anche se si evince che a Pesche è comunque piovuto con 13 mm di accumulo), ma si riprende a segnalare il 28: a Pesche si registrano altri 21 mm e un accumulo mensile di ben 144 mm, tutt'altra situazione a Baranello con accumulo mensile di 38,4 mm ed annuale di 485,2.

Le precipitazioni non mancano neppure nei giorni successivi: il 29 Giugno prima deboli precipitazioni con accumuli di pochi mm interessano buona parte della regione e nel pomeriggio comunque si realizzano nuove occasioni di accumulo per la presenza di celle convettive sparse.

Pure il 30 Giugno la situazione non cambia: temporali a Pesche (5 mm), Isernia (40 mm)



Figura 1: forte temporale su Isernia con 40 mm di accumulo, visto da Pesche. Foto di Franzpesche (meteomolise).

6. Conclusioni

Ciò che salta subito agli occhi è essenzialmente (e ciò ricopre quasi tutto il territorio nazionale) la presenza dei seguenti aspetti

- Pluviometria molto al di sopra della media del periodo con innumerevoli esempi di natura fortemente temporalesca
- Temperature leggermente al di sotto nella media con valori di estremi minimi però aumentati in molti casi

Un Giugno 2009 leggermente inferiore alla media termica degli anni precedenti a fronte di una situazione precipitativa di maggiore entità.